

STAMPA SERA

**RIVERA
SI SPOSA
ARRIVA
UN FIGLIO**

PAGINA 3

Chloé
il nuovo profumo
di Karl Lagerfeld

"Una donna
non si mette
il mio profumo,
ne diventa parte"

Karl Lagerfeld

da
PROFUMI
Servetti

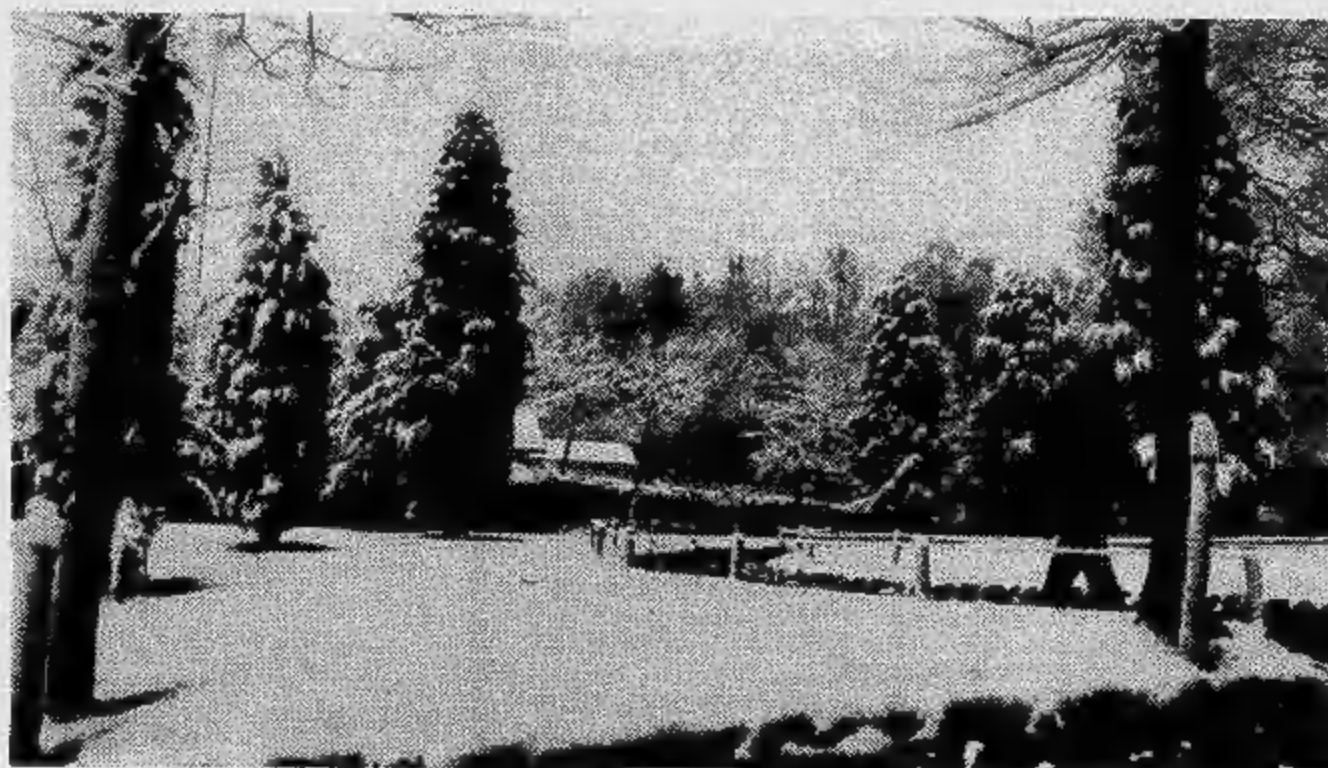
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

STAMANE BIANCA LA COLLINA TORINESE E' PASQUA: NEVE!

Ma è primavera? Pasqua all'insegna del freddo. Neve sulla cima della collina torinese stamane e neve anche a Genova. In Liguria, la colonnina del mercurio s'è notevolmente abbassata in queste ultime ore.

Mentre sul litorale brevi piovaci si alternano a fugaci schiarite, nell'entroterra di Genova questa notte è caduta la neve che ha imbiancato le cime più alte dei passi appenninici ed ha rallentato la circolazione nell'autostrada per Serravalle, nel tratto dopo il passo dei Giovi.

Ieri sera a Cuneo: una violenta grandinata, stanotte, neve. Il transito sul Colle di Tenda e al Maddalena, è possibile tuttavia senza catene. L'esodo è intenso. La stazione di Porta Nuova registra migliaia di partenze in più. Nelle pagine interne pubblichiamo tutte le notizie su questo lungo, bizzarro weekend.



La collina torinese come si è presentata stamane. Addio merenda di Pasquetta!

**MENO
CARI
DA OGGI
METANO
E GAS
LIQUIDO**

ROMA — Una notizia che di questi tempi ha qualcosa d'irreale: dalla mezzanotte di oggi sono calati i prezzi di due importanti prodotti petroliferi: il gas di petrolio liquefatto (Gpl) molto usato anche nell'autotrazione, e il metano. Il prezzo del gas di petrolio liquefatto è sceso da 348 a 343 lire al litro, mentre quello del metano è calato da 244 a 240 lire.

La diminuzione nel prezzo al consumo di questi prodotti è la diretta conseguenza dell'entrata in vigore della legge 102, del 7 aprile '77, e pubblicata ieri dalla Gazzetta Ufficiale. La legge, che ratificava un precedente decreto legge del 7 febbraio '77 era relativa « al contenimento del costo del lavoro e dell'inflazione, nonché a modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi ed all'aumento delle aliquote dell'Iva ».

Le indagini sul rapimento di Guido De Martino

FALSO L'ULTIMATUM

NAPOLI — Il mistero è sempre più fitto. Gli « sciacalli » moltiplicano le loro deliranti telefonate. Nessuno li smentisce. I Servizi di sicurezza lasciano trapelare (anche loro) informazioni contrastanti. Tutto

contribuisce ad aumentare la tensione. Ora negano l'attendibilità della telefonata di ieri del Nap e la loro richiesta di liberazione di otto detenuti, dell'aereo a Linate e di altri assurdi particolari.

« E' poco probabile — spiegano — che un gruppo di Nuclei proletari abbia adottato il nome di un brigatista rosso. Ancora meno probabile è che i Nap chiedano la liberazione di uno solo dei loro (Schlavone) e di sette brigatisti ». Oggi le indiscrezioni puntano sui « Giustizieri d'Italia », un gruppo neofascista napoletano responsabile di alcuni attentati. Ma anche in questo caso, la pista è estremamente labile, costituita più da sospetti che non da prove concrete.

L'unica cosa certa, finora, è che i rapitori di Guido De Martino ostentano una incredibile sicurezza. Il loro silenzio forse è solo una prova di nervi saldi. Forse è una tattica prevista fin dall'inizio. Forse dipende da qualcosa che ci sfugge, un vero e proprio « messaggio occulto ». Tutte le

**UNO SCIOPERO BIANCO
AL SAN GIOVANNI
VECCHIO DI TORINO**

SERVIZIO A PAGINA 6

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Il cugino di Poirino ha abolito dal calendario Pasqua e Pasquetta. Ha respinto auguri e regali, non ha acquistato né uova né colombe, domani e lunedì lavorerà.

A difesa del cugino, bisogna dire che non si è trattato soltanto di un rigurgito della sua nota parsimonia (il cugino ha rinunciato alla macchina per

non comprare più benzina, figurarsi se non rinuncia alla Pasqua per non comprare più cartoline né dolci). S'è trattato anche di una protesta contro le sollecitazioni e l'inquinamento. Sì, perché, anche se volete celebrare Pasqua e Pasquetta secondo la tradizione, ci dice come fareste?

Una volta c'era la merenda in collina; al più,

se qualcuno aveva una macchina, la gita in montagna o in riviera. La natura era sana e ridente, il pane e il vino genuini, e bastava una fisarmonica a creare allegria. Ma adesso, dove si può andare? A Seveso forse, ad Arcola, a Marghera? E che cosa si può mangiare? Come dire? Mortadella? Ma sapete che ci mettono dentro?

NEGOZIO
ESCLUSIVO NAZARENO GABRIELLI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BOLDI
La più bella

Profumeria di Torino-Via M. Polo 15

Continua a pag. 2

Stampa Sera

Edizioni Musicali
DrumsFestival delle Orchestre
di Ballo Liscio

VOTO PER IL COMPLESSO:

E PER LA CANZONE INEDITA INSERITA NEL SUO REPERTORIO:

Ritagliare ed inviare a «Stampa Sera» Ufficio Sviluppo, via Marengo 32 10100 Torino. Più tagliandi potranno essere riuniti in una sola busta.

LE INDAGINI SUL RAPIMENTO

De Martino nascosto a Roma?

Segue dalla prima

ipotesi sono possibili. Tutto contribuisce a sconcertare l'opinione pubblica.

Ieri i Servizi di sicurezza (ex antiterrorismo) hanno lasciato intendere che il figlio dell'ex segretario socialista potrebbe essere prigioniero in un alloggio a Roma. L'ipotesi è nata in seguito al ritrovamento di un'auto definita «sospetta».

Non è da escludere, ma intanto polizia, carabinieri e guardia di finanza stanno effettuando a Napoli la più gigantesca serie di posti di blocco che sia mai stata messa in atto.

A confondere la situazione contribuiscono anche i semplici cittadini. Al «113» stanno arrivando centinaia di «segnalazioni». Tutti hanno visto uomini sospetti entrare in un palazzo. Molti sospettano dei loro stessi vicini.

In campo politico, il rapimento De Martino ha finora prodotto una inaspettata «unità d'intenti». Ieri è stato diffuso un appello comune di dc, pci, psi, psdi, pli e pri. Bettino Craxi ha inviato ai segretari dei partiti dell'astensione una bozza del programma che dovrebbe condurre alla creazione di una nuova maggioranza. Il segretario del psi ha inviato, con il documento, anche una lettera nella quale invita i partiti a concludere l'accordo in tempi brevi.

«Il momento di eccezionale emergenza che nessuno potrebbe più negare — ha scritto — richiede una nuova e coraggiosa assunzione di responsabilità democratica». Qualunque cosa abbiano in mente i rapitori, questa è la prima, concreta, conseguenza della loro azione.

GENOVA — Con un volantino lasciato stamane in una cabina telefonica di Sampierdarena (la stessa dove domenica mattina erano stati lasciati volantini che rivendicavano il rapimento dell'ing. Piero Costa) le Brigate rosse respingono ogni paternità del rapimento di Guido De Martino.

TRUDEAU SI SEPARA (SOLO PER PROVA)



OTTAWA — Il primo ministro canadese Pierre Trudeau e sua moglie Margaret hanno deciso di separarsi per un periodo di prova di 90 giorni allo scopo di riflettere e prendere quindi una decisione per quanto riguarda la loro situazione matrimoniale. Lo ha dichiarato un vecchio amico della coppia, il giornalista Ian Turner.

Turner ha tenuto a precisare che la decisione della coppia non significa che Pierre e Margaret Trudeau, rispettivamente di 57 e 28 anni, intendano separarsi in modo permanente ma, ha aggiunto, essi desiderano un certo periodo per riflettere l'uno dall'altra. I coniugi Trudeau sono sposati da sei anni.

L'operazione sarebbe semplice e priva di costi

Si parla di «lira nuova», ma con tre zeri in meno

ROMA — Si chiamerebbe «Lira nuova», i biglietti sarebbero uguali a quelli di oggi, ma con tre zeri in meno: è la lira pesante pari a 1000 lire attuali che uno dei sindaci della Banca d'Italia, il

prof. Alberto Campolongo ripropone sull'ultimo numero di «Moneta e Credito», l'autorevole rivista della Banca Nazionale del Lavoro. L'argomento è stato toccato da Salvatorelli su Stampa Sera.

L'operazione, secondo Campolongo, è semplice e priva di costi. E' necessario soltanto un accordo con il Fondo monetario internazionale, che costituisce una pura formalità. I biglietti, con l'intestazione «lira nuova» (per evitare confusioni con la lira attuale e senza ricorrere alla riesumazione dello zecchino o del fiorino, ecc.) sarebbero introdotti con gradualità. Attualmente, i biglietti in circolazione sono 1.200 milioni di pezzi. Dato che la Banca d'Italia stampa 300 milioni di nuovi pezzi l'anno, la sostituzione avverrebbe a costo zero, in 4-5 anni. L'ipotesi che questa operazione possa dare sviluppo all'inflazione viene definita da Campolongo una «fantasia»: «L'inflazione — aggiunge — è originata da ben altri fattori».

La stessa proposta era stata solo ventilata da Campolongo, sempre su «Moneta e Credito» nel 1966. Da allora, la lira si è ulteriormente deprezzata: se nel 1966 occorreva 1000 lire per acquistare quello che nel 1914 costava 1 lira, oggi ne occorrono 2000. Il rapporto 2000 a 1 è però poco pratico. Campolongo quindi ripropone la lira pesante, del valore di 1000 lire attuali, sempre sulla base del principio che «l'unità monetaria è di uso pratico soltanto se ha un corrispettivo fisico rilevante». Come la lira del 1914, con cui si poteva acquistare un pollo, mentre oggi, con una lira, si può comprare solo un cerino. La situazione attuale comporta del resto, spiega Campolongo, distorsioni nella distribuzione dei tagli dei biglietti.

ti. Oggi, circa metà della circolazione dei biglietti è rappresentata dal taglio di 10.000 lire, ma acquistano sempre più diffusione i biglietti da 50 e da 100 mila lire. Ora, 100 mila lire corrispondono a 50 lire del 1914, ma allora circolavano anche biglietti da 100, da 500, da 1000 lire, oggi sostituiti da vaglia e assegni.

La «lira nuova» comporterebbe anche modifiche per quanto riguarda le monete metalliche: dovrebbero esserci monete da 2, da 1, da 0,50 lire, in sostituzione degli attuali biglietti da 2000, da 1000, da 500 lire, monete, però, suggerisce Campolongo, più piccole, più leggere delle attuali: 3-6 grammi, invece di 7-9. Le attuali monete da 50 e da 100 lire potrebbero restare in uso come gettoni. (Agi)

Dal carcere di Oristano

Innocenti escono dopo due anni

ORISTANO — Quattro persone accusate di omicidio sono tornate in libertà dopo due anni di carcere. I giudici della corte d'Assise di Oristano li hanno riconosciuti completamente estranei alla vicenda. I quattro, Giovanni e Isidoro Urru, Serafino Pisanu e Salvatore Marras, erano accusati di aver ucciso a colpi di accetta il bracciante Giovanni Battista Carboni.

Erano stati arrestati dopo la «confessione» di Salvatore Marras, che aveva indicato nei suoi tre compagni i responsabili dell'omicidio, aggiungendo che anch'egli era stato costretto a partecipare all'aggressione di Giovanni Battista Carboni. Stamane la corte d'Assise ha accettato la tesi degli avvocati difensori riconoscendo il Marras infermo di mente per arteriosclerosi cerebrale. I responsabili dell'omicidio non sono mai stati individuati.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nordoccidentali, su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori, nuvolosità irregolare temporaneamente anche intensa con brevi piogge e possibilità di isolate manifestazioni temporalesche specie sulle zone interne delle regioni tirreniche durante il pomeriggio. Sulle rimanenti regioni molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Dalla serata temporanea attenuazione della nuvolosità e delle piogge. Temperature: in diminuzione. Venti: moderati da Nord-Est sull'Italia settentrionale con rinforzi temporanei sulla Liguria e sulle Venzie. Moderati o forti da Ovest-Nord-Ovest nell'Italia centro meridionale.

In Italia

All'estero

Bolzano	+ 7	+ 12
Milano	+ 9	+ 11
Firenze	+ 11	+ 16
Roma	+ 11	+ 20
Napoli	+ 14	+ 19
Palermo	+ 15	+ 20
Alghero	+ 11	+ 16

Bruxelles	+ 3	+ 8
Copenaghen	- 2	+ 2
Francoforte	+ 2	+ 10
Ginevra	+ 2	+ 5
Londra	0	+ 8
New York	- 1	+ 8
Parigi	+ 2	+ 9

TEMPERATURE
DI TORINOmassima + 14
minima + 5
media + 8,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare: 995 mb; temp.: 4,6; umidità: 90%. Cielo nuv. Temp. mass.: 12,5; min.: 3,1; media 7,0. Previsioni: cielo irregolarmente nuv. con possibili precipitazioni. Vis. buona. Temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Carretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri: Vittorino Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci: Alfonso Ferrera (pres.),

Pierluigi Bertola, Secondino

Riello

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Un "disservizio" sull'orlo della paralisi

Non aspettatevi auguri sono bloccati alle Poste

ROMA — Nove tonnellate di lettere accatastate negli uffici di Porta Nuova a Torino, due milioni di bollettini di conto corrente bloccati a Milano, un numero imprecisato di cartoline, vaglia, pubblicazioni pubblicitarie fermi a Roma. Intanto, valanghe di cartoline augurali disastrose-

mente franano sulle sedi di tutta Italia. Quando arriveranno a destinazione? Più che i dirigenti di quello che ormai fuor d'ogni ironia si può chiamare il «disservizio postale» italiano, per saperlo si dovrebbe consultare la sfera di cristallo di una chiromante.

Che cosa è accaduto? Benché mai adeguato nelle sue strutture (nonostante le chiacchiere udite a molti simposi) alle esigenze della nuova utenza, il sistema postale del nostro paese aveva «tenuto» grazie al ricorso sistematico agli straordinari. Un'abitudine abusata che prima o poi bisognava decidersi a troncata. «Al miglioramento del servizio si deve arrivare attraverso una riforma delle strutture» ha dichiarato recentemente Lucio Libertini, comunista, presidente della Commissione trasporti della Camera. La dichiarazione precedeva di poco la decisione della Commissione stessa di limitare a un tetto di 60-70 mila lire mensili il guadagno straordinario di tutti i lavoratori delle poste.

Benché fosse fatale che, costringendo i dipendenti postali a lavorare entro gli stretti limiti contrattuali, si verificassero disguidi e massicci ritardi, è chiaro che le pecche del sistema di distribuzione della posta non dipendono dalla decisione della Commissione. Soltanto in questi mesi si sta passando in Italia dal sistema di smistamento manuale a quello meccanico. Un progetto che, tra l'altro, i sindacati criticano duramente perché lo giudicano eccessivamente oneroso. I sistemi di trasporto, poi, sono soggetti a profonde critiche. Non ne è immune neppure il servizio di trasporto aereo.

Ma il colpo di grazia è venuto da una sbagliata politica del personale. Negli ultimi anni, infatti, sono

state assunte centinaia di persone, ma quasi tutte provenienti dal sud. La promessa era, ovviamente, di trasferirle quanto prima nella regione di provenienza. Accade così che, a trasferimento avvenuto, ci siano uffici nel sud che hanno personale quanto basta per una metropoli, mentre a nord il personale è spesso decisamente carente. n. s.

CAVAT

OTRANTO — Il maltempo — mare e vento forza 5-6 — ha interrotto le operazioni di recupero dei bidoni della Cavat al largo di Otranto. La nave appoggio Orsa della Sapeam ha perciò lasciato la nave Ragno al largo ed è rientrata in porto.

Rifiuta lo stipendio "Non mi fanno lavorare"

PALERMO — Impossibile bilanciare a lavorare a causa della disorganizzazione del servizio e per l'assenteismo dei medici, il direttore sanitario del reparto «medicina preventiva» dell'Università di Palermo, dott. Gabriele Cardaci, ha rifiutato lo stipendio di marzo (286 mila lire) e ha restituito l'assegno al presidente dell'opera universitaria.

Dall'inizio dell'anno accademico il direttore e gli impiegati sono regolarmente retribuiti pur non avendo nulla da fare, in quanto il «servizio» non svolge da nove mesi alcuna attività.

In seguito a questo stato di cose il consiglio di amministrazione dell'opera universitaria ha deciso di sospendere l'attività del «servizio di medicina preventiva». Esposti vennero trasmessi alla magistratura che aprì un'inchiesta; tuttora in corso. Il prof. Cardaci, restituendo lo stipendio, ha inviato al presidente della «opera universitaria», Sergio Mattarella, una lettera nella quale afferma di non potere continuare a percepire denaro non meritato. (Agi)

DETTO FRA NOI

UNITI
E
DIVISI

CLARA GRIFONI

Lettera di «Tania»,
Genova:

«La famiglia di lui, che divorziamo o no, se ne infischia. La mia invece è assolutamente contraria, sia per i vecchi principi ancora radicati negli anziani, sia perché il nostro fu un matrimonio romantico e si stenta a credere che il grande amore possa finire così. Neanche io immaginavo, all'epoca delle nozze avevo vent'anni ed ero imbevuta d'illusioni; ora che ne ho trentuno, so di essermi sbagliata su tutta la linea. Non mi dilungherò a parlare di carni, taccagnerie del consorte, o altro: siamo ormai arrivati all'insolferenza reciproca, ai litigi continui (generalmente per i soldi, ahimè!), ai silenzi che durano settimane. Noi non comunichiamo a biglietti come i vecchi sposi dell'ultimo film di Gabin, trasmesso dalla tv, così terribile: siamo zitti e ciascuno ignora l'altro; ancora più terribile, no? A questo punto è meglio chiudere la partita, anche per i nostri due bambini, che in casa respirano aria avvelenata. Un buon divorzio è mille volte preferibile a un cattivo matrimonio, non le pare?».

Sono pienamente d'accordo. Però l'alternativa non si presenta sempre così netta. Voglio dire che un cattivo matrimonio, a non far bene attenzione, specialmente quando sono di scena i soldi, può avere come seguito un cattivo divorzio: dopo essersi detestati da vicino, i due continuano a odiarsi da lontano. Mettiamo che uno dei partners manovri poco elegantemente, con un gioco di testimonianze, per far attribuire la «colpa» all'altro, o altra (diceva Floriot, grande avvocato francese, che esistono due specie di cause con testimoni per lo più fasulli: le cause di divorzio e quelle per incidenti automobilistici); e in definitiva si tratta della medesima zuppa, il divorzio essendo la conseguenza di qualche sbandamento della coppia, seguito da collisione, ammassi, rotture).

Certe manovre, che mirano a salvare il «prestigio», a sollevare o abbassare gli «alimenti», incidono sul rapporto futuro degli «ex». Per i quali gli alimenti costituiscono un estremo legame, suscettibile d'inasprirsi tra ricorsi e rinfacci, gelosie e ricordi, visite periodiche ai figli e frequentazione di amici comuni, ecc. Insomma, questa parabola di una storia romantica, che ebbe inizio con una lettera d'amore e termina con un mandato mensile di pagamento, dà da considerare a buon fine se non ha strascichi molesti.

Nostra intervista con il regista a New York

Zeffirelli: Gesù, Gesù!
Che successo negli UsaDalla minigonna
al «maxi-golf»

Londra. Questo è uno degli ultimi modelli di Mary Quant, l'inventrice della minigonna. Per presentare la sua collezione autunnale si è valsa, fra le altre, della celebre indossatrice Hazel (telefata a Stampa Sera)

CON LA BALLERINA ELISABETTA VIVIANI

RIVERA SI SPOSA
FIGLIO IN ARRIVO

ROMA — Gianni Rivera si sposa con la nota soubrette Elisabetta Viviani; la notizia non è ancora ufficiale, ma se dagli interessati non sono giunte conferme, non vi sono state nemmeno smentite. «Nella vita

Dal canto suo Elisabetta Viviani, di recente apparsa sul piccolo schermo nella commedia musicale «Valentina» avrebbe detto ad un amico di essere in attesa di un bambino, e che «la nascita di questo figlio sarebbe il coronamento di

una bellissima storia d'amore vissuta a fianco di Gianni Rivera». In questi giorni Elisabetta Viviani non è reperibile, né nell'appartamento di Milano, né nella casa di Sanremo dove abitualmente l'attrice si reca con i genitori per il

— ha risposto il golden boy interrogato in proposito — è meglio sorridere che piangere, il che equivarrebbe, per quanti lo conoscono ad una conferma indiretta della veridicità della notizia.

consuetudine fine settimana. Il matrimonio avverrebbe a fine campionato, quando il capitano rossonero avrà deciso di attaccare definitivamente le scarpe al chiodo per dedicarsi alla presidenza della squadra meneghina.

NEW YORK — Anche in America «Gesù» di Zeffirelli è destinato a mettere un enorme successo di pubblico. Presentato in anteprima alla stampa in edizione ridotta (i

commenti sono stati favorevoli) è ora in proiezione sui teleschermi delle principali reti, a cominciare dalla grande NBC, in due puntate di tre ore e mezzo ciascuna.

I giornali lo definiscono già «il più grande spettacolo di Pasqua».

«Ci sono state delle critiche?», domandiamo a Zeffirelli.

«A quel che ne so, sì: una. Una critica fatta da un certo rev. Johns, capo d'una setta battista. Le critiche sono state però formulate quando ancora le scene erano al montaggio, per cui questo signore ha parlato senza aver visto prima il film».

«Qual è stata la scena più difficile da filmare?».

«Mi ha impegnato molto la scena della Crocifissione. L'ho girata nei pressi della cittadina di Sousse in Tunisia e ho impiegato due mesi per completarla. Devo aggiungere che sono stato confortato dalla sapiente caratterizzazione di Robert Powell che ha interpretato Gesù».

«In che si differisce il tuo film da altri precedenti come Il Vangelo secondo Matteo di Pasolini, di The King of Kings e altri?».

«Ho molto rispetto per il lavoro di Pasolini, ma tutti i miei predecessori si sono dovuti limitare a spettacoli brevi (2 ore circa) e a una illustrazione fugace dei misteri medioevali».

Durante la presentazione del «Gesù» alla stampa, alla scena della crocifissione una persona in sala è stata colta da male, Zeffirelli considera l'episodio una conferma della fedeltà storica e del realismo del suo film, e della disponibilità americana alla religione, «alla faccia del consumismo».

«Che cosa intendevi dire — chiediamo a Zeffirelli — quando hai dichiarato che «vesti distrutto i miti e le leggende di Gesù?».

«La mitologia e la leggenda fanno parte della connotazione pagana della religione, come la superstizione, ma non hanno nulla a che vedere col messaggio di Gesù. Credere nell'entità umana e divina di Gesù è una questione di cuore e di mente, non di paura. La superstizione è dettata dalla paura, la mitologia è frutto d'infantilismo. Quando ho affrontato il lavoro su Gesù ho dovuto scartare queste diaboliche incorniciature e ho inteso dare il vero messaggio cristiano senza gli impoverimenti che gli sono stati attribuiti attraverso i secoli».

«Un giudizio sul tuo «Gesù»?».

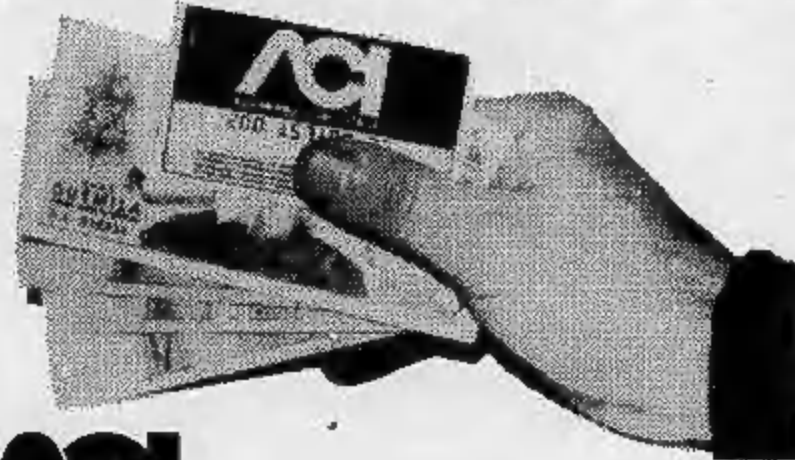
«Dall'incoraggiamento generale e da quel poco di au-



Franco Zeffirelli, regista dello sceneggiato su Gesù: «mi pare di aver centrato il bersaglio»

tocritica che mi è possibile formulare, perché mi sento ancora tanto immerso in questa materia da non poter inquadrare la cosa obiettivamente, mi pare di avere centrato nel segno. Ma, ripeto, gran parte del merito va agli

attori, soprattutto la Hussey e Powell, bravissimi: lei una conferma, lui una rivelazione». Se l'accostamento non fosse profano, di Powell si potrebbe dire che sostituirà negli spettatori anche Kabir Bedi (Sandokan). C. C.



GRANDI RISPARMI

- ☐ Soccorso Stradale
- ☐ Servizio Cessione Autovetture piccole cilindrato e furgoni
- ☐ Servizi Assistenziali e Centro Diagnosi diagnosi, assistenza e riparazioni
- ☐ Polizza Globale furto, incendio e infortunio
- ☐ Sconti sui Carburanti e Lubrificanti
- ☐ Sconti ai Jolly Hotels, ai Motelagip, ai Mottagrill e presso i negozi Perugina, Richard Ginori, Morassutti e tanti altri...

**RISPARMIATE ASSOCIANDOV
ALL'ACI Torino
QUESTO E' IL MOMENTO!**

CASINO' MUNICIPALE
VENEZIA

DA GIOVEDI' 14 APRILE 1977 LE
SALE DA GIOCO SARANNO APERTE
NELLA SEDE ESTIVA DEL LIDO

VENERDI' 15 - SABATO 16
DOMENICA 17 APRILE 1977
Incontro ai tavoli di chemin de fer

Prenotazioni: tel. (041) 85.023 - 710.211

Comunicazioni rapide tutta la notte per
Lido-Casinò con i motoscafi dell'ACNIL
Linee n. 28 e n. 2

GUIDA PER CHI RESTA IN CITTA'

PIOVE? DIVERTIAMOCI AL CINE, TEATRO E TV



Pasqua sul set: Dana Gillespie gira a Londra un film ambientato nella preistoria tratto da E. R. Burroughs

ELVIO RONZA

Quasi certamente ploverà. Non ho calli che mi dolgono, non soffro di reumatismi. Mi ha colto un sospetto

Dunque... Per stasera i teleschermi si adeguano, secondo la tradizione, al sabato di Pasqua. Non c'è molta allegria. Ma chi esce ha la possibilità di andarsene al Palazzetto dello sport, c'è Pete Seeger, per la prima volta in Italia. Seeger: il padre riconosciuto della folk music statunitense. E' l'avvenimento della giornata. Se metto il naso fuori, probabilmente sarà per Pete. O per Balocco che torna al Carignano con la Lombardi. Ma non è il problema del sabato che mi angoscia. Le viglie passano abbastanza rapidamente, qualche telefonata d'auguri, arriva un amico inatteso... Sono le feste che portano dubbi, quelle in rosso sui calendari. Sto in casa a esco? Se sto in casa, be' c'è poco da dire... televisione naturalmente. Se esco: cinema o teatro. Tutto sommato potrei restare in casa. Che bel risparmio!

Domani, per esempio, il pomeriggio come al solito passa con un po' di sport. La sera non è un problema. Sulla rete 1 c'è alle 20,40 il «Gesù» di Zeffirelli, terzo episodio. Personalmente non mi entusiasma, non c'è un'idea nuova. Non è un buon motivo per snobbarlo.

Lunedì è meno facile resistere alla tentazione di uscire, il film della rete 1 non è un capolavoro, Linea rossa 7000 di Howard Hawks, vicende di piloti da corsa, di amori. Attori non di richiamo... c'è però una storia di cappa e spada, firmata Alessandro Dumas, sulla rete 2: Il cavaliere di Maison Rouge. Oddio, a Montecarlo c'è un film di Mattoli con Tony Renis. Appuntamento in Riviera. Chi ha il coraggio di starsene tappato in casa con queste offerte delle «dritte tv internazionali»? Uscire uscire! E poi? Le strade sono due: cinema e teatro.

TEATRO — Niente di trascendentale, però alcuni appuntamenti non sono da

di malinconia. Probabilmente sarà una Pasqua bagnata.

Felicitissimo — per voi — se ci sarà il sole. Non temo di essere smentito. Per me, ho deciso: resterò in città. Anche se non ploverà. Dovrei metter-

mi in giro con i tempi che corrono? No, la mia crisi nazionale la vivo, per Pasqua, a Torino. Sono un cittadino modello. Niente sprechi. Nel limite del possibile, è ovvio, Gradirei divertirmi. Come?

buttare. Intanto c'è il recital di Farassino all'Erba. "Na nivola al sol", domani alle 21,15. Chi l'ha visto dice che è divertente. Mi sento tentato. C'è Walter Chiari all'Alfieri, domani due spettacoli, 16 e 21,15. "Chi vuol essere lieto sia del doman c'è gran paura", con i "Ricchi e Poveri". Rivista tradizionale, qualsiasi: dicono, a chi piace! Albertazzi al Gobetti con il suo "Uomo e sottosuoio", domani alle 15,30. Un fatto culturale.

CINEMA — Non dimenticare: in circolazione un capolavoro, "La recita", del greco Anghelopoulos. Quattro ore di proiezione, quindi due soli spettacoli, uno alle 16,30, l'altro alle 21. Cinema Arco, edizione integrale con sottotitoli italiani. Tenetene conto, chi ama il cinema non può ignorare l'avvenimento. Non è un

film d'intrattenimento; è un film da conoscere. Almeno quanto il "Flauto magico" al Centrale, realizzazione cinematografica (Bergman) dell'opera di Mozart. C'è il classico imbarazzo della scelta.

Non ci sono in giro solo opere d'autore, naturalmente. Al Luz da ieri c'è in programmazione un film fantapolitico di Aldrich, regista di forte temperamento: "Ultimi bagliori di un crepuscolo" con Lancaster e Widmark. Non disdegnando le avventure, ne sono tentato.

Giurerei che molto pubblico si riverserà all'Ideal per "I due superpiedi quasi piatti" con Hill e Spenser. Giovedì, primo giorno di programmazione, 5 milioni d'incasso. Non si prevede granché invece per "E' nata una stella", con la Streisand, al Vittoria. In-

caso del primo giorno, 700 mila lire. Il film sarà anche un fumettone, ma la colonna sonora è eccezionale.

Sicuro, continua Sordi al Doria con «Un borghese piccolo piccolo». Ah, c'è da vedere il nuovo locale, anzi localino, 150 posti, il Lilliput (accanto al Reposi), film con Delon, «Il figlio del gangster».

Lo so che ci sono i bambini che vogliono un pomeriggio per loro. Si può portarli all'Ariston per il «Pinocchio» (attenti, è quello di Disney, non di Comencini). Al Ritz il «Der su Uzal» di Kurosawa... «Corvo rosso non avrai il mio scalp» al La Perla...

Che cosa farò? Domenica a teatro, lunedì al cinema. Questo posso rivelarlo. Dove? Signori, non voglio influenzare i vostri gusti. Scegliete da soli, vivrete felici.

conosci i colori del mondo?



Ovunque esiste la televisione a colori... c'è l'apparecchio Dumont, il più famoso nel mondo.

Già, milioni di persone lo hanno preferito grazie al:

"PRECISION IN-LINE" un sistema di riproduzione che garantisce immagini così fedeli da essere paragonabili solo...

alla realtà stessa.

Che tu sia a Milano o a Roma, a Tokio o ad Amsterdam, a New York o a Rio de Janeiro, accendi stasera il tuo televisore Dumont e... conoscerai i colori del mondo.

DU MONT
TELEVISORI NEL MONDO

Gianni Ravera lo sta già organizzando

ALASSIO CONTRO SANREMO CON IL SUO CONTROFESTIVAL

ROBERTO BASSO

SANREMO — Gianni Ravera, l'ex patron del Festival della Canzone Italiana ha dichiarato «guerra» al collega Vittorio Salvetti, organizzatore del Sanremo di quest'anno, e all'assessore al Turismo, Napoleone Cavaliere. In gran segreto Ravera sta organizzando infatti un Controfestival ad Alassio. «A Sanremo — avrebbe confidato a diversi amici — mi hanno sbattuto la porta in faccia, ma se ne pentiranno».

Il Controfestival è stato fissato per la fine di maggio e si svolgerà nel dancing «La Capannina». Ravera ha preso contatti con il presidente dell'Azienda di soggiorno di Alassio, dott. Giancarlo Garassino. L'organizzatore, che in coppia con Ezio Radaelli, aveva firmato nel passato alcune delle edizioni più prestigiose del Sanremo, ha assicurato che il suo Controfestival sarà ripreso dalla Tele-

visione nazionale in diretta. Per Alassio si tratta di una grossa occasione: potrà infatti reclamizzare in apertura di stagione i suoi alberghi, la sua spiaggia e le sue infrastrutture turistiche. Ravera, per dimostrare che è migliore di Salvetti, sembra deciso a fare le cose in grande anche a costo di rimetterci quattrini. Da tempo si sarebbe già assicurata la presenza di numerosi big stranieri. Fra gli

altri si parla di Tom Jones ed Aznavour. Da Alassio giungono voci sulla possibile presenza anche di Mina.

A Sanremo la notizia del Controfestival è stata accolta sostanzialmente come un fatto positivo. «Finché c'è gente che si dà da fare per demolire o in qualche modo sminuire il Festival, — si dice — vuol dire che il Sanremo, nonostante le critiche, rappresenta sempre una importante manifestazione ed è sempre un grosso affare commerciale. Per noi è una riprova che non dobbiamo farlo morire, ma potenziarlo, farlo ritornare grande. I Controfestival non ci spaventano. All'inizio del '70 ci aveva già provato Dario Fo. L'intenzione del bravo attore era onesta, ma il risultato fu un vero fallimento».

OGGI DALL'ESTERO

Libano: si combatte al confine di Israele

Avanzano i palestinesi

Zaire: arrivati i marocchini

KINSHASA — L'invio di un contingente marocchino nello Zaire, per combattere l'invasione degli ex agenti katanghesi nella provincia di Shaba, è stato confermato ufficialmente. Re Hassan II avrebbe spedito in aiuto del presidente Mobutu un reparto scelto della fanteria composto da 500-600 uomini. La forza marocchina, secondo i funzionari zairiotti, raggiungerà immediatamente la zona delle operazioni.

A Kinshasa sono attesi anche gli « aiuti speciali » inviati dalla Cina e che ieri sono stati vivamente criticati a Mosca da una nota ufficiale dell'agenzia Tass la quale parla di « ingerenza negli affari dello Zaire » e ricorda l'aiuto già concesso dalla Cina « alle bande armate del Frelimo in Angola ».

Tenerife: tutta colpa di interferenze radio?

WASHINGTON — L'incidente aereo di Tenerife, sarebbe stato causato da interferenze radio. Lo afferma la « Washington Post ». Secondo il giornale, la commissione d'inchiesta americana sarebbe pervenuta a tale conclusione esaminando la registrazione delle conversazioni avvenute fra i piloti del due velivoli e la torre di controllo prima della tragedia.

Israele: sarà il ministro Peres l'erede di Rabin?

TEL AVIV — Chi sarà il nuovo primo ministro di Israele, dopo le dimissioni di Rabin? Oggi si scommetteva soprattutto su Shimon Peres, il ministro della Difesa, con ogni probabilità destinato a guidare i laburisti alle elezioni generali del 17 maggio. Ma ancora più scottante resta il quesito immediato: chi sarà il capo del governo di Gerusalemme fino a dopo il voto?

Rabin ha detto di volere andarsene subito. Ma finché non si trova il « successore » disposto a sostituirlo, deve rimanere al suo posto.

Amin e la Nato battono (basket) i sovietici

NAIROBI — Idi Amin si è cimentato in un incontro di pallacanestro alla testa di una squadra battezzata « Nato ». La formazione avversaria si chiamava « Patto di Varsavia ».

L'incontro-farsa si è naturalmente risolto a favore della formazione capeggiata da Amin, che allineava anche due familiari del dittatore ugandese: la moglie Sarah e il figlio Sungura, di 10 anni.

La formazione avversaria era composta invece da esperti russi aggregati al reggimento di artiglieria ugandese.

Bonn: 3 sospettati per l'uccisione del procuratore

BONN — La polizia tedesca ha fatto sapere di essere in cerca di tre anarchici sospettati di essere implicati nella uccisione del procuratore generale Buback, e ne ha diffuso le fotografie. Sono stati fatti i nomi dei tre: Guenter Sonnenberg di 22 anni, Christian Klar di 24 e Knut Folkerts di 23 anni. Il pubblico è stato avvertito che i tre sono molto pericolosi.

Si crede che Sonnenberg e Klar siano i due tedeschi che si liberarono sparando, il 5 gennaio, al confine svizzero, allorché furono sorpresi con documenti di identità falsi.

SETTIMANA IN BORSA

PERDITE DEL 4,6%
MAI COSÌ
GIÙ DA VENT'ANNI

RENZO VILLARE

La Borsa è tornata sui minimi degli ultimi vent'anni. E' questa, purtroppo, una constatazione che ritorna a scadenze quasi fisse, poiché il nostro mercato azionario sta attraversando un periodo tutt'altro che facile. Alle difficoltà economiche sempre presenti si aggiunge di tanto in tanto il fallimento di qualche grosso operatore che rende ancora più precaria una situazione già tanto delicata.

E' quanto successo nella settimana in esame con l'insolvenza di un agente di cambio e di un commissionario milanese, insolvenza che non ha permesso di portare a termine la liquidazione di marzo entro i termini previsti e che ha dato luogo ad una vendita coattiva di titoli portando le quotazioni su livelli non più toccati — come si è detto — da vent'anni a questa parte. L'indice ha toccato ieri 35,64 con una perdita sul precedente venerdì del 4,6 per cento.

In questa sequenza negativa di sedute ci si è quasi abituati a prezzi sempre più sacrificati. Se si pensa però che l'indice a 35,64 vuol dire che rispetto al 1938 il valore delle nostre azioni è maggiore soltanto di 35 volte quando l'inflazione intervenuta è ben più alta, si capisce come le quotazioni di Borsa, o almeno gran parte di esse, non rispecchino la reale situazione.

La seduta più drammatica della settimana ed anche di questi ultimi anni, è stata senza dubbio quella di martedì, ossia quella in cui si è proceduto alla liquidazione coattiva dei titoli appartenenti ai due operatori milanesi saltati. Il Comitato di Borsa, infatti, considerata la delicatezza e la complessità della situazione, ha ritenuto di far affluire tutte le partite da vendere, grandi o piccole che fossero, sul mercato in modo che chiunque potesse effettuare acquisti ai prezzi che si sarebbero appunto determinati, in base alla normale legge di incontro fra le opposte controparti.

Proprio in rapporto alla « coattiva » e quindi alla necessità di trovare collocamento ai molti titoli che in essa figuravano e in alcuni casi anche per grossi quantitativi, la seduta si è prolungata sino a pomeriggio inoltrato. Solo per sistemare 1,6 milioni di azioni Trenno sono occorsi tre quarti d'ora e ciò perché invece di pochi compratori per grossi quantitativi, si sono presentati molti compratori per piccoli quantitativi. Il pacco in vendita, che rappresentava il 40 per cento del capitale sociale, è stato quindi molto frazionato. Le contrattazioni che erano partite al prezzo di 1660 lire si sono concluse a 1250 lire, inferiore cioè di 50 lire a quanto si deve versare per sottoscrivere le nuove azioni a pagamento. Di qui il crollo del diritto per le azioni a pagamento men-

tre ha tenuto quello per l'assegnazione gratuita.

Allo choc prodotto dalle due insolvenze, già di per se molto incresciose, si è aggiunto anche il gran clamore che si è fatto sul provvedimento — peraltro non ancora esecutivo — di carattere interno, relativo alla contemporanea sospensione di due agenti di cambio per presunte irregolarità nei confronti della disposizione della Consob che prevede il deposito dei titoli venduti a del 90 per cento del controvalore entro tre giorni. Quasi tutto questo non bastasse, dal campo societario è pervenuta anche la notizia della perdita di 130 miliardi da parte dell'Italsider nel 1976. La Borsa ne ha risentito e la reazione sul titolo è stata violenta.

Con queste premesse è logico che i titoli che hanno chiuso la settimana con segno positivo sono stati molto pochi. La stessa Fiat che ha rappresentato in questi ultimi tempi un punto di forza del listino anche nei momenti più difficili (l'utile '76 di 66,5 miliardi e l'intero conto economico dell'azienda aprono buone prospettive anche per il futuro) lamenta una perdita del 5,5 per cento nel titolo privilegiato e del 4,4 per cento in quello ordinario.

Nel settore del reddito fisso prosegue il disinteressamento del pubblico. Fra le obbligazioni, le uniche che hanno raccolto qualche interessamento sono state quelle « indicizzate » anche se l'Enel ne ha ancora parecchie da collocare.

Invece la lira stabile su dollaro

Lira stabile sul dollaro e resistente nei confronti delle altre principali valute nelle operazioni di ieri; ma il bilancio della settimana inclina al negativo per la nostra moneta. Rispetto a venerdì scorso la lira è rimasta infatti inalterata rispetto al dollaro, ma ha perduto terreno rispetto alle altre monete, specialmente sul franco svizzero e sul marco. E' stata, comunque, una settimana di moderati scambi nel corso dei quali la lira ha talvolta recuperato posizioni cedenti.

Ieri il dollaro ha quotato 887,475 (da 887,50 di giovedì), il franco svizzero 349,93 (349,595), il marco 371,015 (371,80), la sterlina 1526,075 (1525,575), il franco francese 178,695 (178,585). Per quanto riguarda il bilancio della settimana, la lira ha perduto lo 0,01 per cento sul dollaro, lo 0,004 sulla sterlina, lo 0,6 sul franco francese, ma lo 0,19 sul marco e lo 0,25 sul franco svizzero.

Novembre, lieto evento a Buckingham Palace

Anna mamma, Elisabetta nonna



La principessa Anna: lieto evento a novembre

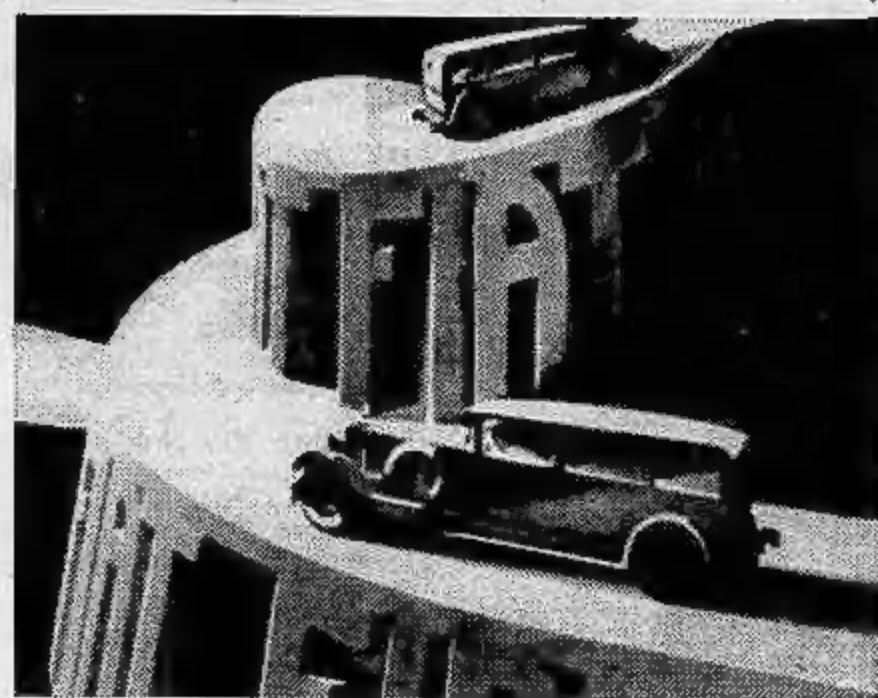
LONDRA — Lieto evento, in autunno, per la principessa Anna. La figlia della regina, ha annunciato a Buckingham Palace, che attende un bebè a novembre. Continuerà a fare il suo dovere, prendendo parte a tutte le funzioni pubbliche già fissate fino a luglio; ma in attesa di far diventare nonna la regina Elisabetta, non prenderà più parte a gare di equitazione.

La principessa e il marito, il capitano Mark Phillips, stanno trascorrendo il weekend di Pasqua proprio nell'ambiente delle competizioni ippiche, a loro tanto caro. Sono nel Northamptonshire per il concorso di Bridgstock; Anna non partecipa alle gare, vi prende invece parte Mark.

La regina Elisabetta e il principe Filippo sono stati informati che diventeranno nonni due settimane fa in Australia, ove si trovavano in visita. A Londra si è subito parlato, non appena stasera è stato diffuso il comunicato di palazzo reale, del « Silver jubilee baby », il bebè del giubileo d'argento. Elisabetta infatti celebra quest'anno il venticinquesimo anniversario dell'ascesa al trono.

Un portavoce di palazzo Buckingham ha detto che « naturalmente la principessa e il capitano sono felici, come lo sono gli altri membri della famiglia reale ». Il portavoce ha aggiunto che non si pensa che l'evento annunciato influisca sul viaggio della regina in Canada, in programma a metà ottobre: « Ma sono certo — ha detto — che la regina vorrà essere a casa per la nascita del primo nipote ».

Anna avrà 27 anni il 15 agosto. La secondogenita e unica figlia di Elisabetta e di Filippo nacque diciotto mesi prima che la madre salisse, con la morte del padre Giorgio VI, al trono d'Inghilterra. E' quarta in linea al trono: la precedono i tre fratelli Carlo, principe di Galles, Andrea ed Edoardo. Il bebè che nascerà in novembre prenderà posto, nella linea di successione, subito dopo la principessa.

Valerio Castronovo
Giovanni Agnelli

La storia di un « eroe del capitalismo » e di una grande industria. Sullo sfondo, i momenti cruciali di cinquant'anni di storia italiana. Agnelli da proprietario terriero a capitano d'industria, la Fiat nella grande guerra, l'occupazione delle fabbriche, l'avvento del fascismo; la politica economica del regime, gli ultimi anni. « Gli Struzzi », 600 pagine, lire 7000.

Einaudi

TORINO - L'esodo nonostante il maltempo

Merenda sulla neve

A Sauze d'Oulx ci sono prenotazioni d'inglesi fino al 28 aprile; a Sestriere con un metro di neve, gli alberghi sono pieni ed è annunciato il tutto esaurito. Nonostante il maltempo — è nevicato ancora stanotte e la temperatura è molto bassa — i centri invernali sono stati presi d'assalto; qualche posto si può ancora

trovare a Bardonecchia, invasa dai francesi.

Come al solito numerose sono state le partenze per il Sud, immigrati che tornano a casa per qualche giorno, anche approfittando della settimana di chiusura della Fiat.

Chi invece vorrà tenere comunque l'avventura della merenda di Pasqua

in campagna, dovrà tener conto del fatto che è nevicato in collina, parecchi centimetri hanno imbiancato il colle della Maddalena, e che anche le basse valli hanno ripreso un aspetto invernale. La tradizione sta però andando a ramengo, sostituita da prosaiche soste in trattorie e ristoranti della provincia, anche in conse-

guenza del fatto che ormai da anni Pasqua è fredda, piovosa e meteorologicamente ostile alle scampagnate.

Nonostante i prezzi alti sono segnalate molte presenze sulla Riviera ligure e in Valle d'Aosta. Numerosi gli stranieri entrati attraverso i tunnel del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.

Nella vecchia piazza Cavour

L'isola verde per chi rimane

MAURIZIO SPATOLA

Domani, Pasqua, è la terza domenica «nuova» per i giardini di piazza Cavour: dal 22 marzo l'isola verde nel cuore della vecchia Torino è diventata, un giorno alla settimana, punto d'incontro fisso per i giovani alla ricerca di un modo diverso di stare insieme, di conoscersi e di creare. I «giardini dell'invenzione» sono nati da un'idea che in altri Paesi ha messo radici da tempo: a Zurigo, Barcellona, Amsterdam mercatini artigianali gestiti dai giovani costituiscono veri e propri centri per il recupero di arti e mestieri che vanno scomparendo. La lavorazione artigianale dei metalli, del legno, del cuoio, la tessitura vi ritrovano quella scintilla di vita che ormai sussiste soltanto molto fuori dell'orbita dei grandi centri industriali e commerciali.

Anche qui, a Torino, sentiamo l'esigenza di uno spazio dove confrontare non solo le nostre idee ma anche quel che sappiamo o possiamo fare con le mani, per imparare dagli altri e insegnare agli altri salvando per quanto possibile abilità e mestieri che la nostra civiltà sta

uccidendo», dice Anna «dei giardini», una degli organizzatori. «Vogliamo incontrarci ogni domenica nei giardini — dice il manifesto stampato e disegnato dagli animatori della Compagnia del Bagatto — per parlare, improvvisare, fare bolle di sapone, suonare, cantare, riscoprire la gioia di incontrarsi all'aperto nella nostra città, per fare uscire dal guscio la nostra creatività sommersa».

Non è soltanto un ingenuo rifiuto dell'alienazione e della «normalità», un'eco della sessantottesca «imagination au pouvoir» filtrata attraverso le rivolte studentesche, le migrazioni hippie, le religioni orientali, gli indiani metropolitani: «E' un appello alla vita, alla gioia, all'amicizia — afferma Ornella, altra animatrice della manifestazione — che però non deve restare confinato ai freaks, ai giovani che già conducono un'esistenza alternativa. I giardini dell'invenzione sono aperti a tutti, alla gente del quartiere, ai torinesi e a chi viene da fuori: chiunque «fa» qualcosa con le proprie mani, chiunque voglia insegnare o imparare una tecnica, un'arte, è il benvenuto».

Un invito per chi lavora all'uncinetto, al telaio, per gli artigiani del rame, dei vimini, dell'argento, i bottai... L'esempio lo hanno dato Fiorella col suo telaio, Cipriano l'erborista,

Agostino calligrafo e suonatore di flauto, Maria Vittoria con le sue bottiglie decorate. Chi vuol venire in piazza Cavour la domenica?», conclude Anna. L'imprimatur ai «giardini dell'invenzione» lo hanno dato

gli assessori comunali Alfieri, Balmas, Dolino, «purché non si venda». E gli organizzatori giurano che non si tratta di duplicare il mercatino aperto di Porta Palazzo. Domenica 17 sarà dedicata alla tessitura —

avvertono — «a un gioco di massa di sapore magico: «Salta e spera» (su un tappeto elastico). Dove non si sa bene se valga più la speranza in un futuro migliore o di non sdogarsi una caviglia».



"Aggrediti troppo spesso"

Taxisti con luce d'allarme

I taxisti chiedono protezione, perché sono soggetti a continue aggressioni. La categoria vuole appoggio e solidarietà dai cittadini. In un comunicato precisano: «Dobbiamo avere il diritto di rifiutare quelle corse che ci possono portare in località fuori mano viaggiando con clienti che hanno atteggiamenti sospetti». Sono in molti oggi a chiedersi con quale criterio i taxisti potranno compiere la scelta dei clienti.

Il comunicato dei taxisti aggiunge: «La nostra categoria si scusa con la cittadinanza del disagio che può derivare da queste nostre decisioni, ma speriamo — conclude la nota — che i cittadini comprendano e ci offrano il loro appoggio per una azione che è condotta per la difesa dell'incolumità personale».

Qualcuno ha suggerito la proposta di applicare una apparecchiatura elettrica all'interno del taxi, collegata con una luce rossa d'emergenza sul tetto della vettura. «Quando il taxista capisce di trovarsi in una situazione pericolosa preme un pedale, posto vicino al normale comando e si accende la luce. Gli automobilisti che seguono se ne accorgono e possono portare aiuto al taxista minacciato».

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalisto 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951341, Roma.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

La carta da parati applicatela da voi
E' una grande occasione 100.000 stili decorati a L. 800. Una camera costa solo L. 6400. Lavabili da L. 1200. Pasticche da L. 4000. Scelta vastissima. Scopo 50% su tutte le collezioni. Direzione dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, Torino, tel. 651.960.

regent school



per gli esigenti
CORSI INDIVIDUALI INTENSIVI
integrati da un soggiorno di studio all'estero
INGLESE-FRANCESE TEDESCO
VACANZE STUDIO

Torino - V. Arcivescovado 7
Tel. 548.580 - 548.278
Milano - Via Manin 3
Tel. 665.225

Pulizie e servizi al minimo

SCIOPERO BIANCO AL "SAN GIOVANNI,,

Da tre giorni è in corso al San Giovanni Vecchio uno «sciopero bianco». Le pulizie vengono fatte molto sommariamente, l'assistenza ai degenti è ridotta al minimo, i servizi di ambulatorio e radiologia sono

limitati ai casi urgenti. L'agitazione — che dovrebbe proseguire a oltranza — è stata decisa da un «comitato di lotta» per protestare contro l'inerzia del governo di fronte alla vertenza per il rinnovo dei contratti

Ieri i dipendenti dell'ospedale hanno proposto, in un'assemblea, ai colleghi dell'Astanteria Martini, del San Vito e del Martini Nuovo di aderire all'iniziativa. La maggioranza ha però preferito attendere gli sviluppi dell'incontro fissato per giovedì prossimo. Il presidente del Consiglio Andreotti, oltre a fissare il calendario di riunioni, ha anche assicurato che saranno pagati con lo stipendio di aprile gli arretrati garantiti dall'ultimo accordo quadro.

Le segreterie della Federazione o-pedalieri Cgil, Cisl, Uil hanno condannato questa forma di protesta isolata. «C'è indubbiamente molta esasperazione

tra i lavoratori che da tempo si sentono fare soltanto promesse», dice Tibaldi della Cgil. «Però non è certo con questo tipo di lotta ad oltranza, tra l'altro insostenibile, che si può ottenere qualcosa. I-noltre, se proprio si vuol scegliere la linea dura, non ci si deve nascondere dietro forme di agitazione i-bridge come uno sciopero bianco».

■ ILTE — Una delegazione sindacale Cgil, Cisl, Uil si è incontrata con l'assessore regionale al Lavoro Alasia e con il vice-sindaco di Moncalieri Magnani, per discutere la situazione che si è determinata alla Ilte (azienda grafica pubblica di circa 2 mila dipenden-

ti) anche in relazione alle voci di passaggio a privati. I sindacati hanno chiesto agli amministratori di chiedere al ministro delle Partecipazioni Statali un chiarimento sull'assetto proprietario. Alasia ha comunicato di essersi già mosso in questo senso. Nei prossimi giorni, inoltre, la Regione intende convocare la Direzione della Stet, azionista dell'intero pacchetto della Ilte. Un nuovo incontro con i sindacati è stato fissato per la prossima settimana.

■ GRAFICI — Sciopero il 14 e il 21 aprile per il contratto, in tutte le aziende dove non sono in atto agitazioni articolate.

UN CONSIGLIO UTILE!

PROPOSTA INVITO



A potenziali acquirenti di alloggi al mare, la **Residenza GIARDINO - Ceriale (Sv) v. S. Eugenio**

● offre in zona sempre verde, soleggiata a contatto del mare, alloggi

CONFORTEVOLI, CONSISTENTI, PREGIATI

● con spese di gestione limitatissime
● prezzi agevolati da mutui fondiari e finanziari - pronta consegna

Impresa PASTORINO COSTRUZIONI s.a.s.

TELEFONO 0182/90.362
019/745.434 ore pasti
APERTO IL MATTINO

ELEMENTARI

Proteste di genitori per il tempo lungo pomeridiano



LUISELLA RE

Da qualche settimana, nelle elementari che su iniziativa del Comune funzionano «a tempo lungo», gli interventi degli animatori sono relegati nelle ore del pomeriggio. In mattinata: soltanto lezioni tradizionali, insegnamenti titolari di cattedra, materie «di programma». E molti genitori protestano. Vedono in questa suddivisione (cose «serie» al mattino; il resto dopo e se una è assente poco importa) un pericoloso ritorno al vecchio doposcuola: lunghe ore «di serie B» che, invece di diventare un'occasione di crescita per tutti, rimangono una specie di ghetto per i bambini con meno possibilità, quelli che «a casa non hanno nessuno che li tiene». E che non possono frequentare gli istituti privati, dove le famiglie più abbienti pagano a caro prezzo proprio quel «tempo pieno» che li preoccupa tanto a livello di scuola pubblica.

La responsabilità di questa involuzione — sostengono i funzionari dell'assessorato comunale all'istruzione — si collega ad una circolare del provveditore di circa un mese fa, in cui è detto a chiare lettere che l'intervento degli animatori è una semplice attività parascolastica che va esclusa dai normali orari del mattino.

La colpa è dei direttori didattici che hanno frainteso il significato della circolare — si ribatte per il provveditorato — Chiaro infatti che, se è vero che il provveditore non può che adeguarsi al dettato della legge la quale attribuisce all'insegnante in cattedra una completa responsabilità didattica, la scuola integrata presenta una gamma di possibilità che non possono essere schematizzate. Tutto è lasciato insomma alla iniziativa dei singoli (direttori, insegnanti e famiglie). Se loro sono disponibili, rimane sempre la porta aperta dall'art. 2 dei decreti delegati, dove si prevedono, anche per il mattino, sperimentazioni di carattere metodologico.

Ma ecco che, data la parola ai direttori didattici, l'accusa cambia direzione ancora una volta.

«Se nel mio istituto ho escluso l'attività degli animatori dalle ore del mattino questo è dovuto proprio alla circolare in questione — dice uno di loro che desidera, «almeno per il momento», rimanere anonimo. — E posso aggiungere che ho preso questa decisione malvolentieri. Nella mia scuola questa gente lavora con estrema serietà e con ottimi risultati: non avevo alcun motivo per buttarla fuori».

Ciò non toglie però che oggi anche i direttori più aperti e preparati, quelli favorevoli (almeno in teoria) alla scuola nuova, non sappiano, per loro stessa ammissione, «che pesci pigliare».

«Accusarci in blocco di essere dei reazionari non è giusto. Il nostro compito è di essere dei buoni amministratori: perciò è più che logico che questo «tempo lungo», varato dal Comune senza i necessari supporti giuridici e portato avanti da personale di cui nonostante ripetute richieste non conosciamo ancora l'esatta posizione legale sul lavoro ci trovi quanto meno perplessi. Tanto più che, se succede qualcosa, la responsabilità civile oggi come oggi è nostra».

La conclusione di tutto questo? Purtroppo per ora non esiste. «Stiamo studiando un nuovo tipo di contratto meno precario con gli animatori — si ammette all'assessorato allo Sport — Ci sarà in proposito una riunione martedì prossimo». A quasi sette mesi dall'inizio della scuola.

ARTISTI A TORINO di Nevio Boni e Emio Donaggio

Acquerelli di Buffa e la Corò

Il pittore Giorgio Buffa ha inaugurato la sua sesta personale alla «Tuttarte» (via Garibaldi 35). Espone acquerelli e cita Ernesto Caballo nella presentazione: «Sulle difficoltà intrinseche dell'acquerello abbiamo citazioni, giudizi che risalgono al 250 a.C., quando esistevano in Cina pittori che l'eseguivano su seta».

«Ottimi saggi ci hanno lasciato anche i grandi giapponesi Utamaro e Tokukuni nell'arduo campo: si deve fissare, cristallizzare una luce che prima non c'era, ha lampeggiato e subito non c'è più».

Caballo cita maestri italiani (De Nittis, Fattori, Delleoni, Avondo, Pollini e Saglietti) e dice tra l'altro di Buffa: «Ama il rustico, che per lui non è anacronismo, non se ne stacca mai; eppure segue un filante, regolare segno strutturale delineante le vec-

chie case, le cascine: costruzioni sopravvissute in un'epoca che vede l'obsolescenza di tutto. L'abitat della campagna ci fornisce un'immagine prolungata del tempo, in una continuità di generazioni radicate nelle stesse mura, che integra cioè il passato con un significato di rifugio protettivo nella sua forma di architettura vernacolare».

Un'altra artista, Osva Corò, che divide la sua attività tra Loano e Torino, ha esposto i suoi acquerelli alla galleria «La Piccola» (via Barbaroux n. 10). Allieva del Ravagnan, predilige ritrarre paesaggi e fiori.

Nel suo volume «L'acquerello in Italia», Antonino De Bono dice tra l'altro di lei: «C'è in atto un'ansia oggettiva, un anelito a cogliere le fattezze della natura giostrando sui paesaggi inediti».

I clown



La pittrice torinese Pina Ghidone ha inaugurato nel foyer del teatro Erba una personale. La sua pittura — definita «schiettamente figurativa» — predilige fiori, brughiere e soprattutto clown.

Lo sottolinea Adelberto Rossi: «Spiccano sui fondi neri nelle maschere vivide di colori, le grosse labbra e la punta del naso rosso carminio, le guance biancastre, i capelli rosso carota e i grandi colletti a jabot rosa, verdino o bianco latte... Guardano con occhi tristi o sereni il mondo che li circonda nel bene e nel male, nelle follie e nelle virtù».

Teatro di Haz



La galleria «Tuttarte» (piazza Carlo Emanuele 19 G) presenta le acquerelli di Mirando Haz, pseudonimo di Amadeo Pieragostini, elegantemente illustrate in un volume numerato di Schellwiler della serie «Quaderni d'arte del pesce d'oro».

Come annota Raffaele De Grada, dell'artista si sono occupati illustri universitari di psicologia e di letteratura; «la sua arte dell'incisione, di una figuratività moderna rotta e complessa, si presta appunto ad uno studio psicologico e letterario».

Annata Sergio Agosti: «Una matrice nordica, non italiana, sembra presiedere — e in maniera esclusiva — all'opera», o cita ritagli nell'esperienza, quattrocentesca di

Bosch e quella novecentesca di Ensor.

Sergio Segre affronta i temi, spesso delitti anche teatrali: «Le tradizioni carnevalesche si distribuiscono in una gamma vastissima di tipi. Bisogna pensare a carnevali di un settentrione germanico o boscoso, a uomini immersi nel vino e nella scatology paesana, che sentano giungere dal buio di una natura nemica streghe, belane e mostri infernali, anime di trapassati dispettose e vendicative».

Pieragostini ha 39 anni, vive e lavora a Bergamo dove è nato da un'antica e nobile famiglia marchigiana e romana. Nel '74, con Francesco Casorati, ha vinto il premio Perinod per l'acquerello.

Nota a proposito di taluni incisori

Alberto Rocco, pittore e incisore romano ma torinese di adozione, presenta le sue ultime opere alla «Documenta» (via Santa Maria 2). Opere connesse alle ricerche che già in altro periodo l'artista andava svolgendo in una sorta di esperienza kalfiana, annota a catalogo Angelo Dragone.

Il critico coglie però l'occasione per una nota in cui muove motivate accuse nel particolare settore del mercato d'arte: «Sono davvero molti, anzi troppi, quelli che vanno cimentarsi con l'arte della stampa-incisa. Troppi, perché chi la pratica in parecchi casi lo fa soltanto per sfruttare un paccodimento venuto di moda — si direbbe — soprattutto per certi suoi abnormi margini di guadagno, in un mercato favorito non saprei se più dalla impreparazione degli acquirenti, dall'ingordigia di editori e intermediari, o — motore primo — dalle ambizioni sbagliate di pittori e scultori che credono di poter fare tutto, compreso il far niente o poco: come avviene quando si limitano a fornire un piccolo disegno

perché altri lo traduca in una matrice metallica — destinata a generare non già degli originali, ma soltanto della riproduzione — o quando si pretende di usufruire di un linguaggio senza approfondirne le relative risorse tecniche, o, peggio, quando sulla spinta mercantile del «boom» che la grafica conobbe negli anni del mercato facile, non senza tener conto a vari e propri illeciti, ci si dispone a far mercimonio della propria firma autografa — che dovrebbe pur rappresentare una garanzia di autenticità — per avallare invece, da veri cori, operazioni configurabili sotto il titolo del raggirò a della truffa».

Tutto questo per dire come la vocazione incisoria sia rimasta — nonostante tutto — virtù di pochi, fra i quali ha certo un suo posto Alberto Rocco, la mostra del quale m'ha appunto dato occasione per manifestare al lettore le considerazioni di cui sopra, non del tutto inutili ove si tratti di porre in una rigorosa prospettiva la piuttosto varia attività d'un operatore estetico dei nostri giorni».

Studenti protestano

Belle arti in agitazione

Gli studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, da oltre un mese, sono in agitazione e, dopo aver bloccato i corsi, si sono costituiti in un collettivo politico. Come all'Università, dunque, anche all'Accademia il movimento degli studenti ha posto al centro del dibattito i problemi della situazione interna alla propria scuola (l'istituzione Accademia si regge ancora su leggi del 1923), e, in generale, quelli relativi alla lotta di tutto il movimento per le riforme.

Gli allievi dell'Accademia si sono quindi organizzati e suddivisi in una serie di gruppi di lavoro per esaminare e discutere tutti gli aspetti relativi alla situazione concreta: legislazione didattica, sbocchi professionali, «identità» stessa dell'Accademia.

«Questo lavoro — ha precisato uno degli studenti del collettivo politico — deve essere inteso come momento di studio necessario per acquisire gli strumenti teorici e di conoscenza fondamentali per la formulazione di qualsiasi piattaforma o lotta e finalizzati ad un uso corretto ed alternativo della scuola».

Dopo fasi successive di lavoro si è pervenuti ad un incontro con il Consiglio dei professori, tramite delegazione, durante il quale sono state espresse le richieste degli studenti. Esse sono: riconoscimento del collettivo politico; richiesta di uno spazio per gli studenti, da utilizzare come «segreteria degli studenti»; fiscalizzazione del lavoro di studio; voto politico con particolare riferimento per gli studenti del 4° anno; ulteriore invito ai professori perché si confrontino con gli studenti all'interno dei gruppi di lavoro.

COMPLESSO RESIDENZIALE
Sanbart
San Bartolomeo al Mare
(DIANO MARINA)

INIZIANO LE VENDITE DEL 2° LOTTO

LA VOSTRA CASA AL MARE DOVE È SEMPRE PRIMAVERA

L'appartamento che desiderate in un complesso con giochi bimbi, adiacenti piscine e campi da tennis.

- 1 camera, soggiorno con ang. cottura, bagno, balcone, da L. 16.980.000
- 2 camere, soggiorno con ang. cottura, bagno, balcone, da L. 30.000.000

CONDIZIONI DI PAGAMENTO:
30% CONTANTI
70% MUTUO E RATAZIONI

Ufficio vendite in cantiere: Via Roma S. Bartolomeo al Mare (Diano Marina) Tel. 0123/400005

Per informazioni rivolgersi a:
COM.F.A.I.
Filiale di Torino
Via Guarini 4
ang. Via Lagrange
Telefono 54.81.23 (5 linee) 10123 TORINO

COMPAGNIA FINANZIARIA **COMFAI** ATTIVITÀ IMMOBILIARI

Sabato 9 Aprile
invito aperto al
cocktail di Primavera offerto dalla
Residenza San Bart

BILANCIO 1976 I RISULTATI IN PROSPETTIVA

L'attività di un istituto bancario è influenzata dalle vicende economiche dell'area e del Paese in cui opera, ma è suo compito intervenire attivamente per sostenerle nelle fasi espansive e per contenerne gli effetti negativi nelle fasi recessive. È necessario elaborare ed adottare strategie di sviluppo adeguate ai tempi ed alle situazioni. Ed è quanto ha fatto la Cassa. Ha ancora ampliato i rapporti con le famiglie, migliorando ed arricchendo l'offerta di servizi funzionali. Ma ha anche migliorato i rapporti con le imprese, aiutandole nei loro problemi di gestione e nella specifica assistenza verso la conquista dei mercati internazionali

attraverso l'apertura delle sedi di rappresentanza di New York, Londra e Francoforte. La conferma - come sempre - è nei risultati.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino riunitosi il 29 marzo 1977 sotto la Presidenza dell'On.le Prof.ssa Emanuela Savio, ha approvato il bilancio 1976 149° dalla fondazione che si è chiuso con **L. 3.814 milioni di UTILE NETTO** utile che consente la distribuzione di **L. 1.900 milioni a OPERE DI BENEFICENZA E DI PUBBLICA UTILITÀ**

I risultati della gestione 1976 hanno consentito di allargare la base operativa della clientela e di incrementare la massa patrimoniale

L. 2.494 miliardi di DEPOSITI FIDUCIARI
L. 1.216 miliardi di IMPIEGHI ECONOMICI.

La ripartizione statutaria dell'utile e ulteriori assegnazioni hanno consentito l'elevazione a **L. 127,5 miliardi delle RISERVE PATRIMONIALI.**

Consiglio di Amministrazione:
Presidente: On.le Prof.ssa Emanuela SAVIO
Vice Presidente: Dott. Neri NESI
Consiglieri: Conte Dotti: Edoardo CALLERI di SALA
Comm. Antonio Luigi CARTA
Sig. Francesco CODA ZABET
Sig. Mario COLOMBO
Comm. Rag. Filippo DELLA CASA
Prof. Dott. Angelo DETRAGIACHE
Prof. Enzo FERRERO
Avv. Giuseppe GIORDANA
Gr. Uff. Zaverio GUIDETTI
Rag. Mario MUSSO
Sig.ra Luigina OTTAVIANO FASSIO
Rag. Enrico RIZZI
Avv. Giuseppe SCALVINI

Collegio Sindacale
Rag. Agostino ANGELERI
Dott. Bruno BARATTINI
Sig. Carlo BOSCO

Direzione Generale
Direttore Generale: Dott. Luigi BANZATTI
Vice Direttori Generali: Dott. Alberto GALLETTI
Avv. Riccardo PIPPIONE
Dott. Mario RAITERI

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Ha molti numeri per essere la tua banca.

ECONOMICI

1 Commerciali

MAGLIFICIO per cessato attività vende in blocco macchine ricettive tipo Kopp 12-10-5 disponibili 2 anni vacante completa baracca e varia per appuntamento telefonare 472.621.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche su ipotecate) e mutui su alloggi.

FINANZIARIA FID sede centrale via Cernaia 18, telefono 542.834 530.443.

A.A.A.A.A. CIFT concede prestiti personali fino a 10 anni e mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Telefono 682.726.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani concedono prestiti immediati senza cambiali in banca, società riservatezza assoluta. Telefono 379.797.

A.A.A.A. PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Cessione del quinto.

FINDOMUS Torino, via XX Settembre 31, telefono 532.523.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10, 663.962 - 690.593.

A. FINANZIARIA stipendiati, casalinghe, commercianti bancari, C. Giulio Cesare 150, telefono 233.841 - 238.913 vocale e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 11, Telefono 548.074 - 538.777.

BENVENUTI Denaro contante a tutti subito via Mollier 20, telefono 794.990 correttezza.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecate, vedere visite a domicilio. Tel. 533.067.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5-10 milioni. Per appuntamento telefonare 472.642.

VENDO al miglior offerente società finanziaria piccoli prestiti (alto reddito) sede Torino, Scritto riservatezza. Scrivere: «Publikompass 175 - 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A. ABBANDONATE ogni tentativo di vendervi da soli negozi e attività commerciali senza spese di pubblicità ci pensa per voi La Ginevra piazza Adriano 15, telefono 442.333 444.225.

AUTORIZZATA zona commerciale av. vialeissima affilia interessante reddito elevato cedesi vera occasione. Bolle 443.225.

AVETTA vende a Bruno locale bar più ristorante con annesso alloggio gestore o box vera occasione. Telefono 532.192.

DI SALVATORE come Turati 11 cede in Moncalieri autoriscambi accessori arredamento nuovissimo possibilità apertura immediata, richiesta adeguata affare.

FRAMAL cede licenza abbigliamento in betta IX-X XIV zona Crocetta reddito elevato. Telefono 315.893.

FRAMAL cede casalinghi tabella XII XIII XIV zona commerciale ottimo reddito. Telefono 315.893.

FRAMAL cede licenza preziosi zona centro storico ottimo reddito. Telefono 315.893.

GASTRONOMIA salumeria cedesi o genenziani miti pretore referenziali Santa Rita urgentemente. Telefono 751.629.

GERENTI capitalisti cercasi referenziali nuova apertura bar tavola calda altissima redditività a cedesi, telefonare 751.629.

GIOCATTOLI cartoleria centralissima a Orbassano forte incasso dimostrabile aiuto famiglia cede 10 milioni agevolati. Tel. 900.3129.

INVESTIMOBILI cede avviatissima drogheria lattoria e alcoolici via Montezzo ottimo fatturato mensile L. 33 milioni. Tel. 503.740 504.275.

LA GINEVRA vende in zona di villeggiatura panificio grissiniificio con alloggio annesso buon lavoro richiesta 6 milioni. Telefono 442.333 444.225.

LA GINEVRA vende fabbrica lampade e paralumi forte lavoro incrementabile subito, competente richiesta 10 milioni. Telefono 442.333 444.225.

LA GINEVRA vende latteria centrale postale lavoro incrementabile, richiesta 4 milioni 500 mila. Telefono 442.333 444.225.

LA GINEVRA vende cartoleria barriera Milano su corso buon lavoro richiesta 8 milioni 500 mila. Telefono 442.333 444.225.

MOTTA vende bar centrale chiusa su viale domenicale 130 mila giornaliere 34 milioni. Telefono 311.950.

TABACCHERIA salumeria commerciale lavora 3 milioni redditività incrementabile cedesi studio Bernini, telefonare 751.629.

VENDESI via Paul Bar latteria ottimo reddito completamente attrezzata L. 10 milioni 700 mila. Telefoni 544.807 553.977.

4 Terreni

A.A. GRUGLIASCO vende mq 57.000 terreno adibibile servizi sociali sportivi ecc. con eventuale antiche costruzioni preesistenti. Telefono 789.132.

A. LIRE 690.000 vende 1800 mq di terreno in posizione collinare con cubatura 30 minuti da Torino. Telefono 216.3614.

A. NEL CANAVESE a L. 2000 al mq vende prato con progetto approvato adiacente strada asfaltata. Telefono 216.1723.

A. NEL CANAVESE a L. 1850 al mq vende prato con progetto approvato adiacente strada asfaltata. Tel. 216.3614.

ATTENZIONE nella tenuta La Mandria proprietà a persona socialmente e finanziariamente elevata apprezzeremo al terreno di mq 3000 con progetto approvato per villa uni-familiare. Telefono 353.900.

TERRENO agricolo giornata 11,3 unico appezzamento irriguo libero versami lire 70 milioni. Telefono 937.251 ore pasti.

TERRENO industriale mq 3100 coperto da mq 1600 con ufficio e alloggio d'ufficio. Torino Sud vendesi. Telefono 937.251 ore pasti.

TERRENO industriale Polirino 16.000 mq con p.p. 11.000 mq coperti o palazzina. Attualmente struttura cemento capannoni 1250 mq, cabina elettrica, urbanizzazione. Richiesta: 200 milioni. Pavia 694.670.

TERRENO mq 3000 circa vendesi Asti-gione 33 km Torino progetto approvato villa bella posizione collinare luce acqua strada asfaltata L. 7 milioni 500 mila, telefonare 0141 94.342.

VENDESI in Moncalieri terreno industriale mq 2000 progetto approvato copertura mq 1000 affare. Tel. 665.880.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO box area via Filadelfia corso Agnelli. Telefono 737.303 ore ufficio.

CERCA in affitto piccolo negozio zona piazza Massaua Rispi. Telefono 737.303 ore ufficio.

DETTA referenzialista cerca in affitto locale adatto ad esposizione di mq 100, 120 zona Barca Barriera Milano. Tel. 547.316.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefono 5767.

offerte

A. Collegio muri negozio libero subito con 4 vetrine 16 milioni 700 mila. L'immobiliare 503.666.

AFFITTASI locali mq 400 mq magazzino o laboratorio non rumoroso a Borgaro Torinese provinciale Torino Caselle. Telefono 470.1783.

CAPANNONE mq 5200 coperti 3000 cortile Moncalieri vendesi. Telefono 332.604.

CONSULENTE 533.322 vende pressi mezzogiorno sobbalzopoli locale nel cortile mq 165 adatto magazzino depositi con accesso carrabile 26 milioni, dilazioni.

CORSO FERRUCCI locali mq 30 liberi mq 130 occupati vendesi zona negozi magazzini. Telefono 883.962 832.904.

CORSO Trapani negozio mq 70 con retro ottima posizione facilitazioni di pagamento. Immobiliare 501.219 590.481.

FASANO 694.670 stabilimento industriale zona Nord recente costruzione: terreno asfaltato mq 11 mila, coperti 4 mila, 180 palazzine signorile, riscaldamento cabina elettrica. Richiesta 1 miliardi 200 milioni.

VENDESI in via Altoni pressi piazza Sallustiana mq 38 uso negozio o magazzino. Telefono 344.908 331.473.

INVESTIMOBILI vende centralissima stabile muri negozio di 72 e 18 mq. Il primo libero a breve scadenza in blocco 64 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMOBILI vende Collegio corso Francia commercialissimi muri negozio recente costruzione doppi servizi 140 mq reddito garantito 6% L. 62 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. 503.740 504.275.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Avogadro negozio di 100 mq con cantina sotterranea di 90 mq 45 milioni 100 mila.

MAGAZZINI diverse metrature con accesso carrabile corso Trapani 114 mutuo fondiario 6%, occasione. Union C 550 549.777.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALESATORI quarto livello per lavorazione non di serie cerca importante complesso industriale. Scrivere: «Publikompass 175 - 10100 Torino».

CARROZZERIA cerca abile verniciatore. Telefono 296.663.

CERCA domestica fissa o giornata prima referenzialista capace cucinare silo paziente trattamento familiare. Telefono 537.043.

COIFFEUR scelta clientela cerca veramente abile lavorante phon. Telefono 360.828.

DOMESTICA referenzialista fissa capace di 20-40 anni cerca da famiglia signorile trattamento familiare. Telefono 337.043.

FALEGNAMERIA cerca abile posatore serramenti e mobili a lavori al banco. Scrivere: «Publikompass 173 - 10100 Torino».

GOVERNANTE esperienza governare signorile abile guardarobiera o cuoca professionista solo assume senza alloggio gradendo francese parlato. Scrivere: «Publikompass 188 - 10100 Torino».

MONTATORE gru edili pratico anche manutenzione elettrica corse. Telefonare 500.504 ore ufficio.

commessi, baristi

CERCA cameriere/a e lavapiatti per ristorante in Corsio (SV), offerta anche vitto e alloggio. telefonare 0182 90.740.

CERCA commessa magazzini Bruna corso Orbassano 30 solo pomeriggio.

impiegati

A GIOVANI cultura media patente auto La Fabbri editori agenzie di Torino offre impiego con fissi mensili e inquadramento di tempo. Non è una vendita. A domicilio, presentarsi come Dante 2 ore ufficio.

IMPIEGATA seria dinamica intelligenza. Telefono 504.058.

SOCIETÀ metalli preziosi è interessata a persone di famiglia detentrice attività ambiziose. Presenza per attività promozionale esterna altamente redditizia. Tel. 876.113.

STUDIO professionista cerca giovane dottore commercialista cerca associazione. Scrivere Casor Ioro.

8 Rappresentanti

SOCIETÀ immobiliare ricerca personale per segnalazioni ottimo trattamento presentarsi ore 10-12-17-19 Eucrosie via S. Quintino 43.

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso: esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio a 30 km compresi L. 5500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ARCIOCCIONISSIME corso Svizzera 63 tel. 745.213, G.S. Auto 8 Break, Dyane 6, Peugeot 104, 126, 127, 128F, R6, Mini, 124 Sport, 1730, 500 T furgoni. Nuovi: Citroën, A112, Innocenti. Telefono 761.643, Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuovo consegna immediata. Selezione di 100 autovetture: 126 127 128 131 A112 eccetera, garanzia 6 mesi rassicurazioni con nuove interessanti formule, permuto. Scatolo semplificata l'acquisto dell'auto. Scatolo, corso Trapani 116, telefono 339.018.

A.A.A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata Autofrancia, corso Francia 342, vastissimo assortimento autoveicoli di tutti i modelli: Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault, Ford, Opel, Simca, Renault 30 mesi, permuto, garanzia 6 mesi, servizi e corse. Visitateci: corso Francia 341, telefono 796.410 (aperto festivi).

A.A. ACQUISTIAMO vetture di qualsiasi tipo non sinistrate immediate pagamento valutazione altissima. Autocommercio, corso Orbassano 72.

A.A. FIENNA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permuta, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti i venditori non. Enrie. Corso Sirena 33, A.A. L'OCCASIONE che aspettavate svendiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autocredito compra vendita autoveicoli, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli), telefono 293.992 anche festivi.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite senza anticipo pagamento come volete. Corso Sirena 33 tel. 393.127 via Montefalco 141.

A. Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia 6 mesi minimo anticipo grandissima esposizione. Lincarauto autoveicoli Torino, corso Principe Oddone 68. (Anche festivi).

A. 112 del 74 ammirato tenuto molto bene unico proprietario Automarket corso Grosseto 318, Telefono 739.5353.

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 2 o 3 anni offriamo il prezzo migliore. Autocommercio corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, 127, Alfa Romeo, Fiat, Renault, Citroën, Peugeot, Lancia, Simca, 1300 Super, prezzi di assoluta concorrenza Automarket corso Grosseto 318. Telefono 739.5353.

ALFETTA 1.8 fine 1973 km 20 mila colore prugna vetri azzurati lunotto termico fari antibabbia vera occasione vende o permuta l'Autocommercio, corso Orbassano 72, Torino.

ALLA SALE corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756, 850 promiscuo 72 73 75 850 furgone 75 76 127 Special 75, 126 73 74 75 76, 128 3p 76 e semestrale, 131 Special 75 76 a gas, 131 familiare 75, 124 familiare 70, Alfa 1300 Super 75 a gas, Alfa 2000 74, Kadet Caravan 1000 74 75 76, Marea 12 76, Rekord diesel 73 74 75, Rekord diesel familiare 74 75, prassi, Fiat prassi.

ASSORTIMENTO piccole cittadine Honda 360 Dyane 6 Fiat 500 126 127 Renault 5 1200 Mini Simca 1300 venduto Autocommercio telefonare 310.462.

ATTENZIONE venditori italiani anticipo vasta gamma vetture d'occasione, garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 381.008 Autocommercio.

BMW TURBO griglia metallizzata cerchi in lega Campagnolo vetri azzurati perfetta qualsiasi prova vende o permuta l'Autocommercio corso Orbassano 72, Torino.

BMW 520 perfetto 1975 accessoriato. Co. Auto, corso Francia 94, Collegno (Borgata Paradiso).

CITROEN DS23 anno 74 km 30 mila come nuova livello vende a privata, telefonare 683.127.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

DIESEL Opel 2.1 lusso del 74 con cambio traino vera occasione Autocommercio corso Grosseto 318. Telefono 739.5353.

DIESEL Peugeot 204 familiare fine 73 in perfetto stato visibile Autocommercio corso Grosseto 318. Telefono 739.5353.

DIESEL REKORD 2 mila lusso blu scuro anno 75 vetri azzurati antenna radio incorporata nel parabrezza lunotto termico interni in velluto cambio traino 41 mila km effettivi vende o permuta l'Autocommercio corso Orbassano 72, Torino.

DIESEL Transit azienda perfetta mesi 12 mesi garanzia 10 mila km Co. Auto, corso Francia 94, Collegno (Borgata Paradiso).

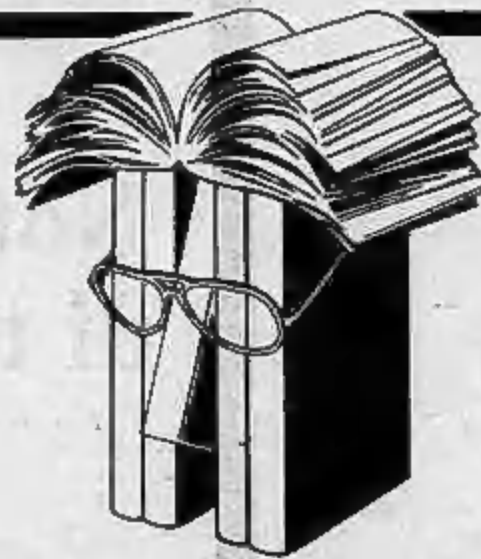
DYANE 1970 72 73 beige o rossa tutte in perfetto condizioni. Co. Auto, corso Francia 94 Collegno (Borgata Paradiso).

FAMILIARE 124 come nuova garanzia 6 mesi vende permuta. Tel. 796.410.

FAMILIARE 124 del 71 rimessa a nuovo con garanzia visibile Autocommercio corso Grosseto 318. Telefono 739.5353.

FAMILIARE 1300 Ford Transit 1976 come nuova vendesi 3 milioni 200 mila, telefonare 601.015.

(Continua)



TUTTOLIBRI
Il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

• PORCI
SULLA CARTA
• LA MAPPA
DEGLI EDITORI n. 3

editrice LA STAMPA

CONFRATERNITE

L'ISOLA, DEI BRINDÖR

Bevono il vino nel legno

ROSANNA CANAVERO

L'isola dei «Brindör» è sorta quattro anni fa prendendo il nome di un'antica confraternita che operava in piazza Carlna, sede del mercato del vino. Quel mercato era di tela blu, personaggi addetti alle cantine un tempo affollato di «Brentatori» vestiti dei signori e costretti dalle regole di allora, a causa dell'intenso odore di vino che emanavano, a percorrere le vie nella carreggiata anziché sul marciapiede. Gli attuali «Brindör» di fatto realizzano un isolamento splendido quanto modesto, piemontese senza venature razziste.

Il rogito notarile del sodalizio è la prima pietra che garantisce la regolarità del successivo, periodici assaggi in amicizia, es-

sendo il fine statutario quello di ricavare serenità, di qui il motto sociale «e. amicitia serenitas». Il numero dei soci è chiuso, ma tanta è la forza statutaria espressa dal motto, che vi possono appartenere anche non bevitori. I «Brindör» si riuniscono per degustare vino e compagnia, tutti alla pari, senza paludamenti, senza titoli accademici, senza cariche sociali, senza l'hobby della professionalità enologica, senza targhe ed insegne.

In questo senso da «pane al pane e vino al vino» sono anche un segno di speranza per il ritorno alle «vigne», non realizzabile solo con qualche iniziativa di appassionati che collocano lontano dalla città il proprio surplus di risparmio, più per hobby che per reddito. Con molta saggezza, i «Brindör» sono scrupolosissimi in tema di competen-

ze e non si atteggiavano ad enologi. Si valgono della collaudata competenza di esperti, amici ma non soci, per selezionare tra i vini quelli più tipici e pregiati, che poi degustano dal caratteristico «coppet» di legno del contadino dell'alto Canavese.

Nell'impegno a non cadere in trappole corporative, c'è il desiderio di essere moderni seppur riservati. Dalle riunioni conviviali, alle quali saltuariamente partecipano anche le signore, rimane una sola traccia nel verbale redatto dal Sindac (oggi il prof. Giorgio Valobra) e dal Segretario, scelti elettivamente tra i trenta soci: quasi sigillo oltre alle loro firme rimane scolpito in tutti i partecipanti un autentico sentimento di serenità e reciproca stima. Brindiamo dunque, per inter pares, ai «paladini» dell'amicizia.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Terenzio, S. Pompeo, S. Teodoro, S. Elodoro, S. Maria Cleofe (sorella della Madonna).

Oggi sabato 9 aprile: il sole è sorto alle 5,55 e tramonta alle 19,05. Quinto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Ezechiele, Apollonio, Macario.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. Officine: via Valdellatore 116 (tel. 73.77.58); via Principe Amedeo 49 (tel. 83.29.63); via Monginevro 242 (telefono 70.09.63).

Elettrauto: corso Vercelli 22 (tel. 23.70.81); via A. di Bernese 58 (tel. 79.57.54); corso Siracusa 76 (tel. 30.90.200).

Aperte lunedì (Pasquetta). Officine: via Santa Giulia 31 (tel. 87.11.37); via Moretta 33 (tel. 44.64.74); via Chambery 114 (tel. 79.81.66).

Elettrauto: corso XI Febbraio 33 (tel. 28.08.63); corso Raffaello 18 (tel. 68.22.15); corso Orbassano 300 (telefono 30.36.79).

Servizio Fiat: oggi, domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Siradella, via Stradella 144, telefono 290.123, lunedì dall'officina Valentini, via Paolini 7, telefono 442.795, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Bramante e di corso Francia resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Servizio: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.19.88 aperta oggi, domenica e lunedì con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; via Donizetti 36, telefono 657.286. Aperta lunedì con lo stesso orario: officina corso Vitt. Emanuele 221, telefono 740.838.

Servizio Alfa Romeo: Officine aperte domani e lunedì dalle 8 alle 13: Pasqua, «Dionisi», via Poggio 4 (telefono 201.000); Pasquetta, «Tessiere», v. Cavour 42 (telefono 831.901).

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577. Gas 882.324. Enel 23.93. Aem 741.430-741.870. Sip 182. Aci 116.

Autostrade, ferrovia — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo, 800.0145. Torino-Aosta, casello di Settimo 800.0159. Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.587. Torino-Piacenza, casello di Villanova, 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c.so Vittorio Emanuele 34; via S. Marino 69; via Monginevro 126; via S. Donato 9; via Garibaldi 24-26; p.za Gran Madre di Dio 1; via Monginevro 57; via Bologna 250-A; via Oropa 69; via Passo Boule 188; via Bellardi 3; via Giacchino 53; c.so Siracusa 93; c.so S. Maurizio 35; via Barletta 84-A; p.za Pitagora 9; via Nizza 354; via Oglionica 4; c.so Grosseto 256; via Bologna 93; Galleria Umberto I; p.za Camillo Bozzolo 11; via Giolitti 96; c.so Regina Margherita 134; c.so Sempione 112, ang. via Martorelli; via Madama Cristina 30; viale dei Mugelli 1; c.so Vittorio Emanuele 76; c.so Filippo Turati 74; c.so Sommeiller 31; via Di Nanni 42; via Nicola Fabrizi 11; via Michele Lessona 29; c.so Francia 212. Domani presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: c.so Sempione 112; c.so Francia 212.

Aperte lunedì: p.za Statuto 3; c.so Traiano 75; via Cigna 53-D; c.so De Gasperi 6; c.so Francia 87; c.so Peschiera 244-A; via ai Ronchi 8; via Nizza 85; largo Brescia 47; c.so Grosseto 214; c.so Regina Margherita 68; via Villa Giusti 7; via Oglia 13; c.so Vittorio Emanuele 121; via Mazzini 31; via Onorato Vigiani 160; via Stradella 36; p.za Vittorio Veneto 11; via De Santis 62; via Foligno 69, ang. p.za Villari; via Sacchi 4; c.so G. Agnelli 117; via Braccini 101; via Arnaldo da Brescia 25, ang. via Montevideo; via S. Teresa, ang. via S. Francesco d'Assisi; via Garibaldi 13; c.so Casale 203; via Capelli 67; c.so Giulio Cesare 118; c.so Sebastopoli 206; c.so Casale 71; via Nizza 214; c.so Massimo d'Azeglio 100; via S. Donato 55.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 56 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.5668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

V^M elementare Collodi

David Callegari, Cinzia Angelica, Nadia Durello, Maria Cenis, Giambattista Piccinini, Antonio Pierri, Renato Valente, Daniela Di Nice, Graziella Orlicchio, M. Cristina Esposito, Rosario Cugliari, Roberto Zaldarone, A. Lucia Turco, Franco Calviello, Edvige Angelillo, Marco Negro, Maria Tranchetta, Desideria Amato, Paolo Bernardi, Marco Femia. Insegnanti: Giosuè Annibale; Bernardi Pierina; Negro Teresina.

III^B e C media Pacinotti

III B: Monica Becco, Renata Boccone, Gabriella Delmastro, Antonella Lo Presti, Anna Pia Manna, Silvia Vada, Massimiliano Beltramo, Giovanni Cavallo, Daniele Di Geronimo, Paolo Toso, Giuliano Villardo. III C: Cosimo Carrozza, Giancarlo De Simone, Calogero Di Noto, Francesco Ghitarello, Silvio Malfatto, Alessandro Papandrea, Pasquale Perna, Rosario Ragusa, Vittorio Sanna, Teresa D'Agostino, Rita Di Lernia, Maria Lisi, Cinzia Moralis, Vincenzina Quaglia, Paola Stefanello, Pamela Zuffa. Insegnanti: Lucidogno Alfonso, Deluca Ettore.

Farmacie aperte oggi nel pomeriggio

Aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: p.za Vittorio Veneto 10; via Stradella 188; c.so Toscana 17; c.so Vittorio Emanuele 34; c.so Traiano 73; c.so Peschiera 145/1; via Goria 133; via Nizza 15; via Monginevro 126; corso Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; corso Flaminio 4; corso De Gasperi 6; via Bonifazi 2; via Reggio 1; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; c.so Francia 87; c.so Peschiera 244-A; via Mosca 11; ang. via Coppino; via Prejus 41; via Roma 24; c.so Dante 78; via Rieti 55; c.so Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 168; via Ivrea 47/49; c.so Cadore 19; via Exilles 46; via Guido Beni 155/157; c.so Cernaia 9; via Giac-

chino 53; via Arnaldo da Brescia 38; p.za Manno ang. via Isernia; via Garigliana 1; c.so Giovanni Agnelli 56; via G. Medici 28/30; via delle Orfane 25; p.za Paleocapa; p.za Repubblica 21; p.za Statuto 4; via Nizza 65; c.so Svizzera 42; c.so Potenza 92; via Porpora 41; via Cibrario 88; c.so Duca degli Abruzzi 66; c.so Verona 31; c.so Principe Oddone 28; c.so S. Maurizio 35; via Riva 50/A; p.za Respighi 3; via S. Secondo 46; viale dei Mugelli 11; c.so Grosseto 214; via Emanuele Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; c.so Giulio Cesare 48; c.so Siracusa 87; via Luzzi 41; ang. via Lemie; via Oglia 13; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Palestrina 45; Largo Sempione 182; c.so Belgio 41;

via Brundizzo 90/92; p.za Pitagora 9; via S. Tommaso ang. via Bertola; c.so Taranto 183/C; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; c.so Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; c.so Casale 110; c.so Francia 315/bis; via Piffetti 31 bis; via Bologna 93. Via Pinchia 1 bis; via Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; via Di Nanni 71; via S. Remo 37; via Tripoli 88 ang. via Montefalcone; c.so Traiano 158; c.so Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigiani 160; via Stradella 36; Galleria Umberto I; p.za Camillo Bozzolo 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via Giolitti 36; via De Santis 62; p.za Adriano 12; via Foligno 69; c.so Moncalieri 257; via Barletta 93; c.so Sempione 112; via Sacchi 4; c.so

Francia 1 bis; via Madama Cristina 30; Strada San Mauro 178; c.so G. Agnelli 117; c.so Orbassano 218; c.so Vittorio Emanuele 76; via Giosuè Borsi 118; c.so Bianca 22; via Bardonecchia 99; via Braccini 101; c.so Unione Sovietica 591 bis; via Monte II ang. via Lanzo; via Garibaldi 13; c.so Toscana 185; c.so Filippo Turati 74; c.so Tassoni 59; c.so Sommeiller 31; c.so Casale 203; c.so Francia 177; via Cernaia 24; via Genova 91; via Monte di Pietà 21; c.so Maroncelli 28; c.so Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis; c.so Casale 316; via Capelli 67; c.so Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; c.so Sebastopoli 206; c.so Unione Sovietica 417; via Nizza 214; via Po 14; via Seta 1; via Berthollet 10; via Nizza 106.

Il concorso per chef e amatori

Vecchi piatti piemontesi

POLPETTE DI TRIPPA di Giovanni Maccò del ristorante La Darsena di Moncalieri. Ingredienti: 300 gr di trippa lessata, un etto e mezzo di prosciutto magro e grasso, 30 gr di parmigiano grattugiato, 20 gr di midollo di bue, due uova, un buon pizzico di prezzemolo, odore di spezie a noce moscata, una pappia non liquida fatta di pane bagnato col brodo o col latte. Tritate con la lunetta la trippa quanto più fine potete; fate lo stesso con il prosciutto, midollo di bue, prezzemolo; aggiungete le uova, i gusti, poco sale, e mescolate. Con questo composto formate delle polpettine, infarinatene bene e frigatele nell'olio o nel lardo. Fate ora un battutino con un quarto di cipolla; mettetelo in una teglia con 80 gr di burro. Colorito che sia, collocateci le polpette e annaffiatele poi con sugo di pomodoro. Coprite e fate bollire adagio per dieci minuti, rivoltandole. Quindi aerate le polpette con un po' del loro intingolo e una spolverata di parmigiano.

ESECUZIONE DELL'INTINGOLO DI PANNA E PORRI: tritate finissimi i porri e metteteli a cuocere con fiamma moderatissima, in una pentola col latte e il burro. Dopo cinquanta minuti, quando i porri sono stracotti, aggiungere la panna, sale e pepe; alzare moderatamente la fiamma e far cuocere per altri cinque minuti. Cospargere le fette di polenta coll'intingolo bollente.

TUNDERET di Marisa Sola Barattini (Alba). Sbatte un uovo per ogni persona; aggiungere un bicchiere di latte azzurro ogni uovo; sale e noce moscata quanto basta. Si aggiungano patate lesse schiacciate finché la pasta sia un po'

denso, poi ancora farina finché la pasta sia ancor più consistente. Si mette a cuocere a cuochiati in acqua bollente e salata, pochi cuochiati alla volta; a mano a mano che i «tunderet» vengono a galla, toglierli dall'acqua e metterli in un piatto bollente da portata. Per ogni «tunderet» che si mette nell'acqua, bagnare il cuochiato, in modo che non stia attaccato. Condire con burro fritto e panna.

POLENTA GARESSINA di SARACENA di Franco Lo Palco del ristorante «D. La Pitocarda», via Principe Tommaso 12. Ingredienti: un chilo e mezzo di patate, farina tipo 0 (200 gr.), grano saraceno macinato, a cruschetto (gr. 40), mezzo litro di latte, tre porri grandi (parte bianca), burro (gr. 50) panna (gr. 100) sale, pepe, formaggio grattugiato. Esecuzione: sbucciare le patate, porle intere in una pentola larga e non troppo alta, coprirle di acqua fredda che superi di un centimetro. Portare l'acqua ad ebollizione, quindi cospargere tutta la farina dei due tipi, creando un vulcanetto centrale. Non mescolare per nessun motivo. Continuare a cuocere a fuoco lento finché le patate siano cotte, ma non sfatte. Versare via l'acqua con attenzione dalla pentola (però poi utilizzata per ammorbidire la polenta). Col caratteristico bastone amalgamare le patate con la farina collasi per comosi, pestando e girando con decisione, finché i grumi siano disfatti. Scodellare la polenta nel modo tradizionale; si presenta morbida e compatta come la polenta di mais. Si serve bollente, a fette, cosparsa di formaggio grattugiato e abbondantemente ricoperta di un intingolo di panna e porri.

Il Quartiere difende un'inquilina di 93 anni

Mercoledì prossimo 13 aprile, il Comitato di quartiere Barriera di Milano presiederà per tutto il giorno la casa di via Seta 16 contro il tentativo della proprietà Centanino Chiri di Ivrea di sfrattare l'inquilina Maria Vaccaro ved. Daglio, di 93 anni.

Nell'ambito della lotta generale per la casa, sottolinea in un documento il Comitato di quartiere, «riteniamo che la lotta agli sfratti si debba iniziare organizzando gli inquilini contro gli abusi sui fitti e le spese accessorie».

Charlie
di REVLON

L'idea nuova di make-up e trattamento.

PROFUMI
da Servetti





**Adesso c'è una
nuova marca di
automobili con
più di 170 modelli.**

Dalla 500 alla 3000.

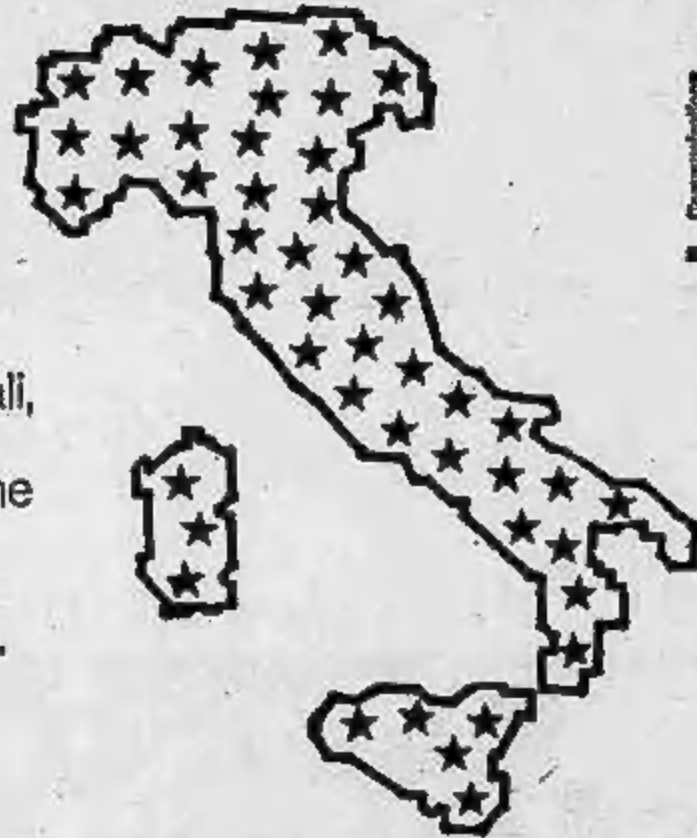
Familiari, utilitarie, coupé, diesel.
Da 300.000 lire a 10.000.000.

Perché tutti hanno bisogno di un'auto, ma non a tutti serve un'auto nuova. Ecco perché è nata Eurocasione, la più vasta marca di auto di tutte le marche e di tutti i paesi.

Eurocasione non è un mercato dell'auto d'occasione, ma un servizio specializzato con più di 150 punti di vendita in Italia, e moltissimi in tutta Europa. Voi venite, guardate, scegliete. Nessuno vi dirà mai "questa marca è meglio di un'altra".

All'Eurocasione tutte le auto sono uguali, perché tutte sono un buon affare. Noi vi aiutiamo soltanto a trovare quella che vi serve e vi conviene di più.

Tutto il resto lo decidete voi: a partire dal prezzo fino al tipo di garanzia preferita.



ECONOMICI

15 Autovetture

FIAT nuova consegna 48 ore vantaggio. Permuta rateale con interessi minimi. Autofranca una moderna organizzazione al vostro servizio: corso Francia 339, tel. 799.410.

FIAT 124 blu interno parino ben gomata vettura da amatore vende Sogea corso Siracusa 40 Torino.

FIAT 126 del '74 tenuta molto bene un solo proprietario. Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

FIAT 128 Rally verde brillante accessoriata anno 1972 controllata vende Sogea corso Siracusa 40 Torino.

FORTE SCONTO sulle vetture d'occasione prima di acquistare visitateci la più bella occasione in corso Orbasiano 12, società Autocommercio.

FULVIA berlina ultimo tipo cambio a gloche revisionata vettura da intenditore Sogea corso Siracusa 40 Torino.

GIARDINIERA 500 Fiat 1967 revisionata 550 mila, Fiat 132 1960 del 1975 cambio automatico 2 milioni 200 mila venditori anche rateizzabili, telefonare 601.013.

IMPORTANTE concessionaria automobilistica disponendo mensilmente notevole quantitativo auto usate cerca seri commercianti per duraturi rapporti (esclusivo zona Torino) scrivere referenziando a: Pubblica Compagnia 205 - 10100 Torino.

INVITO a provare le Simca Chrysler tutta la nuova gamma '77 valutazione attenta della vostra vettura offerte eccezionali. Lineaauto concessionaria Simca corso P. Oddone 88 Torino (anche festivi).

LAND ROVER diesel immatricolato autotreno Starion Wagen prima seconda serie passo corto passo lungo visibili autorimesse via Giulio di Barolo 3/D. Telefonare 831.753.

NARDI Caravans s.r.l. dispone vari modelli autotreno a tutto tempo occasioni telefonare 840.248.

OM Lupetto carta passo lungo anno 1972 cambio nuova 60 mila km perfetto tutto L. 5 milioni. Tel. 841.275 537.805.

PEUGEOT Kadett coupé 1200 del 1975 seminuova venditori 1 milioni 100 mila anche rateizzabili, telefonare 601.013.

PASSAT VW 1600 del 1975 cambio automatico buone condizioni venditori 2 milioni 200 mila anche frazionabili, telefonare 601.026.

PREZZI IMBATTIBILI abbiamo occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione. Lineaauto Autotreno Torino, corso P. Oddone 88 (anche festivi).

RENAULT concessionaria SOIMA corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo Renault tutto le marche, telefonare 205.1977 205.2005.

RENAULT Concessionaria Car. c/o P. Oddone 30, telefonare 480.294 - 489.715; filiale corso Lecce 68, telefonare 744.332, vende usato con garanzia di garanzia R4 R5 R6 R8 R10 R16 e occasioni altre marche.

SEMPRE 126, 127, 128 Sp. A112, 131, Lancia as. sorimento usato. Rateazioni permuta. Scelfi, corso Turati 15, tel. 599.878.

SIMCA 1000 meccanicamente in ordine prezzo interessante anno 1970 vende Sogea corso Siracusa 40 Torino.

SIMCA 1100 ES verde metallizzato 5 porte unico proprietario adatta al carico vende Sogea corso Siracusa 40 Torino.

SIMCA 1100 ES 5 porte labbia metallizzata lunotto termico poggiatesta antibuola lampeggio emergenza gancio tirino finia pelle 9 mesi perfetta vende Pastore, corso Sebastopoli 227.

SPYDER 124 del '72 accessoriatissima poco usata come nuovo Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

TALUNA familiare del '74 come nuovo pochissimi km visibile Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

UNA OCCASIONE da non perdere. Da oggi vendiamo direttamente ai clienti privati le nostre auto usate ricondizionate praticando gli stessi prezzi riservati ai rivenditori. Vi invitiamo a provare le nostre automobili o a confrontare i nostri prezzi. Salvo contro vendita corso Giulio Cesare 186, telefonare 205.1977 205.2005.

VASTISSIMO assortimento di vetture d'occasione di ogni marca a tipo rimessa a nuovo con cedole di garanzia visibili. Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

VEICOLI commerciali: 238, Volkswagen 600, T 241 diesel, furgoni e carri. Co. Auto, corso Francia 94, Collegno (Borgata Parafiori).

VENDIAMO roteando selezionato BMW 126 A112 127 128. Alfa Romeo Fiat. Bela, corso Raffaello 3, telefono 859.001.

100 COMMERCIALI furgoni: 750 850 238 Ford Transit Mercedes Opel Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI pulmini: 750 850 238 Ford Transit Volkswagen Mercedes Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura Fiat 90 NS ribaltabile Ford 90 a cassone 8 metri Simca uso corni Ford 90 a ribaltabile Volkswagen doppia cabina Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI autocarri: 750 850 238 241 265 615 Fiat 90 NC 603 Volkswagen Ford Transit Mercedes OM Savim Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

130 COUPE 5 MARCE immatricolazione 1972 gas liquido argento metallizzato unit proprietario co. nuova, Francor, corso V. Emanuele 208 telefono 738.282.

VOLKSWAGEN Maggiolino 1.3 del '73 fino occasione Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

16 Motocicli

BULTACO Trial regolarità e cross a prezzi favolosi solo al Motomarket corso G. Cesare 173. Telefonare 202.204.

GUZZI V7 SPORT km 6000 carburatore ruote in lega doppio disco Pommann ammortizzatori speciali esemplare perfetto con garanzia Francor corso V. Emanuele 208 tel. 738.282.

MOTOCARRE Apo Piaggio assortimento da 2 a 6 q.li massimo realizza usito occasionali. Toso, corso Regina Margherita 81.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO contenuti: alloggi, case, ville, rustici, caselle, in città al mare in montagna. Rapida vendita.

CASALEGNO & C. corso R. Margherita 7, telefono 883.962.

ACQUISTIAMO in Torino e prima cintura con pagamento contante appartamenti 2-3-4 vani. Cont. 549.777.

ACQUISTIAMO per contanti stabile in Torino rapida definizione massima riservatezza. 535.904.

AMERICANO pensionato in Italia acquista privatamente 1-2 camere cucina libero, in Torino contanti. Telefonare 443.223 negozi.

AVETTA grama per propria referenziale cliente. in alloggio o alloggi anche da ristrutturare zona centro o percollinare metratura 200 metri circa. Telefonare 532.192.

CONSULENTE 533.322 acquisto per conto clienti stabili in blocco, pagamento in contanti; massima riservatezza e rapidità.

IN CONTANTI acquistiamo alloggi liberi di varie dimensioni con tutti i servizi in Torino. Rapida trattativa.

INVESTIMENTI in Magellano 12, telefoni 011 503.740 504.275.

IN CONTANTI acquistiamo alloggi liberi di varie dimensioni con tutti i servizi in Torino rapida trattativa.

INVESTIMENTI in Magellano 12, telefoni 011 503.740 504.275.

LA GINEVRA piazza Adriano 15, tel. 442.335 444.225 usiamo incarichi di vendita di alloggi villa stabili realizza immediato pagamento contanti nessuna spesa di committenza.

ACQUISTA in Torino minialloggio con servizio o alloggio pagando per contanti, telefonare 381.735.

19 Vendita alloggi

A.A. LEUMAN vende alloggio 3 stanze servizi 38 milioni 300 mila in via Belfiore molto facilitando. Tel. 789.132.

A. APPARTAMENTO in villa serve il bene ultimo piano a Rivista, rifiniture lussuose, salone con camino cucina camera bagno servizi box 2 auto giardino venduto 22 milioni 800 mila agevolati. Tel. 500.512.

A. CONFAR vende adiacenze corso Giulio Cesare corso Brescia, stico libero signorile 2 vani 18 milioni 900 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende adiacenze corso Traiano (via Tonino) libero camera tinello volendo box a L. 19 milioni 800 mila. Tel. 519.085 - 519.017.

A. CONFAR vende in zona centralissima vicinanza piazza Castello libero 2 vani servizi a L. 11 milioni 300 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende tra corso Mediterraneo corso Degli Abruzzi e via Caboto libero 3 camere cucina a L. 18 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende a Santa Rita adiacenze via Montaloni - via Gortina libero salone 3 vani a L. 35 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende adiacenze corso Brindisi via De Sanctis, libero spazioso piano alto 3 vani 26 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende adiacenze corso Vittorio (via Calandra) recente camera cucina a L. 18 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende a Rivista, via Pasco- li recente libero, 2 camere tinello a lire 21 milioni 800 mila più 1 milione 800 mila mutuo, telefonare 519.085 - 519.017.

A. CONFAR vende a Nichelino via Buonarroti stessa casa 2-3 vani a partire da lire 10 milioni 900 mila dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende adiacenze corso Giambone (via Albano) recentissimo signorile, 3 vani a lire 22 milioni 900 mila, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. CONFAR vende in via Ceresole (Largo Cigna) camera tinello, servizi a lire 3 milioni 400 mila possibilità dilazioni, telefonare 519.017 - 519.085.

A. STADIO Comunale, libero (tranquillità) 2 camere salone cucina posto auto solo 27 milioni. Telefonare 480.202.

A. Nichelino libero favoloso appartamento al quinto piano salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box per 3 auto seminterrato 31 milioni. L'Immobiliare 503.666.

A. Pino Torinese venditori bellissimo signorile alloggio in palazzina di 220 mq più mansarda 120 mq box 3 auto giardino proprio 270 mq condominio 18 mila ma L. 170 milioni più 25 milioni di mutuo, telefonare 882.321.

ABITABILE presso Grugliasco recentissimo 2 camere cucina bagno 1 milione 500 mila contanti rimanenti, ampie facilitazioni di pagamento, immobiliare 501.219 590.693.

ABITABILE subito adiacenze corso Francia signorile recente questo piano salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi lire 30 milioni più mutuo 6%, telefonare 760.501.

ABITABILE subito Grugliasco in palazzina recente costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda e box auto mutuo fondiario a dilazioni, immobiliare 501.219 590.693.

ABITABILI subito Moncalieri 1-2 camere cucina servizi negozi minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni a parte su posto anche festivi. Immobiliare 501.219 590.693.

ADACENZE corso Peschiera via Garibaldi 22-23 camere tinello servizi dilazioni di pagamento, immobiliare 501.219.

AERONAUTICA (via Chanoux) prezzo affare terzo piano in stabile dotato di ascensore e riscaldamento 2 camere tinello cucinino servizi 15 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

AFFARE piazza Piaggia vende libero: camera cucina termo bagno, 10 milioni 500 mila senza mutuo. Telefonare 502.388.

ALLOGGIO libero in palazzina venditori Pino Torinese 150 mq spaziosissima giardino L. 60 milioni più 7 milioni mutuo, telefonare 760.501.

APPARTAMENTO libero vende in palazzina via Serravalle 3 camere cucina 2 servizi giardino privato 2 posti letto signorile mutuo 6 per cento. Telefonare 547.119.

ATTICO libero venditori vicino mare automobile salone 3 letto cucina doppi servizi terrazzo box auto L. 80 milioni più 15 milioni mutuo, telefonare 882.321.

ATTICO libero corso Raffaello recente camera tinello cucinino servizi terrazzo 18 milioni dilazioni. Fiam 585.900.

ATTICO recente via Gioberti 11 angolo corso Stati Uniti camera cucina bagno 15 milioni 400 mila dilazioni, Union Casa 547.777.

ATTICO San Paolo signorile recente ingresso camera tinello cucinino servizi, terrazzo lire 21 milioni 500 mila, telefonare 760.501.

AVETTA vende via Stivolo angolo corso Brindisi alloggio in casa nuova di salone 2 camere cucina biservizi, 18 milioni dilazioni. Fiam 585.900.

AVETTA vende in collina signorile appartamento salone 3 letto cucina doppi servizi terrazzo box giardino. Tel. 532.192.

AVETTA vende come Antony (Collina) alloggio salone e otto piano cucina doppi servizi terrazzo box giardino. Tel. 532.192.

AVETTA vende a Rivoli (contanti) alloggio di 1 camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Tel. 532.192.

AVETTA vende panoramico alloggio in corso Caluso di signorile via piano 2 camere cucina camera servizio biservizi. Tel. 532.192.

AVETTA vende libero centralissimo alloggio sono piano di soggiorno 3 camere cucina servizio terrazzo cantina. Tel. 532.192.

AVETTA villa unifamiliare recente panoramica salone tre camere cucina biservizi terrazzo box serra piscina giardino 140 mq 1100 più dipendenza 140 milioni. Fiam 585.900 581.759.

BEINASSO via S. Giovanni favoloso appartamento al sesto piano di 2 camere tinello cucinino doppi servizi 16 milioni 700 mila. L'Immobiliare 503.666.

BONINO vende attico libero zona Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 19 milioni 300 mila mutuo 70%. Telefonare 251.893.

BORGARTE libero adiacenze piazza Kennedy costruzione 70 pieno alto 2 camere tinello cucinino bagno 21 milioni 400 mila mutuo dilazioni. Sorina 519.801.

BORGIO Vittoria vende Edil-Residence 2 camere cucina mutuo dilazioni, telefonare 650.555 650.579.

CAMBIANO libero recente camera tinello servizi mutuo fondiario a dilazioni, immobiliare 501.219 590.693.

CASABIANCA a Fossico alloggi liberi senza casa di varie dimensioni, pagamento prestato bancario.

CASABIANCA 534.973 libera a 14 km da Torino villini quadrifamiliari a L. 80 milioni, prestito bancario.

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

La comunità
"Dora Baltea
canavesana"

Zootecnia e turismo

Agricoltura, servizi sociali, informazione e turismo sono gli obiettivi previsti dal piano della Comunità montana «Dora Baltea Canavesana» per il 1977. Il programma è stato illustrato dal presidente Ferruccio Parisio nel corso dell'ultimo Consiglio. Complessivamente sono previste, per queste tre voci, spese per 66 milioni di lire. Per ciò che riguarda l'agricoltura sono stati destinati 11 milioni al servizio disinfezione talpe, mentre 7 milioni sono spesi per dotare le squadre antincendio forestali, già formate nei singoli paesi, delle opportune attrezzature.

La cifra maggiore è destinata al settore della zootecnia: sono previste la ripresa delle annuali rassegne del bestiame, la stazione sperimentale per la fecondazione artificiale, con tori selezionati in zona, la serie di studi per la creazione di un centro d'allevamento del bestiame a gestione cooperativa tra la Comunità montana e gli agricoltori della zona.

Ventisei milioni sono stati destinati per i servizi sociali. L'iniziativa più importante riguarda l'avvio dell'assistenza domiciliare agli anziani (10 milioni) per la quale interverrà, pure, 10 milioni, la Regione Piemonte. Milioni verranno spesi per il corso d'aggiornamento degli insegnanti delle scuole materne, per l'acquisto di giocattoli educativi; infine 11 milioni costerà il proseguimento dell'attività dei centri comunali di ginnastica fisico-formativa e 11 milioni il servizio di medicina scolastica.

Per la voce «informazione e turismo» sono stati stanziati 10 milioni, i quali — uniti al contributo della Regione — permetteranno di ripristinare il rifugio alpino del Mornbarone e di dotare i sentieri alpini di opportuni cartelli turistici.

R. A.

Ancora polemiche a Piossasco

CENTRO SPORTIVO QUANTO COSTERÀ?

Le recenti polemiche a Piossasco, vicine alla data di convocazione del Consiglio comunale che il 27 aprile alle 11 con all'ordine del giorno la votazione della fiducia al sindaco, si fa sempre più accesa. Le polemiche, che si sono svolte senza esclusione di colpi, piovono denunce alla Procura Repubblicana mentre invece non

toccati nelle dichiarazioni rilasciate dal sindaco Bottari, punti di notevole interesse amministrativo quali ad esempio proroghe, revisioni prezzi, discusso l'entro Sportivo di Case Fiat, uno dei motivi di dissenso fra la vecchia maggioranza centrista ed i due assessori dimissionari Binda e Ruffinatto.

Dopo che in passato in consiglio comunale era stata approvata fra molti contrasti una perizia suppletiva (circa 130 milioni per maggiori lavori di scavo e riporto terra), sembra che in gran segreto sia stata accordata nel corso di una ulteriore proroga all'impresa su tutta l'opera, con la rinuncia da parte dell'Amministrazione all'applicazione di una penale per ritardata consegna e l'automatizzato scattare (come previsto per legge) di una revisione prezzi che dovrebbe nuovamente ammontare ad un centinaio di milioni.

«La popolazione — dicono Binda e Ruffinatto — deve sapere queste cose, i lavori ultimati il Centro sportivo diventerà veramente un'opera faraonica, per disciplina il gruppo, per controverbia, avevamo valutato in Consiglio comunale le decisioni del sindaco che unilateralmente aveva autorizzato nel '75 l'impresa a continuare i lavori nonostante il maggior costo per la perizia suppletiva, ora si è arrivati veramente al limite di rottura. Il Centro sportivo costerà a Piossasco probabilmente duecentocinquanta milioni più del previsto; sono finiti i tempi in cui si doveva sempre alzare la voce, senza discutere in consiglio, ci auguriamo che lo capiscano anche molti nostri ex compagni della ormai dissolta maggioranza».

«Sono stato denunciato dal sindaco — continua Binda — alla procura della

Repubblica per un "arricchimento" che ammonta, secondo i calcoli, a lire 26.023. La parte avere agita in perfetta buona fede con il consenso di tutti (perché non sono stato denunciato il 30 dicembre, si è aspettato il 1° aprile, dopo che avevo dato le dimissioni, se sussisteva veramente un reato), la denuncia mira unicamente a eliminarmi da consiglio; sono ormai un elemento scomodo. Sono stato accusato di interessi e un piano regolatore che non è

ancora stato discusso e che viene ritardato da anni non certamente per colpa mia. «Si guarda quindi alle diecimila lire, assumendo fra l'altro a carico della collettività dei legali per essere meglio consigliati come colpiti. Delle centinaia di milioni però che si spendono in più no della maggioranza ha finora parlato, è un tema che scotta e rende impopolari e può forse far perdere delle poltrone alle quali troppi si sono affezionati».

n.

Singolare classifica di popolarità

S. Rocco batte S. Grato per 568 chiese a 201

RENATO SCAGLIOLA

Il santo più popolare in Italia è San Rocco, che detiene il primato con 568 cappelle e 568. Segue San Grato con 201, Magno con 47. E pensare che San Rocco è a Montpellier in Francia.

L'esempio vale ad illustrare un libretto appena edito a dell'Archidionisi di Torino intitolato «Liturgia delle ore» nelle feste diocesane e in altre celebrazioni locali. In sostanza — dice don Aldo Marengo, direttore dell'ufficio liturgico di To-

nella seconda metà del 1300; di qui, dopo aver venduto i suoi beni, partì pellegrino a Roma, assistendo lungo il viaggio gli ammalati del peste e operando guarigioni miracolose. Tornando a casa, si ammalò, venne arrestato come spia presso Angera sul Lago Maggiore e ancora giovane dopo cinque anni di In tutta Italia sono intitolate a lui oltre tremila tra chiese e oratori.

rino — si è fatto censimento di tutti i santi che si celebrano nella regione (sono 314) inviando un questionario a tutti i parroci delle 17 diocesi e facendo poi una minuziosa ricerca storica che è durata tre anni.

Il risultato è che sono stati compilati cinque elenchi che comprendono rispettivamente: santi identificati storicamente, altri di cui si può stabilire con certezza l'identità (di Santa Caterina ce n'è una folla per esempio) oppure non pubblicati nella «Biblioteca Sanctorum», l'elenco ufficiale della chiesa, nomi su cui si nutrono seri dubbi relativamente all'esistenza e altri per finire, di cui mancano completamente notizie storiche (ad esempio Barbara, Celestina,

Crescenza, Pudenziana. Perfino il «Cristoforo, protettore degli automobilisti è stato inserito nell'elenco».

«Il culto dei santi» è scritto nella presentazione del volume — non è quindi da accantonare, ma da riordinare. Al calendario regionale sono stati aggiunti san Giovanni Bosco il 31 gennaio (memoria), san Massimo di Torino il 25 giugno (memoria) e domenica «per l'altro domenica stabilita dalla confederazione episcopale piemontese», dedizione della propria chiesa al santo locale. Quest'ultima solennità vuole richiamare tanto l'anniversario della costruzione dell'edificio, quanto piuttosto il legame che unisce le varie comunità con il vescovo».

Medie a Santena

Sono troppi sette anni

(c.g.) E' dal 1970 che si dovevano fare le scuole medie a Santena. I lavori sono terminati adesso e la situazione si fa sempre più intricata. Della progettazione è incaricato l'architetto Cantone, di Torino. Nell'ultimo consiglio il professionista, dopo anni, è stato sollevato dall'incarico.

Il primo ritardo fu della pioppi sul terreno, il periodo in cui i prezzi salivano vertiginosamente. In seguito difficoltà fra il comune, il costruttore Gianolio e l'architetto. Tutto questo sfociò in un costruttore al sindaco Ollino. La cosa è corsa in corso al tribunale di Torino. Gianolio è d'anni per i ritardi nei pagamenti, a quali si è rischiato il fallimento. L'amministrazione si è riservata, a sua volta, di chiedere i danni all'architetto.

La delibera per la rimozione dell'architetto è presente un minimo di documentazione tecnico-legale, per questo durante la votazione i consiglieri per hanno abbandonato l'aula. Innumerevoli sono le proteste che suscita questa situazione (che è il cavallo di battaglia di Ollino nelle elezioni che hanno visto diventare sindaco) genitori e insegnanti.

La faccenda è disagevole nel regolare svolgimento la situazione scolastica è in corso da ultimare dovrebbero essere ampliate. E' valutare quanto siano queste scuole alla collettività: certo, la gente di Santena chiede come intervenga nessuno per far luce su una situazione così oscura.

Coazze chiede mutua efficiente

Al della riunione del Consiglio comunale di Coazze, mercoledì scorso, corso della quale sono stati approvati gli articoli all'ordine del giorno, tranne quello riguardante la concessione di un ulteriore contributo ai proprietari di una fabbrica per la costruzione, è stata presentata dal sindaco Leo celi una mozione, approvata all'unanimità.

Nel documento, verrà diramato al comune della provincia l'invito a tutti i italiani, il sindaco, stando che gli esami e le visite specialistiche avvengono a distanza di mesi e viene nel frattempo l'ammalato a pagare in brevissimo tempo, chiede che gli esami e le visite specialistiche vengano eseguiti nel giro di una settimana.

«Non sono professori — quando si tratta di salvare la vita a comuni delinquenti, mentre per i lavoratori ricoverati d'urgenza, vi è solo posto nel corridoio».

d. a.

ARTE ANTICA (Volpe 9): Mostra Callor e Mousiri XV - XX Sec.
BOB BEN (S. Teresa 20/a, t. 918.947): personale di Lorenzo Prato.
CITTADILLA (Berio 31, t. 919.269): Collettiva per il regno.
DOCUMENTA: A. Rocco, G. Iano.
GALLERIA QUAGLINI: Ed. Manno.
GALLERIA SOLFERINO (p. Solferino 10, t. 939.378): Lia Laterza Bical.
GISSI (P. Solferino 2, t. 934.473): Sebastian E. Mattia, Olli, pastelli.
10-15: 10-20: festivi 11-13.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 20): Merighi, personale.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 011 543.125): Disegnati futurista.
PALAZZO LASCARIS (V. 19): Postuma Felice Volpin 10-12: 10-19.

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 100): Alvaro Corghi Sergio Alice, 15-19.
PIRELLA (C. Carli 32, t. 877.344): La guerra nell'arte.
PIRELLA (V. Bava 3, t. 832.075): Matres et patres matris.
ROSARIA ARTE: Anica arte libellana.
S. GIORS (S. Simone 1): R. Mandolesi.
TUTTARTE (Caribaldi 35): Buffo.
TUTTARTE (Caribaldi 19): M. Haez.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE.

ACCADEMIA: Luigi Delicani.
BERMANI: Vincenzo Fornieri.
DAVICO: Carli e Vinco.
ESKENAZIARTE (via Mossena 19): Paolo Bastoni il ferocissimo.
LA RUSSOLA (V. 9): personale di Beppe Sella.
LA GIOSTRA - Aut. Mario Porcà.
LA PARISIINA (C. Mucclerli 47): Steinberg, Pellin, Hultberg.
LE IMMAGINI: R. Vespignani.
LE IMMAGINI: F. Monneyer Incubato.
LINEA - Cusco - Natta (latani).
MARTANO: Renata Bocco.
PIANO (V. Cavour 5, tel. 555.162): André Lansky.
TUTTARTE (De Gussier 35): Bolley.
VIOTTE: Theodora Stendi.
MUSEO DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oluso.

Volpiano - Alla Paips (impiantistica ed escavazioni)

La cooperativa anche nell'industria

CAROLA VAI

La cooperativa, presente da tempo nel settore agricolo, dell'abitazione e del consumo, si sta estendendo al campo industriale. Secondo gli esperti della Lega nazionale delle cooperative anche il Piemonte è interessato. La Paips, Volpiano, che si occupa di impiantistica industriale e escavazioni, è un esempio. Alla nascita, novembre 1970, i soci erano nove, tutti una solida esperienza. «Avendo svolto lavori dirigenziali — dice il presidente dell'azienda, Giordano — sapevamo comporta un posto di responsabilità. Eravamo, in un certo senso, preparati».

In seguito è dilata si è ingrandita, i soci sono diventati 20: «Chiunque può entrare nella società». I requisiti

richiesti sono due anni di attività alla Paips, regolare stipendio, per acquisire esperienza e certezza. «Il personale varia abbastanza spesso perché, dopo fatto carta pratica, molti decidono di trasferirsi all'estero alle dipendenze di altre ditte forse per ampliare le proprie conoscenze». Attualmente la cooperativa ha 15 dipendenti.

Com'è nata la Paips? La ricerca di una sicurezza lavorativa ci ha convinti ad unire le nostre forze — continua Mulari —. Abbiamo iniziato versando una quota individuale di 10 mila lire. Nonostante l'esigua cifra la cooperativa ha dimostrato la sua validità anche a livello industriale. Quest'anno abbiamo fatturato milioni di incasso. Sessanta milioni sono stati utilizzati per l'acquisto di nuove attrezzature. Cerchiamo continuamente di ampliare l'azienda.

Stiamo costruendo un'officina che intendiamo ultimare entro settembre. I primi mesi di vita della Paips non sono stati facili. Ci si trasferiva dove c'era lavoro: da Cairo Montenotte alla Sardegna. Attualmente abbiamo diversi padiglioni e possiamo rispondere sia a richieste locali che esterne. Il nostro campo di azione rimane comunque Torino.

Qualsiasi decisione viene presa dopo aver sentito il parere di tutti i soci e a seguito di lunghe discussioni.

Oltre Paips tra le altre cooperative piemontesi si possono ricordare: la KE elettronica di Torino, specializzata in impianti elettrici; la Edilcop (costruzioni edili) a la Cga (Cooperativa generale di automazione). A Borgo Vercelli esiste la Cib che si occupa di armamento ferroviario, a Biella l'edile Ceb.

LANZO RICORDA I LAGER NAZISTI

La biblioteca civica di Lanzo e l'associazione ex internati del circondario organizzano un concorso sui Lager nazisti, poiché «sono trascorsi più di trent'anni dalla fine della più tragica avventura che il nostro popolo. Ed i testimoni diretti gradatamente spariscono, portando con sé i ricordi di una tragica esperienza che un'irrazionale leggerezza od sbrigato sentimentalismo, se non una ben orchestrata ed interessata manovra, vorrebbero definitivamente cancellare».

Nel '75, per il trentennale della Liberazione, la biblioteca lanzese aveva organizzato un premio letterario sulla Resistenza, che ebbe vasta risonanza. Ora, d'intesa gli internati, organizzano questo concorso, riservato a Lanzo ai Comuni del comprensorio, libero e tutti. E' rivolto particolare al-

scuole d'obbligo, anche agli altri studenti, a tutti i cittadini che avviarsi a problema. Gli elaborati devono pervenire alla biblioteca entro aprile. Il monte premi sosterà in coppie, targhe, medaglie, libri raccolti offerti dall'Associazione internati, dalla biblioteca e da altri enti.

E' morto la notte scorsa alle Molinette di Torino Carlo Chiodo Bena, 45 anni, da Vauda Canavese, che poco prima di mezzogiorno giovedì era rimasto vittima di un infortunio agricolo.

Il Chiodo era operaio della cartiera De Medici a Cirib, nel tempo libero si occupava della propria cucina. Abitava a Vauda in via Castagnieri 51. Lascia la moglie e due figli di 10 e 11 anni.

Tutti chiusi i forni nelle alte valli alpine

Dare il pane quotidiano ai paesi della montagna

GIANNI DE MATTEIS

DRONERO — Un tempo, quando le borgate d'alta montagna erano abitate, il pane nelle valli alpine veniva fatto nei forni comuni (in qualche località più volte l'anno) ed era una festa, soprattutto per i bambini. Un po' per le donne alle quali il lavoro era interamente affidato. In

E' il dell'alta Valle Maira dove sono sette comuni ed appena due panifici artigianali. Le pagnotte arrivano giornalmente negli altri cinque paesi rivendute dai bottegai.

La scomparsa dei panettieri nelle zone montane è il fenomeno forse più vistoso d'una crisi che investe ormai anche i servizi più essenziali. Nelle vallate del Cuneese oltre un terzo di comuni ha visto spengersi per sempre i forni e l'approvvigionamento sotto forma di rivendita da parte delle bottegucce d'alimentari (ma forse meglio usare il singolare), presenta non pochi inconvenienti, soprattutto per il trasporto. Tra Marmora e Canosio — tanto per fare un esempio — corrono più di 10 chilometri (che rad-

doppiano col ritorno) per cui il rifornimento ha costi fissi assai elevati che finiscono ripercuotersi sul prezzo di vendita. In montagna, dove il tenore di vita è modesto ed il pane, un alimento primario, è più caro che a Torino.

Le comunità montane, la almeno dove la carenza è più sentita (e stimolate soprattutto dalle proteste dei valligiani) hanno già esaminato il problema, ma di soluzioni concrete finora non se n'è trovate e tanto meno, attuate. Un sindaco della Val Maira suggerisce: «Poiché il pane è un elemento essenziale per la vita dell'uomo, almeno come le medicine, se ai farmacisti rurali si attribuisce un contributo straordinario a carico della collettività, per-

ché non far altrettanto anche per i forni d'alta montagna?».

In Val Maira hanno anche proposto la realizzazione d'un panificio.

epoche più recenti, con lo spopolamento, l'operazione è diventata antieconomica e quindi la gente si rivolgeva ai forni privati, sorti, nel frattempo, in questi ultimi anni, in paesi. In questi ultimi anni, in paesi che hanno assunto proporzioni massicce e con i paesi deserti, moltissime panetterie sono state costrette a chiudere per mancanza di lavoro. I pochi montanari superstiti, per trovare il pane, debbono affidarsi alla sorte, alla fortuna.

Minaccia i violatori della "zona di rispetto"

Vercelli scaverà con ruspe tutte le risaie fuorilegge

WALTER NASI

Vercelli — In un paio di giorni è in corso l'immissione delle acque in risaia e l'avvio delle semine del riso. Riguarda

La semina del riso è stata presa in considerazione anche dall'Amministrazione civile di Vercelli, in relazione alla coltivazione del riso in «zona di rispetto» (con le sue implicazioni ecologiche e sanitarie) che ha richiamato quanto comunicato fin

dal dicembre scorso a tutti i produttori che hanno appesantimenti nella fascia intorno alla cinta urbana.

La Giunta civica ha preso nuovamente posizione sul problema, avendo constatato che «in zone notoriamente vietate i terreni

in particolare il distretto irriguo di Sali Vercellese (una decina di km. città) che da anni è primato d'inizio l'annata risicola. Da Sali l'irrigazione si estende poi ad altri distretti.

sono stati predisposti per la semina ammonendo tutti i risicoltori interessati che in caso di violazione alla legge, «ricorrerà alla rigorosa applicazione della melesima al momento in cui si manifestino atti o premesse alla sua violazione», mediante la distruzione della risaia con ruspe, addebitando poi al produttore le spese sostenute.

La guerra alle risaie abusive era già stata dichiarata fin dalla primavera '76. Alcuni produttori ottemperarono alla legge, altri no.

Secondo una deliberazione della Provincia dell'ottobre '74, la «zona di rispetto» relativa alla città di Vercelli, è indicata sui 600-800 metri, designando quale limite l'ampia tangenziale che corre intorno alla città da Ovest a Sud. Nonostante il divieto e le raccomandazioni delle stesse organizzazioni categoriale, sessantina di produttori, nella primavera '76 hanno persistito nel seminarvi riso anziché sostituirlo con altre colture.

UOMINI E COSE

Il "Giro", passa a Mondovì come settant'anni orsono

GIORGIO TINO

MONDOVI — Giovedì 2 giugno, festa della Repubblica, transiterà a Mondovì, diretta a Sangiuliano di Roburent, sede dell'unica tappa piemontese, la edizione del 60° Giro d'Italia. Si tratterà di un ritorno alle origini: Eugenio Camillo Costamagna, detto «Magna», direttore della «Gazzetta dello Sport» ideatore del Giro d'Italia della Milano-Sanremo, era infatti un monregalese.

Nato a San Michele, non soppie dire di no agli inizi d'infanzia che, nel 1909, saputo che stava ideando la grande «tappa», gli avevano chiesto di potere avere il 1° Giro d'Italia a Mondovì. Una data storica per la nostra città, il punto che le strade erano imbandierate con 18 anni prima per la visita di Umberto I. Era il 27

maggio 1909 e i corridori erano attesi, minuto più, minuto meno, per le 13.30.

Transito per prima la monumentale Zusi della giuria; tre minuti dopo lo striscione del traguardo volante in piazza San Pietro sfrecciavano Ganna, Rossignoli e Oriani con un leggero vantaggio su Galletti, Chiodi e Canepali. Il resto del gruppo, con Cocchi, Azzini e Cellerini in testa, spuntò dopo mezz'ora a Lampugni, incrociando come una tempesta.

Era caduto nella discesa del Martinetto, finendo proprio davanti all'ufficio di Giovanni Rinaldi, il più ingegnoso e intraprendente meccanico della Mondovì di allora. In mezzo di mezz'ora Rinaldi gli aveva rimesso in sesto la bicicletta e il dottor Comino, accorso in fretta, gli aveva sistemato le ferite, dopo un attimo di suspense do-

vuto al fatto che palpano il torace dello sfortunato corridore aveva percepito sotto la maglia un groviglio di ossa: preoccupato aveva guardato meglio ed era saltato fuori un mezzo pollastro, il rifornimento quotidiano al quale i «non accasati» dovevano provvedere per proprio conto.

La memoria vivente in cui ha integrato.

Marco Marengo — Funerale a Nazzole, 16. Nazzole, 8 aprile 1977.

Marco Marengo — Direzione e Personale della Cassa di Risparmio Torino partecipano al funerale del Corrado Marengo per la scomparsa del padre.

Marco Marengo — Torino, 8 aprile 1977.

Sono vicini a Corrado e famiglia Ladovica, Domenico e Lorenza Serantoni. La famiglia Gaggia commossa si unisce al dolore della famiglia Marengo compiangendo il caro cugino MARCO. Nazzole, 8 aprile 1977.

Partecipano al lutto del collega Corrado Marengo.

Stefania Balbiano — Veglie di Val Seriana. A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'esistente, ne dà il triste annuncio il marito avv. Eugenio. Si ringraziano le gentili persone che portarono l'estremo saluto alla cara STEFANIA. Torino, 9 aprile 1977.

Partecipano gli amici: Loredana col marito avv. Luciano Cande, la cugina prof.ssa Maria Vittoria Anale di Collalto col marito geom. Berzucchi, i fratelli Eva e Aldo Romagnoli.

Florenza ed Elvira Ercole ricordano con accorato rimpianto la cara STEFANIA. Sarà data l'ultimo saluto a

Mario Rivata — Oggi alle ore 10.15 nella parrocchia di S. Maria. L'annuncio con immenso dolore la moglie Palmira e la figlia Dolores. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Torino, 8 aprile 1977.

La famiglia Zocchi partecipa commossa al grave lutto.

Giuseppina Graziano v. Orso — Lo annunciano la figlia, parenti, amici. Un particolare ringraziamento al dott. Corno, a suor Epifania, alla signora Spalass. Funerale sabato 9 aprile, ore 9.45, parrocchia di S. Ciro. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Torino, 7 aprile 1977.

Enrico Givonetti — Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, parenti tutti. Funerale sabato 9 ore 16, partendo da via Sallustiana 31. Torino, 8 aprile 1977.

Le amiche, addolorate, annunciano che troppo presto è mancata

Eugenio Macchi — Funerale 9, ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Torino, 8 aprile 1977.

Emilia Quartara — Funerale 9, ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Torino, 8 aprile 1977.

Emilia Quartara — Funerale 9, ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Torino, 8 aprile 1977.

Emilia Quartara — Funerale 9, ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Torino, 8 aprile 1977.

Emilia Quartara — Funerale 9, ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Torino, 8 aprile 1977.

Emilia Quartara — Funerale 9, ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Torino, 8 aprile 1977.

Mario Berruto — Funerale a Nazzole, 16. Nazzole, 8 aprile 1977.

L'annuncio la moglie Lina Babba; i figli Franco con i figli Nedda, Rosella e Walter; Michela con la moglie Mariuccia Pisan; i figli Fernando, Gianni e Massimo; Sergio con la moglie Rosa Bruch; e figlio Mario; sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Le ceneri saranno sepolte a San Carlo, strada antica di Cirié n. 20, sabato 9 aprile, ore 16.45 per Cirié dove si svolgerà il funerale alle ore 17 dalla chiesa parrocchiale di San Giuseppe. La presenza è partecipazione e ringraziamento. S. Carlo Cuneo, 8 aprile 1977.

Le famiglie Dario Rocchietti e Adriano Gavassa partecipano al dolore dell'amico Michelangelo per la scomparsa del caro PAPA.

La famiglia Pignone partecipa commossa.

Le famiglie Chiodè e Mecca partecipano al lutto del familiare.

I fratelli Venetio, i fratelli Gela, Enzo Aelia e la moglie Ivana addolorati partecipano alla scomparsa.

Mario Berruto — Torino, 8 aprile 1977.

La Presidenza, la Direzione commerciale e la Direzione Assistenza della Sanvita partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del sig. Michelangelo Berruto per la scomparsa del caro PAPA.

Edoardo Carignano (Teo) — Cav. di Vittorio Veneto.

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Luisa, cognome, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro immenso dolore. Un grazie particolare all'affettuoso amico Oreste Massimo e famiglia. La Messa di Sottano sarà celebrata nella Parrocchia di S. Margherita, lunedì 11 aprile alle ore 11. Pessano, 5 aprile 1977.

Cristianamente è mancato

Maurizio Castelli — cavaliere Vittorio Veneto.

L'annuncio la moglie Maria Rosiagno, i figli Giovanni e Vittorio con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale domenica 10 aprile, ore 16.15, via Verone 21. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Castelli, 8 aprile 1977.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Fraioli — anni 91.

Lo annunciano la moglie, i figli Maria e Beatrice (Zaira), nipoti, nipotini e parenti tutti. Funerale sabato 9 aprile, ore 16.30 partendo da via Ungaretti 14 (Testona). La presenza è partecipazione e ringraziamento. Moncalieri, 8 aprile 1977.

Amici e Colleghi dell'Archivio S.S.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Enzo Merlani per la scomparsa della mamma

Margherita Giaccone — Bortignoni.

Torino, 8 aprile 1977.

I cugini Beppe Moretti e Rosanna Riccardi parteciperanno alla

Emilia Quartara — Funerale 9, ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Torino, 8 aprile 1977.

Emilia Quartara — Funerale 9, ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Torino, 8 aprile 1977.

Polemiche sul piano regolatore

Saluzzo altera la dolce collina?

SALUZZO — (a.g.) La vicenda del piano regolatore continua a suscitare commenti e reazioni in città dopo che la Regione ha sbloccato la situazione che si trascinava da 14 anni, approvando il piano regolatore il 1° aprile.

Alla soddisfazione della giunta comunale — il sindaco si è dimesso qualche giorno fa in segno di protesta per i ritardi burocratici — si contrappone la dura critica dei comunisti verso l'operato della Regione e in particolare per quanto concerne la soluzione adottata per la zona collinare, nella quale, ora, si potrà costruire in larga misura il dispendio del verde e dell'agricoltura.

In un volantino diffuso stamane il pci afferma: «Siamo convinti che la collina sia un bene collettivo che va assolutamente difeso e per questo avevamo richiesto di rivedere tutti gli insediamenti in una prospettiva territoriale più ampia, in accordo con i comuni limitrofi».

L'appuntamento ora è in

Consiglio comunale dove vi sarà lo scontro diretto fra le due posizioni.

Uomo della "mala" giustiziato da un killer

IL FEROCO DELITTO A GENOVA

GENOVA — (g.b.) L'assassino ha atteso la vittima per diverse ore appoggiato a uno spigolo dell'androne di casa; e quando Giuseppe Torchia, 35 anni, noto nel mondo della malavita come «Salvatore», è tornato nell'alloggio di via Lugo nella zona alta della città, dove abitava insieme ai genitori, lo ha ucciso — un colpo di pistola che, penetrato nella schiena, è uscito dal viso, ha poi ferito, sia pure gravemente, anche un inquilino del palazzo, Angelo Costanti, di 23 anni. Regolamento di conti e spietata esecuzione della malavita?

Dell'assassino, un giovane biondo, piuttosto alto, che al momento di sparare si è coperto il volto con un passamontagna, che per diverse ore è stato notato dagli abitanti del caseggiato di via Lugo, nessuna traccia.

Giuseppe Torchia aveva una fedina penale piuttosto ricca: le sue «preferenze» andavano per i reati contro il patrimonio.

Probabilmente in questi ultimi tempi il Torchia ha pestato i piedi a qualcuno per questo motivo è stato fatto uccidere. Dell'esecuzione, potrebbe essere stato incaricato il killer venuto da fuori Genova.

IN BREVE

Aosta: tazzina di caffè a 250

(g.g.) Costerà 250 lire nei bar della Valle d'Aosta la tazzina di caffè, servita al tavolo. Lo ha deciso l'Associazione regionale del commercio e turismo. L'aumento entrerà in vigore il giorno di Pasqua. Il del cappuccino bar è stato portato a 300 lire.

Anche a Cuneo il caffè più caro

(g.d.m.) Gli esercenti di Cuneo hanno deciso: dal 1° maggio la tazzina di caffè costerà nei locali del centro 250 lire anziché 200; in quelli di periferia il prezzo salirà da 150 a 200 lire.

Vercelli: sfrattata 180 cani

VERCELLI — Maddalena Viriglio, padrona di 180 cani, sfrattata dalla cascina Voca dove vive con i suoi animali, in segno di protesta ha percorso le vie della città in camion, con i cani, con un megafono ha messo al corrente la cittadinanza del pericolo che le bestie di venire sopprese.

Alessandria: il pane aumenta di 50 lire

(e.c.) Ad Alessandria aumenta il prezzo del pane. Il Comitato provinciale prezzi, accogliendo in parte le richieste dell'Associazione panificatori, ha autorizzato un aumento al kg. di 50 lire. Da martedì 12, il calderone fino a 80 grammi, costerà 500 lire; quello condito salirà da 600 a 700 lire.

Acqui: l'isola pedonale limitata a 3 ore

(g.i.p.) L'isola pedonale sarà sperimentata nel centro storico ad Acqui da lunedì 18 aprile a mercoledì 18 maggio, dalle 17 alle 20. Tre anziché come deciso dal Comune, che ha ceduto alle sollecitazioni dei commercianti del quartiere.

Biella: rubati 300 pneumatici

(p.m.) Oltre 300 pneumatici e vario altro materiale, per un valore complessivo di circa 1 milione, sono stati rubati, la scorsa notte, a Biella nell'autofficina Sora, Alfredo Sasso, anni, in via Milano 165, alla periferia.



Il censore della carta si scatena contro le riviste "per uomini", ma soprattutto colpisce i fumetti razzisti e sadomasochisti che sovente hanno anche connotati fascisti
Una Biancaneve ristrutturata
■ volti di celebri attori
al servizio della matita profana
Dal Karzan maschilista
a un Hitler ripugnante,
a un Lothar "doubleface"
per Mandrake



EMIO DONAGGIO

Adelina Tatilo, l'editrice di «Playmen», si è fatta un ritratto che vede incedere Santa Rita, in peplo, su un vassoio su cui hanno posato i suoi occhi. Paolo Mosca, direttore dell'edizione italiana di «Playboy», ha ordinato un mosaico in cui è rappresentato come il Sebastiano del Mantegna. Il censore, quello che si annida nelle più sperdute cittadine italiane e che si credeva ormai estinto, non è colpito ancora. Proprio quando sembravano ormai affrancati dal martirio.

Eppure già da un paio di anni, gli avevano detto: basta, adesso a far pranzare i leoni ci mandiamo quelli dell'esercito simbolesco, gli agenti del KGB e della Cia, magari qualche indiano metropolitano. Ma ecco che appena il panem scarseggia nel circo ci tornano subito loro, i cristiani. E' vero, una volta le foto delle loro ragazze partivano da un sfumavamo in giù, adesso partono da giù e sfumano in su, ma sono stati i protestanti, gli inglesi di «Penhouse» a cominciare, eppure siedono tra gli spettatori. Al fianco di quei senzatetto che ti spiegano diffusamente ip trionfo come incrociare il su e il giù in modo che non hai dubbi.

Non appena la parola «cristi» compare sulle prime pagine dei quotidiani, c'è qualche potente che la identifica nel sesso patinato e i fumetti. Ciò che una signora porta sotto i jeans o la gonna, diventa inconfessabile e triviale, soprattutto mina le istituzioni non meno della dissacrazione di Cappuccetto Rosso disegnata soltanto con la cuffietta di pizzo. L'operazione mimetica è riassunta da una micidiale striscia degli insospettabili Parker e Harst dove si scorge il perfido signore del regno d'Id alle prese con «artigiano» che presto diventerà popolarissimo anche nella realtà: il ristrutturatore di personaggi. Egli propone al nefando monarca di rilanciare su modelli forcaioli la sua personalità e questi, concesso del proprio stato, gli domanda garanzie e referenze; il ristrutturatore non batte ciglio: «Ha presente quella battona che se la faceva con sette minatori deformi? Ebbene, io...».

Ed ecco come Adelina Tatilo e Paolo Mosca tornano all'improvviso sul banco degli imputati con Jean Paul Belmondo, Alain Delon, Raquel Welch, Ursula Andress. Per anni questi attori hanno prestato il volto ai più retri personaggi del fumetto ne-italiano: Goldrake, Playcolt, reazionari, razzisti, assassini; oppure magnottissime come Dana Pamiell, addirittura interpreti di se stesse come l'americana. Ma allora fa-

ceva comodo affermare che era un giochetto spiritoso, demistificante. Come quello di trasformare i personaggi di favola in insaziabili ninfomani prede di indiscriminati Karzan qualche maschio ruspante a perché no: Barnard. «Le operava tutte, fuorché le brutte».

Già nel '71 Umberto Eco meditava: «Diecimila fumetti fascisti non fanno un solo fascista se non concorrono altre condizioni». Da sempre, come il romanzo giallo d'azione, il western, le stesse fiabe, a causa della loro costruzione rapida e giocata sui contrasti forti ed elementari, i fumetti di consumo sono fascisti, fortemente razzisti, sadomasochisti. Ma quale bambino ravvisa nei vari personaggi in «ino» della favola, «una sottile carica omosessuale»? La stessa irruggenza dei più grandi, che, leggendo Steve Canyon, non ravvisavano il suo maccartismo, né si rendevano conto di come gli avversari Terry fossero ine-

vitabilmente biechi gialli cinesi, giapponesi, vietnamiti. Ma il panem scarseggia e il censore della carta torna a vecchi pesti, anche è già stato ampiamente dimostrato che saranno magari volgarità e porno, ma non sono indigesti. Con l'aggravante che oggi è molto difficile stabilire di quali colpi si sia macchiata ad esempio Naga, la maga. Hitler si inginocchia e sconfigge: «Fummi tette sul culetto»; D'Annunzio ci rimedia una brutta figura; Brigitte Bardot è un'assassina; Savolletti si batte a morte con Be-ne, Causio e forsanco Morini per una notte con lei. Difficile fare il conto degli italiani esacerbatu i corrotti da

simili nefandezze. Almeno tre: quella suocera che a memoria «La pioggia nel pineto»; Claudio Sala e Pulici, ma per invidia.

E' il caso, abusato, dei pigmei bandar e di Lothar, il partner negro di Mandrake, visti a destra e da sinistra, impassibilmente doubleface. Gli uni piccoli nani neri deformi e schiavi di quel gigante bianco immortale che l'Uomo Mascherato, l'altro il servo nero in pelle di leopardo, fez, doppiaggio coi verbi all'infinito, di monsignordellacasa in frak, bianco e mago. Oppure insostituibili a intelligentissimi protagonisti di un'Africa che si risveglia anche nei suoi mean-

dri più tenebrosi e ancora: collaboratore au pair in costume regionale folkloristico, simbolo del Terzo Mondo che ci abbandona al nostro decadente destino, come da strip in cui Mandrake esausto esclama: «Siamo in un bel pasticcio» e Lothar indifferente risponde: «Siano?». Ma che ci aproni il dubbio che siano semplicemente dei personaggi.

Ecco zioni: stregu dicoli: stri; tante: fenom riferio: respon: ti pal: che: or: chon: fonde:

Verso il fumetto metafisico



Ma se non c'è evoluzione nel censore, c'è nel fumetto. Negli ultimi vent'anni ha sciolto i voluti legami con i bimboli. Il familiare a buon mercato, l'assoluta imperatività del «divertire sempre», per assumersi l'onere che comporta un'etichetta grosso modo artistica, ma ancora senza nome. Perché applicata a una complicata faccenda che al tempo stesso che legge e guarda solo dove disegno e testo sono inscindibili. Scompare molte falsità, dominano gli opposti: realismo e metafisica. La satira politica gratta e colpisce in profondità negli Usa come in Italia (tanto per citare: Feiffer, Chiappori, Rigoli); quella di costume fa almeno giustizia della coppia abusata (Arcibaldo-Petronilla, Blondie-Dagoberto), dell'infalibilità della giustizia (Agente X9, Rip Kirby) e del singolo (Topolino), della donzella (Minnie, Daisy Mae, Clara-bella).

La donna è ovviamente al centro di questa operazione ed è rapidamente passata attraverso alcune fasi che

l'hanno gradualmente portata a sostituire l'eroe maschio. La nostra Pantera Bionda si è modernizzata in Francia, agguerrita in Inghilterra con Modesty Blaise. Ha avuto una strepitosa crescita marmoria e muscolare addirittura in Russia, nei panni di Oktobriana. Poi si è raffinata, ma è diventata sexy, «oggetto» o meno che dir si voglia. Infatti, pur riscattati nel tratto raffinato di Crepax, Valentina resta pur sempre prigioniera di un'aliena masturbazione onirica. Paulette, nella china grassa di Wolinski-Pichard, è morbosamente legata a Giovanni che un incantesimo ha trasformato in una non meno formosa bruna. E Forest scatenava le prime ire femministe con la sognante Barbarella che, dopo una notte d'amore con un robot, sospira: «Hai stile» e si becca perplesso: «Oh, la signora è troppo buona... Conosco i miei difetti... I miei slanci hanno qualcosa di meccanico».

L'uomo-fumetto del canto suo si è decisamente staccato dalla dimensione androgina di

Dick Tracy ed anche nelle strip ha finalmente trasformato in amanti le eterne fidanzate, si mostra spesso bruttarello, si addirittura la pipì. Gordon-Michelangelo è diventato Sinner-Grosz. L'incapacità di guardarsi intorno degli americani (che solo negli omuncoli e nei loro mostruosi antagonisti — vedi «Cid e Opey», oppure «Den» — dell'underground Richard Corben, riscattano la vocazione al superman) è crudelmente evidenziata proprio in casa loro dai sudamericani Munoz-Sampayo. Il disincantato Alak Sinner è americanissimo, ma gli succedono cose che solo nel cinema di Altman o di pochi altri capitano. Viene addirittura piantato dall'amante negra. C'è molto di Raymond Chandler in questa storia che ghigliottina i fasti di «Via col vento». C'è l'uomo bianco e biondo e quindi più slavo è stracciato, in contrasto con i grandi occhi di Enfer, che nel bianconero trae forza, socchiude i labbroni e condanna: «Mi piace molto stare con te... e ti amo... Ma non ci

vedremo più». Sinner strizza gli occhi nella confusione della gente che si cola addosso gli auguri di buon anno: «E perché?», domanda. «La tua tristezza».

Il fumetto made in Usa, con i suoi Raymond e Gould, tramontato deve cedere ad altri il grande sfondo naturale che ha sempre sfruttato come se fosse uno scenario di cartone. Nel suo tentativo di evolversi, in riviste come «Creepy», pochi grandi artisti tipo Frank Frazetta ci hanno lasciato un retaggio orrorifico. Ma nel rapasso, l'Europa ha mutato l'horror in complicati puzzle psicologici come quelli dello spagnolo Sio, parabole urbane alla Giraud, angosce quotidiane stile Solè, situazioni «alla maniera Buñuel», come si è affermato per le strip di Guilton. Ora gli associati della casa editrice parigina Metal Ullant, detta anche non caso «Humanoïdes Associés», stanno prendendo il sopravvento

tutti. E tutte le loro storie, hanno un denominatore comune: sono senza tempo, non conoscono razze. L'aria che si respira è metafisica.

Il simbolo di questa rivoluzione culturale è Jean Giraud. Viene dalle avventure per ragazzi (luogotenente Berry), ma con lo pseudonimo Moebius ha raccolto quei suggerimenti emblematici che Pratt con Corto Maltese e lo avventuristico, lussureggiante Druliet attuavano da tempo. Ironia, grottesco, mistero si fondono in un disegno tondo e chiarissimo. Moebius può mostrarci due amanti in tutta la loro anatomia alterare alcuna sensibilità, perché lo scopo è un altro, solo mezzo per choccarci la strip seguente, quando intorno all'investigatore quella donna dai capelli cenere diventa una spia di un altro pianeta, tutta tentacoli e bolle che pure esclama: «No, tesoro, non strapparli da te».

Sì, il fumetto vuole ancora

l'eroe, che a suo delle i ficar: lavoro: mome: sul do: che: mmi: pugn: de, pu: babil: ne, s: una g: donna: petib: quata: di cas: il laz: rabbia: giung: e gli s: lunga: inton: igno: tro co: corg: so è: ma so:

GLI APOSTOLI



STRIP "NERE,"

OH, LA SAGGIA
E TROPPO BU-
NA... CONOSCO
I MIMI-DIPETTI...
I MIMI
SLANCI HANNO QUALCOSA
DI MECCANICO



perché le considera-
Umberto Eco, alla
di questi ultimi, ri-
quanto massicci seque-
anno un "inquin-
«Ci ripugna ritenere un
peno così settoriale e pe-
quale il fumetto come
sabile di comportamen-
tici che hanno le la-
gini in ragioni economi-
sociali ben più pro-

ico

ma concede scelta an-
nell'interpretazione del
tato super e nel gioco
partii. Il lettore può iden-
in chi vuole. ■ capo-
di Moebius resta al
cavaliere volante
orso di una mucca alata
un robot. Sorvola una
nuda che gli tende i
minacciosa, ricco di spa-
gnali, marcheggianti pro-
nente atomici. Va, vic-
circa tra le finestre di
glia in pietra, vede una
nuda: di schiena, ap-
issima. Allora prende
picchia sul padrone
a, lo culla al volo con
e lo appende fuori
a. L'uomo nudo è ar-
tissimo. Il guerriero rag-
la donna che si volta
orrida: occhi da civetta,
lingua viola che saetta
come quella di un
A. Allora si torna indie-
lo sguardo e ci si ac-
che l'uomo nudo appa-
davvero arrabbiatissimo,
lo perché sta scomodo.

■ ITALIO BRUNA E PIERO SORIA



GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Non è niente

L'esplosione improvvisa, mezzo-giorno di giovedì nel centro di Roma, è quella della bomba fatta scoppiare nello studio privato di Cossiga. Ma chi, disinformato, chiede ai passanti: «Che è successo?», ottiene un'unica concorde risposta: «Niente».

Non è successo niente. Eppure, quasi subito sono risonate le sirene, accorse le pantere della polizia a bloccare la breve strada dell'accaduto. Ma la gente si ferma, non chiede, non volta neanche la testa. Continua ad andare per i fatti suoi, entra ed esce dalle banche, scansa i moltissimi accattoni pasquali, sceglie un golf.

il Giornale

Per un pugno di dollari

Anche Israele ha voluto la sua Watergate. E' infatti generale convinzione che Rabin abbia perso la partita per via di un conticino di poche migliaia di dollari che sua moglie teneva aperto in una banca di New York. Di tanto moralistico rigore, riusciamo a entusiasmarci. Abbiamo sempre ammirato gli israeliani, fra le altre cose, per la semplicità e frugalità dei loro costumi. ■ ■ ■ ■ ■ ci aspettavamo che d'improvviso si abbandonassero ai lussi. Quello di liquidare — per un pugno di dollari — Rabin, temiamo che sia sproporzionato anche ai loro mezzi.

la Repubblica

Grande telefono

Già molti hanno segnalato che alla fin dei conti l'aspetto più vistoso, almeno sul piano formale, della riforma della Rai è la comparsa del Grande Telefono come protagonista assoluto. Alla tentazione di servirsene non è sfuggito nessuno: oltre alle reti televisive sono caduti nella trappola anche i santuari della comunicazione

a una direzione, come il castissimo Terzo Programma radiofonico. La comparsa del Grande Telefono ha scatenato, come King Kong, turbini di ascoltatori, che improvvisamente si sono visti aperta dinanzi la possibilità di diventare parlatori.

l'Unità

Trattativa collegiale

L'intesa realizzata fra i rappresentanti dei sei partiti sugli investimenti per finanziare un piano agricolo-alimentare si inserisce positivamente nel confronto politico in atto per concordare un programma di governo adeguato alla gravità della crisi che il Paese attraversando. L'accordo sull'agricoltura costituisce un importante contributo, prima di tutto di metodo, verso l'instaurazione di nuovi rapporti fra tutti i partiti democratici, superando, nei fatti, schemi formali ancorati ad antiche preclusioni. Mentre, infatti, si discute se è ammissibile andare ad incontri collegiali fra i partiti per l'elaborazione di un programma di governo, si è potuto dimostrare la proficuità della trattativa collegiale in un settore fondamentale.

Il Messaggero

E Piazza Fontana?

A quasi ■ mesi dall'inizio del processo per la strage di piazza Fontana siamo già al punto di chiedere almeno ■ po' di decenza rinunciando alla verità e, naturalmente, alla giustizia?

Il processo, il 18 gennaio, ■ cominciò in solennità, suonavano le trombe del giudizio, i poveri morti, per la quarta volta in sette anni riapparivano sulle prime pagine dei giornali.

Le attese furono subito disattese, il processo andò avanti ■ settimana ■ e una no per permettere agli avvocati di ■ perdere la clientela. ■ una buona parte degli avvocati disertarono anche nelle settimane di udienza. ■ ebbe nuova conferma che la scelta di Calanzano, fatta per legittima sospizione, era di grande sospetto.

LA CITTA' DOMANDA

Siamo degli allegroni

Egregio Direttore, consenta ■ un suo affezionato lettore del «Punto» un piccolo, ma significativo sfogo. Siamo ■ Pasqua: ■ ■ ■ ■ ■ anche in periodo di crisi. Contemporaneamente c'è una strategia folle che mira, mi pare, all'instaurazione ■ un governo totalitario. Siamo indebitati con l'estero che ■ più non ■ possibile, mancano i quattrini per far tutto. Siamo

mal messi, insomma, ma siamo anche degli allegroni. Perché, ho letto sul suo giornale, che tutti gli alberghi della riviera sono esauriti; che nelle autostrade (benzina a 500 lire) sono previsti intasamenti; ho letto che per il «derby» il Torino ha incassato più di duecento milioni. E, mi consenta ancora: i miliardi per ristrutturare le aziende ■ ci sono mai, ma quando il proprietario ■ un'industria viene rapito, allora i miliardi per liberarlo saltano fuori. Siamo proprio degli allegroni, senza offesa per nessuno.

Ora lo le chiedo: esiste una medicina per curare queste malattie? Vorrei che fosse una medicina, però, ■ un intervento chirurgico violento. Invece ■ me pare che stiamo proprio andando incontro ■ un intervento chirurgico ■ che una buona dose ■ anestetico sia calata e stia calando ■ tutta ■ nazione.

Riccardo Maestri
Torino

Nostri glutei

Egregio Direttore, mi ha molto sorpreso che Ella abbia lasciato passare ■ alle stampe l'articolo del 4 cor., pag. 7, «Nostri glutei quotidiani».

I giornali vengono letti nelle case anche ■ ragazzi e da ragazze: l'articolo in questione poteva trovare miglior spazio soltanto ■ un giornale di pornografia.

Il contenuto del «trafiletto» non è affatto poetico e si riferisce ad ■ «organo» per niente elegante, anzi è molto volgare.

La «strumentalizzazione» di quel soggetto ■ pensata a farla Dante nell'Inferno, canto ventesimoprimo, verso 139: ■ il signor Castellaneta avesse ricordato ■ chiusura di detto canto, avrebbe evitato la divulgazione di un argomento tanto dozzinale.

Con ossequio
Pietro Grondana
(classe 1896)
Ospedaletti

Per conservare al Vostro organismo
■ vitalità degli anni migliori

TERME DI CASTROCARO

Aperte dal 1° Aprile ■ 30 Novembre



Una secolare esperienza e la tecnica più aggiornata al Vostro servizio per evitarVi l'insorgere di forme morbose croniche e per assicurarVi una esistenza più serena ■ indipendente.

Cure famose per:

■ Artriti ■ Artrismi ■ Affezioni ginecologiche ■ femminili

■ Affezioni dell'apparato respiratorio

Asma - Varici

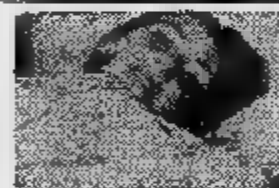
■ Affezioni dell'apparato digerente - Dermatosi ■ ricambio.

Convenzioni con tutti gli Enti Mutualistici e Previdenziali

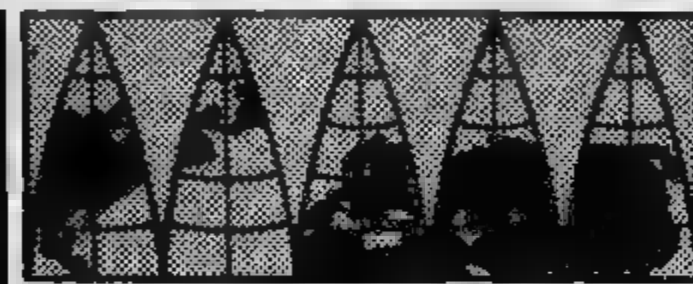
INFORMAZIONI:

Direzione Terme ■ Castrocaro S.p.A.

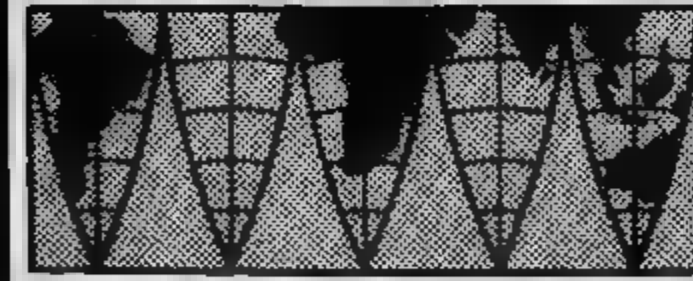
47011 CASTROCARO TERME - Tel. (0543) 48.71.25



una goccia di sangue
può salvare una vita



MONDO



RUBBER

PAVIMENTI IN GOMMA

PER IMPIANTI SPORTIVI,
INDUSTRIALI, CIVILI
E NAVALI

PRIMI PAVIMENTI IN GOMMA
PAVIMENTI E IMPIANTI IN GOMMA

DELLE OLIMPIADI DI MONTREAL

MONTEDISON SpA

INDUSTRIA GOMMA - 12060 GALLIO d'ALBA (CN)
TELEFONO 0174 - 32024

A Firenze contro la tradizione: non vince da 7 anni

LA SIGNORA RIFIUTA L'AGGANCIO



Antonio Cabrini ■ vista di una ■ trasferta sembra tranquillo

LA SQUADRA DELLA MUTUA

GIAMPIERO MASIERI

FIRENZE — L'hanno definita, direttamente a Firenze, «la squadra della mutua». Si tratta della Fiorentina. La sua vicenda, la sua traversia meriterebbero una tavola rotonda. Peccato che: al giorno d'oggi le tavole rotonde siano tutte occupate.

Si dà il caso, triste caso, che questa squadra sia di ■■■■ a pezzi. Le mancano un ■■■■ di giocatori. Rassegniamo subito. Foggia ■■■■ ha mal giocato quest'anno. Operato il menisco, ■■■■ no insorte complicazioni ■■■■ così dovrà essere operato di nuovo, questa volta a Lione del prof. Triffat. Della Martins, altro ■■■■ nisco, ha ripreso la preparazione da poco. Caso — lui con la lettera maiuscola perché sta per Domenico Casa da Eboli — ■■■■ da un infortunio e non è ancora pronto. Rossinelli ■■■■ Bertarelli, infortunati anche loro, hanno saltato le ultime due partite, quella di campionato ■■■■ Foggia e quella di Mitropa Cup ■■■■ Novi Sad, in Jugoslavia. Come tocco finale, c'è la squalifica di Antognoni.

In questi ultimi tempi Maxzone ha lanciato in prima squadra un nugolo di ragazzi, il terzino Marchi, i centrocampisti Braglia e Sacchetti, i centravanti Crepaldi. La loro età varia dai 18 anni (Sacchetti), ai 22 (Braglia). Per domenica, contro la Juve, Mezzone non è letteralmente che pesci prendere. Giovedì scorso, di ritorno dalla Jugoslavia, si è fermato all'Olimpico per vedere in campo un ennesimo giovane, il Genaro, l'ingegnere della fabbrica sarda, con la Cascovalacca, la squadra cantile della Cascovalacca. Il Genaro di Genaro è 19 anni (scarsi), gioca a centrocampista nella «Primavera» viola e il libero della Nazionale Juniores. I tecnici assicurano che è un ta-

lento. Ma questo talento non ha ■■■■ esordito in prima squadra perché anche lui — per non infrangere ■ regola — ■ rimasto fermo ■■■■ infortunio (strappo) ■ ha ripreso a giocare da poco.

[illegible]

È **centrocampo** che preoccupa molto l'allenatore viola. Gola che, fatte le debite proporzioni, fu ingaggiato l'estate scorsa perché facesse « il Da Sisti della situazione » ha deluso profondamente. Può darcela che Mezzone lo rilanci contro i bianconeri, ma anche qui « al » forse », al « chissà ». Tra i giovani, sempre a centrocampo, c'è il vispo Sacchetti, calabrese di Reggio, giocatore svelto, scaltro, ma ovviamente ai primi passi. Viene anche lui dalla « Primavera ». Un posto sicuro lo hanno soltanto Zuccheri e Restelli, quest'ultimo in netto progresso da diverse settimane.

In attacco Desolati (menisco due mesi fa) ha recuperato molto bene: due gol a Foggia, altri due (fannullati) a Novi Sad. « accorto a lui » tornato in forma Casarsa. L'accoppiata è buona, non costituisce « macchin » da gol, « è buona. Desolati ha passato crisi di vario genere (meno che mistiche). Ha passato periodi bui » tormentati. Ora, come dice Mezzone, sta bene. Esordi in campionato « 17 anni. Oggi » ha 22.

Mezzano ha già fatto sapere che la formazione le darà all'ultimo momento e ha soggiunto: « Come impegno alla Juve non regaleremo nulla ». Come si ■ ■ ■ lito ■ ■ ■ Fiorentina ■ sente ■ molto questa partita. Il richiamo della grande Juve risveglia il ■ ■ ■ orgoglio, lo sprona. Questo è un aspetto sicuro. L'altro ■ ■ ■ aspetto assai meno sicuro riguarda la composizione della squadra, la saldatura ancora incerta, provvisoria dei giovani con i meno giovani.

In sede di cronaca un tentativo di formazione occorre farlo e allora sotto: Mattolini; Tendi, Zuccheri; Pellegrini, Galdifolo, Restelli; Casarsa, Gola (Sacchetti), Desolati, Di Gennaro, Crepaldi (Bertarelli). Come tentativo, lo riconosciamo, è di gossaggine infinita. In questo dedalo di parentesi è impegnato

In questi giorni Carlo Mazzone.

■ pubblico capisce i suoi problemi ■ attende ■ trepidazione. Fiorentina della mutua, si è detto. Però i punti in classifica sono parecchi, 27. ■ questa stessa quota ■ violò chiusero il campionato scorso. Insomma, nonostante ■ disavventure, il progresso c'è e si vede.

**Un
a tutti**

**Dif
dai pro
dei gra**

I bambini non hanno
Prendiamo esempio dai bambini
Difendiamo quest'anno
coloro che spesso ■ ostacolano
hanno paura di chi sembra
In realtà, i bambini hanno
■ ■ ■ ■ ■ diversi dagli altri
Sono solo più sfortunati
E hanno quindi diritto
i bambini - ad andare ■ scuola
Risogna che Stato, Regione

■ Bisogna che lo Stato, le Regioni e i Comuni si decidano ad affrontare il problema ■ volta per volta per tutti. Bisogna che le autorità competenti si impegnino di più per superare la mancanza di mezzi e di risorse. Bisogna che i genitori mettano ■ parte i loro egoismi. Bisogna che tutti, insieme, superino i nostri pregiudizi ■ sentano l'importanza di compiere un dovere: aiutare i bambini handicappati.

**Aiutiamo
i bambini handicap
a inserirsi nella scu**

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ANGELO CAROLI**

MONTECATINI — Alle 19,30 ■ ieri sera la Signora ha depositato ■ valigie ■ ■ hall ■ dell'Hotel Tamerici di Montecatini Terme. ■ piovolecolo fastidioso ■ insi- ■ ha reso omaggio ■ capollata, il cielo ■ ■ macchia d'inchiostro. Lontana sembrava la primavera ■ lontani i ■ pori ■ alla ■ stagione. In questo clima autunnale, la Juventus prepara il ■ match

Il giovane cremonese ■ disponibile ■ riprenderà regolarmente ■ possesso della ■■ zona sinistra■■, a ridosso di Gentile e Benetti. Piuttosto, c'è Bobo Gori che ■■ potrà andare in panchina essendosi strato ieri mattina dopo l'allenamento conclusivo disputato ai Marchi. I problemi per ■ Juventus potrebbero venire dalla Fiorentina, che, priva del ■■ elemento più rappresentativo, Giancarlo Antognoni, vorrà supplire a questa grave lacuna con un impegno collettivo notevole per toni agonistici. Inoltre, la Juventus non può vantare una tradizione molto favorevole. Dal 1970 ■■ riesce a vincere ■ Firenze ■ negli ultimi 5 anni ha subito ■ sconfitte, e 2 pareggi. ■■ la tradizione, come è noto, ha anche il rovescio della medaglia, che si riferisce alla legge dei grandi numeri. Se bn ■■ ■■ da tanti anni ■■ ruota prima e poi salta fuori dal buscello. Fosse la volta buona per la Juventus?

Trappani, prendendo atto dell'ennesima prova ■ vigore atletico, di carattere e ■ disciplina strategica della Juventus, ■ punti anche domani, ■ cupidigia ■ feroce determinazione. Il rampantonio ■ nella fase discendente, ogni passo falso varrebbe dire «taglio» alle ambizioni. Per cui non ci stupiremmo di vedere al Comunale ■ Firenze una Juventus applicata e puntigliosa come l'abbiamo ammirata nei derby e in Coppa.

Dice il trainer: ■ «I ragazzi ■ stati magnifici mercoledì. Come in occa-

sione del derby, anche contro l'Aek la squadra è venuta fuori alla distanza. Ciò sta a significare che la squadra è ben allenata, è pronta a sopportare cicli impegnativi ed è presentata alla verifica di primavera con buone chances finali. In questa sede non voglio tornare sulle percentuali scudetto da assegnare a noi ed i granata oppure alle probabilità che al termine del campionato ci sia una coda con tanto di spareggio. Lasciatemi pensare alla Fiorentina. Mancherà di Antognoni e me ne rallegrò; egotisticamente posso fare un diverso ragionamento. Mi aspetto però la Fiorentina al massimo della concentrazione. Ed è questo punto dovremo evitare l'ottimismo, dovremo rimanere sull'obiettivo, evitarci sorprese. Una cosa mi consola, che anche i viola mercatelli sono stati impegnati in Coppa. giocheremo la nostra solita partita, con i nostri soliti moduli, pronti a sfruttare qualsiasi occasione. La Fiorentina non ha grosse individualità, è per questo più prevedibile, tutti a

collettivo compatto e de-

E' continuato a piovere tutta la sera. Un velo di tristezza parava avvolto la ridente cittadina toscana. Le ore trascorrevano lente, quasi noiose. La cena, un po' di televisione e poi tutti a nanna. Prima di prendere l'ascensore, Tardelli e Cucureddu si intrattenevano qualche minuto di più, con l'aspirante bionario del «Trap». Tardelli, che non aveva mai visto

delicattissimo. Domani Trapattoni verifi-
ccherà ■■■■ e fino ■ che punto i suoi uomini
hanno recuperato ■ energie fisiche e psi-
cologiche spese nel derby ■■ di aprile ■
nello «straordinario» di Coppa giocato
■■■(l) ■■■■ ■■■■ ■■■■. Problemi ■
grossa ■■■■ non esistono. Furino, «pilo-
tato» dai buon ■■■■ che lo distingue, ha
preferito diffidare di ■■■ settimana il rien-
tro in squadra. Questa saggia decisione è
confortata dallo ■■■■ ■ salute di Gabrini,
■■■■■ accidentalmente «kappa» da ■■■■
pallonata di Cuccureddu, in allenamento.

delli, piuttosto infestito da una forma di raffreddamento, ci ha dichiarato:

«La gente continua a sostenere che la Juve sta attraversando un momento magico. Vuole dire ■■■ la gente ha dimenticato la vittoria a Roma con ■■■ Lazio, a Milano con il Milan con il Manchester United e con ■■■ City, per non dire con ■■■ Magdeburgo e ■■■ i sovietici ■■■ Daretzek e tanti altri epigoni? A questo punto sarebbe meglio rettificare l'analisi ed avere il coraggio di dire che il momento magico della Juventus dura da settembre. Se pagheremo la fatica domani? Di solito noi l'abbiamo pagata. Questa volta c'è nelle gambe anche la fatica del derby. Noi pensiamo di smaltire tutto, anche ■■■ vero, detto potrà darlo solamente il tempo.»

Ha aggiunto Cuccureddu, con
placidamente da tutti per la
bella rete ■ a segno con
tro l'AEK: « Il campo di Firenze
solitamente ci ■ ostile, avversario
E questo ■ un tema che si
guarda la tradizione, sulla que-
stione ■ possono dire cose in
pure linea accademica. Invece
sulle possibilità della Juventus
mi sento ■ spendere più ■
parole. Firenze difficile, ma non
possiamo farcela ».

Montecatini sprofonda nel buio ■ in un silenzio quasi naturale. Ideale per un ritiro. L'arrivo della Juventus era atteso, ha suscitato entusiasmo ma senza i clamori che potrebbero turbare la quiete di ■ squadra.

**Un'amicizia che fa bene
a tutti i bambini.
Difendiamola
dai pregiudizi
dei grandi.**



I bambini non hanno pregiudizi.
Prendiamo esempio dai bambini.

Difendiamo quest'amicizia da tutti
coloro che spesso ■ ostacolano perché
hanno paura di chi sembra diverso.

In realtà, i bambini handicappati.
■ ■ ■ diversi dagli altri bambini.

Sono solo più sfortunati.

E hanno quindi diritto - come tutti
i bambini - ad andare ■ scuola.

Bisogna che Stato, Regioni, Province
■ Comuni si decidano ad affrontare
il problema ■ volta per tutte.

Bisogna che le autorità scolastiche
si impegnino di più per superare
la mancanza di mezzi e di strutture.

Bisogna che i genitori degli altri ba-
mettano ■ parte i loro egoismi.

Bisogna che tutti, insomma, ci liber-
dei nostri pregiudizi ■ sentiamo
l'importanza di compiere uno sforzo per
aiutare i bambini handicappati ad
inserirsi nella scuola e nella società.

**Aiutiamo
i bambini handicappati
a inserirsi nella scuola.**



Calcio alla radio

Da domani la Radio, fra i programmi di rete 1, includerà un servizio più completo sul « calcio milanese » per minuto ». Il direttore delle stagioni sportive, radio-trasmissioni, andrà in onda dall'inizio delle partite, che in questo periodo è fissato alle ore 15.30.

Drammatica conclusione della prima tappa del "Safari,"

Waldegaard è primo
risale Munari, quartoDALL'INVIATO
MICHELE MITU

NAIROBI — La prima tappa del Safari Rally è conclusa stamane a Nairobi sotto l'acqua. «Mal visto tempo così» dicono i piloti. «Un po' di pioggia e i vecchi del safari. Neanche i piloti sono mai dovuti cimentare il fango». I due giorni. E, con il fango, i torrenti straripanti, i guadi impraticabili, le pa-

ludose, in classifica, dopo circa 2500 chilometri di gara disperata, troviamo la Ford Escort Rs 1100 degli svedesi Bjorn Waldegaard ed Hans Thorselius. I due, la verità, sono sempre rimasti in testa, anche per un errore del loro calcolo dell'organizzazione, ieri sera sono stati da per secondi, alle spalle di un'altra Escort, quella di Preston-La Lyall. Ogni modo, i due «locali» spariti dalla gara al vertice, storditi da questo al-

l'impianto elettrico.

Aggredito Piero Sodano, navigatore di Sandro!

Dopo Waldegaard, due vittorie giapponesi: la Datsun Violet di Aaltonen e Billesten e la Mitsubishi di Cowan-White, efficacemente aiutati dagli indigeni ad uscire dalle situazioni più difficili. Le due Case giapponesi, che si avvalgono anche di equipaggi indigeni, hanno una rete di «incredibile» perché accanto a quella ufficiale ci sono «dire» — gli amici degli amici.

Al quarto posto la Lancia Stratos-Alitalia di Sandro Munari e Piero Sodano, che hanno compiuto miracoli per uscire dal fango e dall'acqua. Un esempio? Sentite il racconto di Sandro. «Nel finale, pochi chilometri da Nairobi, siamo finiti in una zona sommersa lungo un miglio di metri. Ho guidato con l'acqua

che arrivava al parabrezza della Stratos. L'abitacolo completamente invaso. Una cosa incredibile. Con Piero abbiamo fatto il bagno».

Sodano ha corso due brutte avventure. Prima è scivolato spingendo la Stratos-Alitalia sul fango e si è procurato uno strappo inguinale alla gamba destra con rottura di vasi emetici. Il medico della squadra, Benigno Bartoletti, gli ha dovuto praticare un'iniezione di Novocaina per permettergli di proseguire. Poi, accecato sempre per spingere la macchina insieme con un gruppo di indigeni è stato sfiorato da due «soccorritori»: uno l'ha afferrato l'altro con una collarete gli ha strappato l'orologio. Alla spalle Munari e So-

dano, in questa prima classifica ufficiale, che abbiamo compilato con l'aiuto degli stessi piloti, dovrebbe esserci la Peugeot coupé di Nicolas-Todt. I due francesi hanno corso molto tempo da Nakuru. Ngirabi per problemi alla frizione. Poi la Mitsubishi Colt Lancer, solito Joginder. L'indiano che pareva fuori combattimento è sempre lì nel fango finisce per avanzare, grazie, detto, all'aiuto dei suoi compatrioti.

Per adesso non si continua in questa graduatoria. Le vetture dei concorrenti superstiti (una trentina) stanno arrivando a Nairobi una dopo l'altra. Macchine che piano piano di fango, tutte rosse, sporche, con i bordi uomini inzuppati d'acqua dallo sguardo allucinante. Un primo bilancio del Safari viene tracciato da Cesare Fiorio.

«In queste condizioni — dice il responsabile della nostra squadra — i valori in campo vengono sovvertiti. La situazione diventa incontrollabile. Guardate Peugeot. Non era la grande specialista del Safari? Noi possiamo per ora dire che le vetture di Munari e Ulyate sono perfette. La Stratos Ulyate dovrebbe essere in nona decima posizione. Si è ritirata invece quella di Lampinen. Il fango ha chiuso il radiatore e il motore, soffocato, si è surriscaldato».

Tutti gli squadroni hanno patito ritiri a quasi valanga. La Peugeot è rimasta con il solo Nicolas, cinque auto, la Ford con Waldegaard, e, molto in ritardo, Preston, su quattro chine. Hanno resistito discretamente i giapponesi, per loro il pentano è una carta in più. Stanotte il Safari riparte per la seconda frazione, che si chiuderà lunedì a Nairobi. Si va verso Malindi e Mombasa, poi, al ritorno, verso il monte Kenya. Si parla di tagli al percorso. Qui continua a piovere. Una Paques autunno sul Lago Maggiore.

VALENZA — Al campo sportivo di Valenza disputano oggi pomeriggio i semifinali del giovanile di calcio «Secondo Trofeo» del «Benza», indetto dall'U.S. Valenza. Sono in campo due incontranti: Torino-Inter e Juventus-Sampdoria. Il finale per il terzo e quarto posti e la finalissima disputate lunedì

Da oggi Torneo Barcanova

Torino-Bologna
nel primo scontro

ALBERTO GAINO

Inizia oggi la XIX Coppa Primavera, organizzata come sempre dall'U.S. Barcanova che mette in palio l'omonimo trofeo dalle insolite dimensioni: tratta di uno dei più interessanti tornei giovanili italiani. Quest'anno a carattere internazionale per la partecipazione del Barcellona e della Stella Rossa di Belgrado accanto alle formazioni del Torino, Bologna, Fiorentina, Ternana, Mantova e degli ospiti Barcanova.

Serrissimo il programma degli incontri «concentrati» nell'arco di tre giornate: per la selezione delle due finaliste, le otto compagini, suddivise in due gironi con formula «all'italiana», dovranno disputare complessivamente 12 partite. A coronamento della «maratona» calcistica (anche per il pubblico) del «Barcanova», si svolgerà a latere della manifestazione maggiore la 3ª Coppa Viano Esordienti, Juventus e Torino candidate ad una ennesima sfida stracittadina, questa volta in versione «mini».

Proprio la rinuncia del bianconeri alla Coppa Primavera, sostituiti dalla Ternana, ha reso meno equilibrata la composizione dei gironi: infatti, mentre Fiorentina e Stella Rossa giocheranno con ogni probabilità nello scontro diretto all'ultima giornata, il Torino dovrà vedersela con il Barcellona a Bologna, ultimo vincitore della manifestazione.

Tra i giovani che scenderanno in campo — per regolamento sono ammessi a questa edizione calciatori nati dall'1 luglio 1958 — non mancheranno futuri protagonisti del calcio, s'è verificato al «Barcanova»: Antognoni, Pruzzo, Zaccarelli, Scirea, Mozzini, D'Amico, Gentile, Casso, alcuni dei tanti talenti che questo torneo ha contribuito a valorizzare. Quest'anno, per quanto riguarda gli italiani, vedremo senz'altro impegnati sul campo del Barcanova alcuni titolari o quasi della nazionale juniores che ha affrontato ieri l'altro la Cecoslovacchia: il libero Gennaro (Fiorentina), Geruti, Mastelli, Dozzi e Rossi (tutti del Bologna). Ma anche il Torino, che si presenta «Barbieri, Masi e il diciassettenne Del Nero, potrà contare individualità di spicco.

PROGRAMMA DEL TORNEO — Oggi: 14,30 presso il campo Barcanova, sulla strada. Settimo: inaugurazione con la consegna di medaglia d'oro all'avv. Cozzolino del Torino; a seguire Stella Rossa-Barcanova; 15,30: Torino-Bologna; 16,30: Fiorentina-Ternana; 17,30: Barcellona-Mantova. Domani: 10: Torino-Mantova; 11: Ternana-Stella Rossa; 15: finale della Coppa Viano; 16: Fiorentina-Barcanova; 17: Bologna-Barcellona. Lunedì: 9,30: Barcanova-Ternana; 9,30: Barcellona-Torino; 10,30: Stella Rossa-Fiorentina; 11,30: Mantova-Bologna; 16 (Stadio): finale per il 3°-4° posto; 17,15: finalissima.

SIDECARCROSS A BRA

I funamboli del motocross lunedì si disputerà una gara di sidecarcross internazionale classe cc, per l'assegnazione del 5° Trofeo Fina. Al via trentina di equipaggi in rappresentanza di Francia, Svizzera, Finlandia, Austria, Belgio, Olanda, Germania ed Italia.

Qualificato il campo dei concorrenti. Oltre a tutti i migliori assi stranieri, figurano una quindicina di equipaggi italiani. Tra gli altri Beltrami-Trenti — una macchina tutta italiana — motore Ducati. E domani svolgeranno dalle 15,30 la prova libera. Lunedì prove ufficiali dalle 10,30 ed alle ore partenza della gara.

MOTO - I campioni dietro Agostini

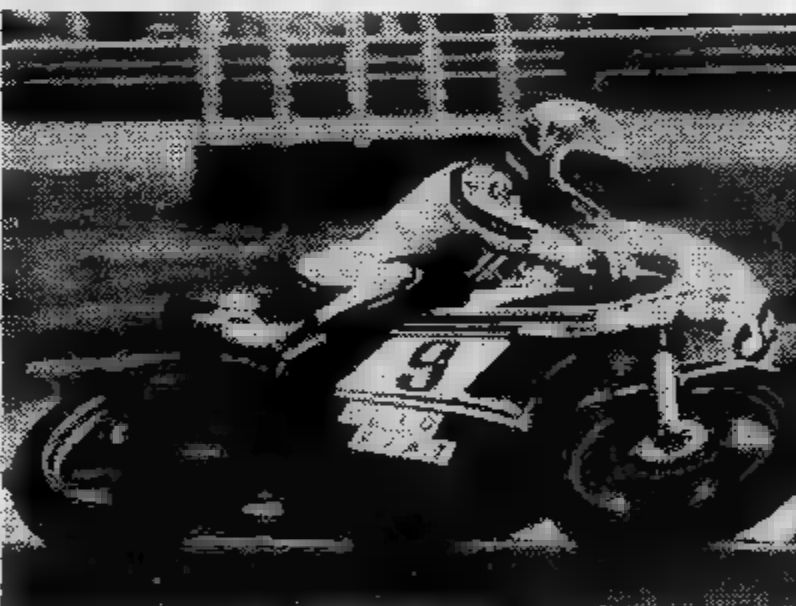
Un Ferrari
su 2 ruoteCRISTIANO
CHIAVEGATO

Tutti gli anni, quando riprende la stagione del motociclismo, un po' di tempo a questa parte cercano gli «eredi» di Agostini. Il campione sempre sulla breccia, continua a vincere o a piazzarsi (è stato comunque miglioratore degli italiani anche nella «200 Miglia AGV» di domenica scorsa ad Imola) ed i giovani devono tacere. Qualcuno, come ha fatto Marco Lucchinetti, il pilota spezzino considerato la rivelazione del 1976, ha lasciato andare in dichiarazioni compromettenti nei riguardi pluricampione mondiale. «E' meglio che si ritiri — ha detto — perché la sua era finita». Ha dovuto puntualmente rimangiarsi parole, navigando in corsa nella retroguardia di Ago. Insomma questi eredi a venire fuori, schiacciati dalla personalità e dalla intramontabile bravura del grande Giacomo.

Tuttavia, se si chiede ad Agostini qual è, fra i giovani, il più promettente a suo avviso, Mino non esita a fare il nome di Virginio Ferrari — dichiara — mi sembra il più dotato, il più serio ed il più preparato. E Ferrari pur con questo nome che si porta addosso, simbolo della tradizione motoristica nazionale, non monta la testa. E' già un buon segno. Del resto questo ragazzo ventiquenne nato a Pellegrino in provincia di Parma il 19 ottobre 1952 — vissuto sempre a Milano, all'Istituto dove i suoi genitori gestiscono l'impianto balneare lido, non è affatto molto per considerato un campione. E' soltanto un'impressione, il momento quella che lo indica come il migliore tra i «rincaizi» di Agostini.

La passione non manca a Virginio Ferrari. Da giovanissimo, dice il vero, pensava soltanto alle automobili: gli sarebbe piaciuto andare in Formula 1, era un tifoso di Amon e Rindt. Ma poi, dopo essere stato qualche volta a Monza, furono le moto ad incantarlo. Lavorando come garzone in bar, accumulò un milione mettendo parte le mance e si presentò dall'importatore della Malco per comperare una «Avea». Aveva soltanto 17 anni e questo fatto gli fu contestato da un agente della polizia stradale, con conseguente processo guidato dal padre. A 18 anni, comunque Virginio continuò la «escalation» e prese una Honda 750 con la quale cominciò a conquistare una bella serie di piazzamenti, sino al riconoscimento ottenuto prima dell'inizio della stagione quando Roberto Gallina lo ha voluto nel Team sponsorizzato dalla Nava e dall'Ollo Fiat. Quasi una squadra ufficiale, insieme a Gianfranco Bonera, ex «Harley Davidson».

Ferrari corre nella classe 500, con un Suzuki RG 500 — punto dallo stesso Gallina — dal «mago» emiliano delle «due tempi», quel Libretti che ha collaborato per un lungo periodo al successo della Malanca. Quella che ha a disposizione è una moto altamente competitiva (l'anno scorso Agostini patì molto la concorrenza di piloti Suzuki) anche qualche volta è rivelata piuttosto delicata. All'esordio stagione a Misano Ferrari è scattato in testa davanti a tutti, ma la fuga è durata un giro perché il meccanico lo ha tradito. Il promesso che rifare alla prossima prova, cioè lunedì, sulla pista del Santamonica.

Lunedì a Misano
un'altra sfida

Il campionato italiano di motociclismo si appunta al «Santamonica» Club Celeste Berardi disputa il Gran Premio Internazionale «Perla Verde dell'Adriatico», seconda prova del campionato stesso. I piloti ritornano così, dopo la «200 Miglia» delle «200 Miglia», sul tracciato romagnolo dove già il scorso anno disputò la prima prova tricolore. E vi ritornano i piloti a prendersi le eventuali rivincite o confermare i risultati già ottenuti.

organizzatori ricconesi si preoccupano di rendere le competizioni il più interessanti possibile per richiamare il pubblico grandi occasioni pare vi riuscirà ingaggiando alcuni concorrenti stranieri che danno sicura. E' di Johnny Alberto Cecotto, che per l'occasione sarà presente anche 500, del giapponese Takazumi Katayama, dell'australiano Gregg Hansford, del sudafricano Kork Ballington, vincitore della «100 Miglia» di Imola, del finlandese Teuvo Laajavuori.

MERCURY. SUBITO!
E penserai con più serenità alle tue vacanze.

Infatti, acquistando oggi il tuo fuoribordo Mercury le vacanze ti costeranno meno perché il tuo Concessionario di fiducia ha ancora disponibili modelli 1977 in vendita al vecchio prezzo 1° ottobre 1976.

Comperando oggi parteciperai inoltre al GRANDE CONCORSO

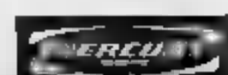
«I 100 GIORNI D'ORO MERCURY» con numerosi ricchi premi.

Approfittane! Cerca oggi stesso l'indirizzo del Concessionario Mercury sulle Pagine Gialle alla voce Motori Fuoribordo.

In collaborazione con:



Distributore esclusivo per l'Italia:

MOTORS ITALIA S.p.A. Via Monte Pratomagno, 11
20128 Milano - Tel.: (02) 25.78.941 - Telex: 32617 MarmotorMercury Marine, Fond du Lac, Wisconsin
Canada / Australia / BelgiumGamma completa
di potenze
da 4 a 175 HP

Molti dicono di essere naturali. Averna ve lo dimostra.

Da cinque generazioni produciamo un amaro dal gusto e dal profumo inimitabili.



per conservare la pienezza di profumo di tutte le sostanze.

Dopo la selezione, infatti,

esse vengono dosate con bilance di precisione e messe a macerare a freddo, in alcool di primissima qualità.

All'alcool così aromatizzato si aggiungono acqua purissima e zucchero semolato.



Gusto naturale.



Quel gusto pieno e aromatico, che è la caratteristica più preziosa dell'amaro siciliano, è dato dalla scelta delle migliori erbe.

Le più delicate sono oggetto di cure particolari: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario.

Tra le molte sostanze, ce n'è una che non può essere sottoposta a macinazione senza rischiare alterazioni del gusto; viene allora pazientemente pestata a mano in mortai di bronzo.



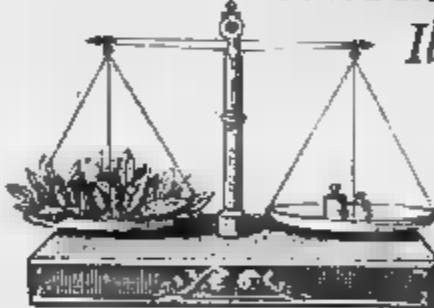
Colore naturale.

La colorazione avviene mediante caramello naturale, preparato da artigiani di lunga esperienza.

Una miscela di zucchero e acqua viene posta sul fuoco in capaci caldaie, rimastata a mano e portata ad alta temperatura, fino a quando il liquido assume il caratteristico color bruno del nostro amaro.

Da cinque generazioni lavoriamo così.

Profumo naturale.



Il profumo dell'Amaro Averna è dato dal procedimento di infusione: a freddo,

AVERNA l'amaro siciliano.



AdmCo Firenze

ECONOMICI

45 Ville, cascine, appart. vacanze, acq.-vend.

CASETTA rustica collina Mango stupenda posizione panoramica 5 camere scala interna cantina stalla fienile terreno acqua luce vendo 9 milioni 500 mila. Telefonare 504.038.

CASETTE rustiche comode Liguria terreno acqua luce strada asfaltata km 65 da Genova vendo da 5 milioni a 12 milioni Roccaverano (Liguria). Telefonare sabato domenica 0182 85.125.

CUMIANA villa nuova libera subito a 3 piani fuori terra: salotto con camino grande cucina 3 camere e servizi, piano mansardato 3 camere con bagno e terrazzo, autoriscaldamento, lavatrice con camino rivestita in legno, lavandiera con servizio e centrale termica (terreno circostante recintato 7500 mq con progetto approvato per capannoni di 700 mq L. 165 milioni compresa L. 20 milioni di mutuo e dilazioni. Telefonare 011 503.740 504.275.

CASETTA rustica completamente rialzata vicinanza Castelnuovo Don Bosco 5 vani servizi vendo 18 milioni 500 mila. Telefonare 538.573.

CUNEESE vicinanza Fossano rustica ristrutturata composta di soggiorno, caminetto cucina 1 camera bagno completo box per 3 auto grosso fienile cortile recintato e terreno adiacente di circa 10 mila mq L. 20 milioni meno L. 5 milioni di mutuo fondiario. Tel. 503.740.

EUROCASE vende a Rubiana villa libera unifamiliare 5 camere (infillo servizi giardino box auto 39 milioni e mutuo. Telefonare 547.470 513.881.

EUROCASE vende a Chiomonte appartamenti liberi stesso stabile: camera finello servizi, 11 milioni dilazioni. Telefonare 547.470 513.881 513.748.

EUROCASE vende nei Canavesi villa libera in finizione: salotto 3 camere cucina doppi servizi mansardato box auto 1900 mq terreno recintato, 11 milioni dilazioni. Telefonare 513.748.

RUSTICO nel Pinerolese semirivierato in stupendo borgata: salotto sopralcavalcare camera vano bagno occasionale tavernetta terreno L. 4 milioni 800 mila più mutuo. Tel. 543.094.

CASETTA rustica indipendente da ristrutturare stupenda posizione panoramica collina Neviglie acqua luce terreno vendo 7 milioni 300 mila. Tel. 504.038.

MILLESIMO regione Spoleto rustica di 4 camere stalla fienile con 6500 mq terreno 19 milioni. L'immobile 903.886.

PRIVATO acquisto sulla Riviera ligure alloggio a rustico nell'entroterra. Sopravvive: "Publikompass 169 - 10100 Torino".

SALICE D'ULIZIO appena ultimato stabile spazioso panoramico molto soleggiato camera finello cucinino bagno posto auto in garage, 14 milioni 500 mila più mutuo fondiario 10 milioni 500 mila. Consulente 011 533.322.

TENUTA DI CAMPAGNA zona Nizza Monferrato con fabbricato civile e rurale di nuova costruzione il primo di 230 mq il secondo di 120, con stalle parage e officina, terreno blocco unico di circa 75 mila mq parte coltivata a vigneti pregiate parte edificabile con cubatura di 50 mila mq in blocco complessivo di oltre 200 mila mq e scorte L. 140 milioni. Si accettano dilazioni di pagamento, se eventuali permute. Tel. (011) 503.740.

VAL di Susa comune di Chianocco casetta indipendente restaurata: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi tavernetta box giardino 26 milioni. Serim 519.801.

VENDESI a circa 25 km da Torino rustico indipendente da ristrutturare per informazioni telefonare 544.808 531.475.

VENDESI in Cirià villa nuova costruzione di circa 190 mq abitazione più altri terreni garage tavernetta e lavanderia giardino 900 mq. Tel. 544.808 531.475.

VENDESI S. Bartolomeo Cervo 2 camere finello cucinino più servizi giardino privato in palazzina eventualmente permute con alloggio o casetta con giardino chiusa Torino. Telefonare 757.264.

VILLAGE 2 alloggi 4 camere servizi terreno mq 900 Valdelatorre vendo. Tel. 552.804.

VINOVO via Monte Albergo n. 5 presso il villaggio illico a 1 km dal casello di Stupinigi nel verde di un parco secolare con ginepro manegge piscine e ristorante si vendono ultimi appartamenti in palazzina con giardino condominiale completamente recintato facilitazioni più mutuo fondiario. Per informazioni telefonare 534.482 965.2416.

46 Ville, appart., camere per vacanze, acq.-vend.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107. Tel. 511.888 538.682.

51 Occasioni

ATTENZIONE fino al 15 aprile svendiamo camere letto L. 690 mila, sgommi 390 mila, salotti 250 mila e mobili l'occasione magazzino Eligi, Via S. Luini 65 Torino.

CONFEZIONI prezzi fabbrica importabile uomo donna 38 mila abiti con gliet 49 mila vestiti donna 38 mila (non è merco di biacca). Filippo corso Re Umberto 50 tel. 581.615 pomeriggio.

52 Varie

A metà prezzo liquidiamo camere letto sgommi e salotti moderni in stile per rinnovo locali. Tel. 251.110.

ACQUISTA oggetti vari antiquariato mobili ricorrenza italiani. Sfondato allegri cantine. Telefonare 485.448 481.058.

DIVISETTE in porce pignonevili originali «Divise» prodotti e vendute solo in via Bagotti 25 (angolo corso Francia 21) teode veritici. Telefonare 867.471.

IMPORTAZIONE mobili originali italiani del '900 e francesi venuti a comperatori. Montalbano-Airavca, telefono 986.9519.

OFFICINA artigianale esegue letti in ottone e ferro battuto anche su disegno. Telefonare 287.628.

PROFLEXPO il nuovo prodotto Imox brevettato per balconi e cornicioni soluzione definitiva alle ripetute riparazioni di parti sbracciate. Telefonare 739.3100 733.119. Via Cial 12.

STATALE possibilità d'acquisto di gioielli uomo signora e bambino con buoni apodati a pagamento. VENTANALEX vende anche il della alla parte pieghevole tenda verticali di niglia veneziane. Via F. Costa 301 tel. 736.321.

suprabili velluto donna L. 30 mila pantaloni uomo L. 5000. Magazzini Bruno corso Orbassano 90 foto pomeriggio.

VINOVO

Due giornate di corse, un grande e incerto confronto

Nel G. P. Città di Torino esame per i 4 anni del trotto

Ancora Arpino cavallo da battere

ELVIO ROSSI

Un altro gran premio sulla pista del trotto a Vinovo: ancora una volta, come già il giorno del «Costa Azzurra», incombe la minaccia del cattivo tempo. Peccato perché la sfortuna è pubblica torinese è quanto mai attraente. Si tratta del Gran Premio Città di Torino, prova del campionato per i quattro anni. Una corsa che fino all'anno scorso veniva disputata in settembre.

Invece — salvo Drupa (in ombra) — Sabor (che sembra un altro mire) — riunito alla partenza quanto meglio offre la generazione 1973. Generazione che al momento ha ancora molto da scoprire. Per niente saranno dodici i cavalli che domani si contenderanno i circa 30 milioni in palio. Il pronostico è quanto complesso. C'è un dubbio sulla il «meglio». Dalla coppia Zeld-Zimmerman a Daller; dal Cornish Cris a Croazia; da Atollo ad Aureo; da Devasca a Gaviola; da Naucide a Nazionale. La maggior attesa è per Atollo che torna ad affrontare i concorrenti, di cui l'anno scorso è stato a lungo il dominatore. Sono ormai quasi tre mesi che Atollo riposa e torna in corsa senza neppure aver affrontato una prova pubblica di prepara-

zione. E' accompagnato da scorta più che confortanti, almeno in base agli allenamenti. Daller cercherà sulla pista di casa di dire basta alla sfortuna che nelle ultime prove lo ha veramente preso di mira; qui non ha certo bella collocazione iniziale, ma è il vero Daller (quello dei Derby) che

dovrebbe essere gran problema. Si rivede dopo un non breve riposo anche il redentore e regolare Zeld (accompagnato da un compagno del valore e della classe di Zimmerman). Si sa che Duler, al momento senza dubbio, il più positivo. E poi tutti gli altri, nessuno — chiuso in partenza anche se Atollo,

Daller, Duler, Zeld-Zimmerman formano il dubbio la peggiora del più validi. Anche tra le femmine, gara a, oltre all'importante tentativo contro i maschi, anche un fatto più circoscritto fra loro: se sia poi meglio Devasca, Croazia o Gaviola — questione ancora da risolvere.

(r.) Due avvenimenti di spicco nella giornata: lunedì sugli ippodromi italiani. A Roma (ed in tv, a colori — rete — alle 16,30) i tre anni galoppo in pista nel Premio Parioli (L. 48.400.000, m. 1600); Capo Bon affronta Doctor Ogdon e altri dieci avversari: Winsin, Cheju, Fidens, Scigulin, Quadrono, Favretto, Adonis, Sefano, Gastone di Foix, Alto Rango. Per il

trotto, Premio Ghirlandina (L. 20.000.000, m. 1600) sulla locissima pista modenese. Sette i concorrenti, tutti su una fila dietro l'autostart: Cognac (M. Treggia), Freight Major (S. Brighenti), College Record (V. Guzzinati), Golden Sovereign (G. C. Baldi), Wayne Eden (A. Fontanesi), Waymaker (G. Ceccato), Dello (V. Baldi). Rinvincita dunque fra i protagonisti del Lotteria, contro i quali — in migliori condizioni di freschezza, nutrone ambizioni Freight Major — alla prima uscita — in «edizione Brighenti» — soprattutto College Record che vanta un inimitabile stato di forma.

A Vinovo — alle 15,15 — corse al trotto: prova di centro il Premio del Pianeti (L. 4.000.000, m. 1600) che vede in pista Bulbo (C. Bosco), Luzella Hanover (A. D'Agostino), Clisser (R. Clano), Arpino (G. Rossi). Indovinando la partenza, Luzella Hanover cercherà di giocare l'arma della fuga, ma — spunto finale — Arpino sembra superiore; più difficile il compito per Clisser a per Bulbo.

I favoriti della giornata: Keystone Media Flawil (Pr. Marte); Zamsil-Celtis (Pr. Plutone); Debita-Ilio Tempore (Pr. Saturno); Sleata-Olryat (Pr. Mercurio, gentili); Pontina-Dafos (Pr. Nettuno); Arpino-Luzella Hanover (Pr. dei Pianeti); Usbergo-Eltor (Pr. Giove); Roosevelt-Banina (Pr. Venere).

Le corse di domani

Prima corsa ore 15,15
PREMIO SUPERGA - gent. - L. 1.300.000
m. 2060
1. Glibar (L. Gennero) . . . - 0 2
2. Cervignano (C. Bosco) . . . - 0 3
3. Ingala (A. Colombino) . . . 4 3 2 21,8
4. Urraco (G. Montaldo) . . . 2 2 4 21,3
fav. Ingala - Urraco

Seconda corsa ore 15,45
PALAZZO MADAMA - L. 1.100.000
m. 1600
1. Idaho (M. Stanovic) . . . 0 5 3 23,5
2. V. Guzzinati . . . 8 5 5
3. Curstione (L. Cunzi) . . . 0 3 3 24,7
4. Nallat (R. Donati) . . . 5 0 5 24,1
5. Testaccio (G. Filoni) . . . 0 0 4 23,6
6. Zinzulusa (A. D'Agostino) . . . 0 0 0 24,6
7. Ercione (A. Pedrazzani) . . . - - -
8. Lark Cris (F. Pasini) . . . 4 2 0 22,5
9. Banina (E. Martelloni) . . . 5 0 5 26,7
10. Aroloa (R. Clano) . . . - - - 27,5
fav. Zinzulusa - Lark Cris

Terza corsa ore 16,00
m. 1620
1. Migliorina (A. Pasolini) . . . 2 2 4 21,3
2. Carracino (A. D'Agostino) . . . 5 2 2 20,6
3. Oneghin (V. Guzzinati) . . . 5 1 1 20,1
4. Callidù (S. D'Agostino) . . . 4 3 4 21,3
m. 1620

Quarta corsa ore 16,30
PREMIO DELLA CITTADELLA - L. 1.200.000
m. 1640
1. Malladi (O. Baratti) . . . - - -
2. Comasco (N. Tommasini) . . . 8 5 5 24,4
3. Giannetto (R. Donati) . . . 0 0 0 25,7
4. Ostro d'Ausa (G. Montaldo) . . . - 0 5 23,3
5. Bukema (A. D'Agostino) . . . 3 2 3 22,8
6. Tussot (M. Lovers) . . . - 3 0 22,2
7. Roosevelt (S. D'Agostino) . . . 3 0 5 22,6
8. Infini (F. Pasini) . . . - R D M 22,1
9. Berlonio (L. Cunzi) . . . 3 2 3 22,6
10. Zalamoni (A. Pedrazzani) . . . - 0 5 27,3
11. Dolzago (V. Guzzinati) . . . 5 5 2 21,3
12. Corvaglia (R. Campini) . . . - - -
13. Beraglio (R. Clano) . . . - 4 4 22,2
14. Comet (M. Stanovic) . . . 4 0 0 21,2
fav. Dolzago - Roosevelt

Quinta corsa ore 16,55
PREMIO SASSI - L. 1.450.000
m. 2100
1. Gubrio (F. Milani) . . . 3 5 5
2. Capistrano (V. Guzzinati) . . . - 2 5
3. Ilio Tempore (S. Milani) . . . 5 2 5
4. Biolo (E. Martelloni) . . . 3 4 2 25,8
5. Zaccari (A. Pedrazzani) . . . 4 1 4
fav. Capistrano - Ilio Tempore

Sesta corsa ore 17,20
GR. PR. CITTA' - L. 29
m. 2100
1. Zeld (V. Guzzinati) . . . - - -
2. Naucide (F. Conzatti) . . . - R R 0 17,5

Settima corsa ore 17,45
PR. MOLE ANTONELLIANA - L. 1.500.000
m. 1600
1. Genalk del N. (O. Baratti) . . . 5 0 5
2. Urdan (A. Campini) . . . 5 1 1 20,5
3. Masco (R. Clano) . . . 1 4 3 21,5
4. Akutan (A. Pedrazzani) . . . - - -
5. Iridio (A. Pasolini) . . . - 4 1
6. Soldino (V. Guzzinati) . . . - - -
7. Buggiano (G. Rossi) . . . - - -
8. Zerbinato (M. Lovers) . . . - S R
fav. Buggiano - Akutan

Octava corsa ore 18,15
PR. MEDIOEVALE - L. 2.500.000
m. 1600
1. Terenzio (E. Martelloni) . . . 4 5 3 21,8
2. Condono (A. Pedrazzani) . . . 3 2 3 23,8
3. Magiera (L. Cunzi) . . . 0 1 2 21,5
4. Bramante (A. Zablana) . . . 3 5 2 24,2
5. Eltor (S. Milani) . . . 5 1 5 21,8
m. 2080
6. Delfino (F. Milani) . . . 3 0 0 20,7
7. Caldesi (G. Rossi) . . . - - -
fav. Caldesi - Eltor

Lunedì Forst-Sinudyne

UNO SCONTRO DI PLAYMAKER

GIORGIO BARBERIS

Marzorati o Cagliari? La sfida di Pasquetti tra Forst e Sinudyne che deciderà la seconda finalista per lo scudetto (dopo la Girgi) si può riassumere molto probabilmente nel duello che opporrà i due play maker che ruoteranno la Nazionale nel prossimo quadriennio olimpico. A loro toccherà di trovare il giusto ritmo per le rispettive squadre nella super-sfida che verrà anche trasmessa (rete due, ore 15) per permettere a tutti gli appassionati di non perdersi questo appuntamento.

Gli immaneabili sondaggi meteo assegnano un leggero vantaggio alla Forst che giocherà in casa. È indubbio che la Sinudyne non si farà facilmente scucire dalle maglie dello scudetto conquistato lo scorso anno. Presumibilmente la Sinudyne si affiderà al suo «lungo» per cercare di mettere in difficoltà l'avversaria ed a Cagliari toccherà dunque riuscire a servirli facendo filtrare il pallone nelle maglie difensive dei canturini.

Le due precedenti partite, al proposito, peseranno un'identica impostazione tattica da parte dell'allenatore della Forst, Taurisano, che affidò a Recalcati il compito di pressare su Cagliari il compito di pressare su Cagliari il modo da rendergli il più difficile possibile poter palla ed in questo modo siancarla. Nella prima partita, a Cantù, la Forst ottenne il suo scopo: Cagliari lasciò troppo solo dal compagno ad un certo punto della partita ebbe visibile calo che permise alla Forst di recuperare numerosi palloni — i presupposti del successo.

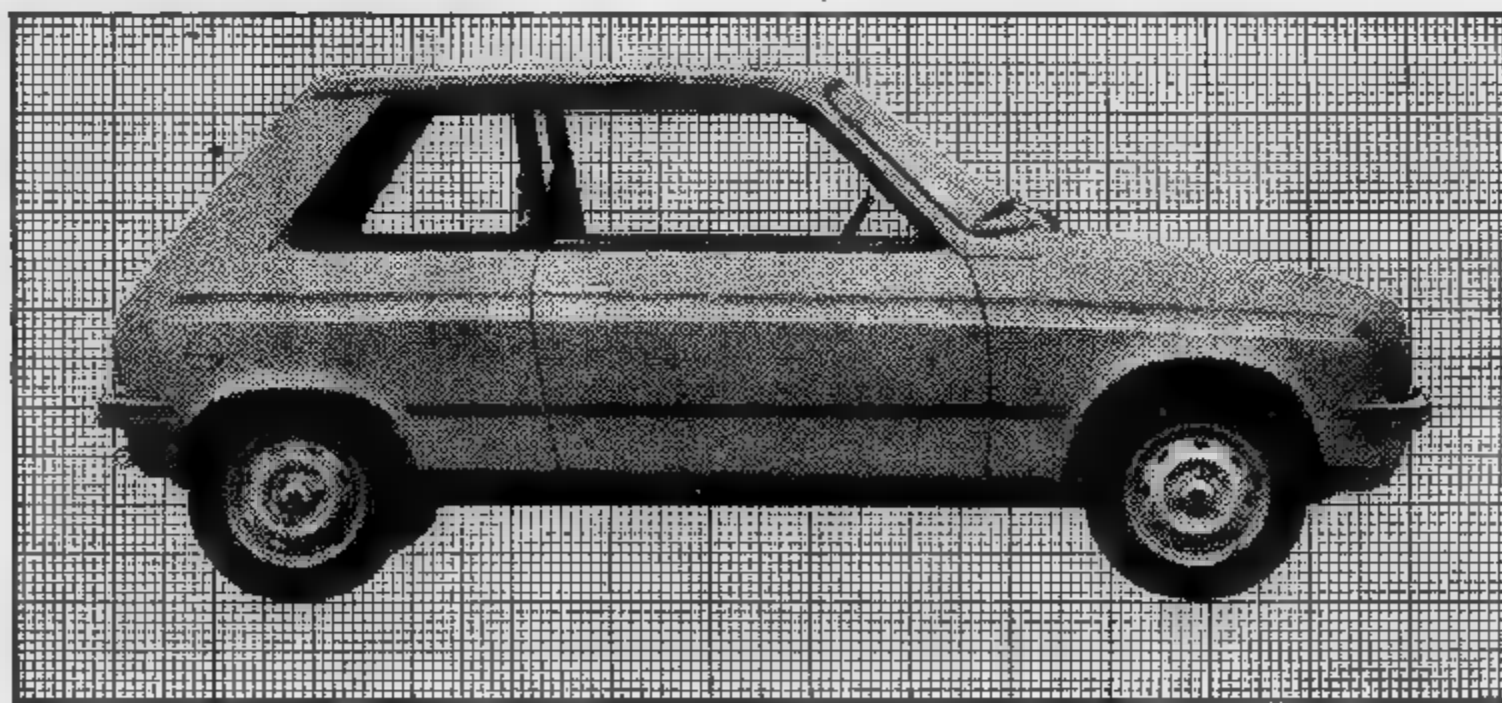
La cosa, però, non si ripeté a Bologna dove si turnò i vari Bertolotti, Driscoll e lo stesso Villalta attendevano il compagno in modo — del blocco — metà campo oppure fungendo da sponda — di rendergli più facile il compito. Ed i risultati si videro con Cagliari sempre lucidissimo a grande protagonista del secondo tempo quando gli riuscì di distribuire ben sette assist per i compagni.

Mentre Forst-Sinudyne deciderà l'avversaria della Girgi nel play off che assegnerà lo scudetto, a Torino ci sarà la Ghinamartini (Palazzo dello Sport, ore 18) impegnata in — degli ultimi confronti casalinghi della stagione. Sarà dunque l'occasione per vedere all'opera alcuni giocatori che, nella prossima stagione, molto probabilmente cambieranno maglia. I dirigenti torinesi sembrano, infatti, decisi a mutare nel prossimo campionato più d'una pedina, oltre alla guida tecnica della squadra. Il tutto per cercare di attrarre l'avvicinamento ai vertici del nostro basket, tanto più considerato che Martini e Rossi ha rinnovato per un altro biennio l'abbinamento.

Weekend delle bocce

(g. tol.) Il weekend pasquale — bocce — si preannuncia particolarmente ricco sia in Italia che all'estero. Ad Alessandria, arbitro Carlo Fantoni) gran finale alla «Bocce» nazionale a quadretto «Tar» d'oro — Alessandria, scapessa il 13 marzo: a disputarsi l'ambito trofeo — due tra le migliori formazioni nazionali, la Lancia e Torino — la Piacenza Traversa. A Girona (Spagna) nel «Torneo internazionale de Bocchas» l'Italia sarà rappresentata da un quartetto di giovani: Belgrano, Ercola, e Val. (Francia). «G. P. de Pique», numerose formazioni — in programma — in programma — a coppia per la «R» a Novara (S.S. La Bocca) e ad Alessandria (S.S. Imes-Audace); a Borgo Revel (Torino) scende in campo la «Propaganda» per un torneo a coppie organizzato dalla «Polisportiva 72».

Citroën LN. Tanta macchina in poco spazio.



Definita la piccolina tutta economia, LN è l'unica utilitaria progettata per economie. Di piccola ha solo il consumo (5,9 litri per 100 km), l'ingombro (lunghezza m 3,38) e i costi di manutenzione. Di grande le prestazioni: tenuta di strada, velocità (120 km/h), e spazio. I posti sono 4, veri. Il bagagliaio è un vero bagagliaio, il primo che cresce

man mano che aumenta il carico. Da 118 dm³ passa a 200 dm³ con il sedile posteriore abbassato e a 300 dm³ con i due sedili abbassati. Bella fuori, comoda dentro, LN completa così la famiglia delle piccole Citroën: 2CV, Dyane, Mehari, Ami 8. Perché ognuno ha diritto di scegliere con la propria testa.

Citroën LN: motore 602 cc raffreddato ad aria, freni a disco anteriori.

Trovarli il Concessionario Citroën più vicino alla voce "Automobili" delle Pagine Gialle e alla voce "Citroën" dell'elenco telefonico.

CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN LN

SALGARI

il Figlio del **CORSARO ROSSO**Edizioni
D'Amico Milano

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



QUELLE TRE

le gemelline di Homero



OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)
Influsso negativo della Luna per affari e lavoro. Sappiate tempestivamente arginare situazioni che potrebbero danneggiarvi e, anche in amore, cercate di non perdere l'autocritica. Ritorno di una persona dal passato.

(21 aprile - 21 maggio)
Non assumete impegni troppo onerosi. Non sarete in grado di vararli. Cercate piuttosto di porre termine quanto avete ancora in sospeso. In amore siete prudenti con la persona cara ma abbiate timore di esprimere le vostre ragioni.

diviselle
FORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

(22 maggio - 21 giugno)
Mercurio vi avvantaggerà soprattutto negli affari. Anche il lavoro subirà certo miglioramento.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'intervento positivo di Mercurio e di Venere vi favoriranno in ogni modo e vi permetteranno di affrontare con sicurezza la giornata di domani. Fortunata nel complesso la vita sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un influsso negativo della Luna vi contrasterà considerevolmente. La presenza inoltre di soci e collaboratori poco validi contribuirà a rendervi nervosi e inconcludenti. In amore fortuna è incerta.

perosino
LETTI IN LETTI
LETTINI - CARROZZINE
RETI - ...
CORSO B. TELESIO 95

(23 agosto - 22 sett.)
L'influsso positivo di Giove, Sole e Mercurio vi avvantaggerà considerevolmente e vi permetterà di ottenere certo successo nel lavoro che negli affari.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Impegnatevi al massimo se vorrete avere il desiderato; la possibilità di ottenere l'avete ma è indispensabile che siate pazienti ed attivi. In amore l'incontro con una nuova persona potrebbe mettere in crisi il vostro attuale rapporto affettivo.

CLERICI
PROFUMERIE
Via S. Francesco d'Assisi 33
Via Cibrato 33

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.)
Evitate di assumervi scoppi incerti perché non riuscirete a chiudere molto. Limitatevi a portare a termine quanto avete ancora in sospeso. In amore nuove conoscenze.

(23 nov. - 21 dic.)
Mercurio in aspetto positivo vi permetterà di conseguire qualche successo finanziario. In amore invece attenti a fare la vostra scelta: più per pentirsi.

A. MURRI
LETTI IN LETTI
LETTINI - CARROZZINE
RETI - ...
CORSO B. TELESIO 95

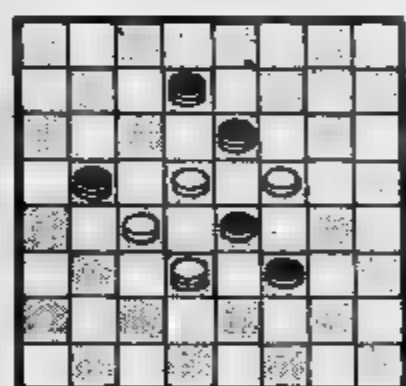
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Mercurio vi avvantaggerà non poco, soprattutto negli interessi. Grossi guadagni per quanti giocano in borsa. In amore riuscirete a fare conquista difficile alla quale tenete particolarmente.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Non scoraggiatevi in giornate dove affrontate contrasti di ogni genere causati da Luna e Marte in aspetto negativo. Se saprete agire con prudenza riuscirete a essere danneggiati.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Nettuno nel segno determinerà in giornate steli tensione e di ansia. Evitate di fare grandi progetti perché in stato d'animo vi sarà impossibile ottenere successo. Successo, invece, in amore.

Il problema

(R. Spoll)



Il Bianco vince in 4 mosse.
Soluzione: 14-10, 11-20, 22-24, 13-22; 24-20, 6-13; 20-9 e vince.

c. b.

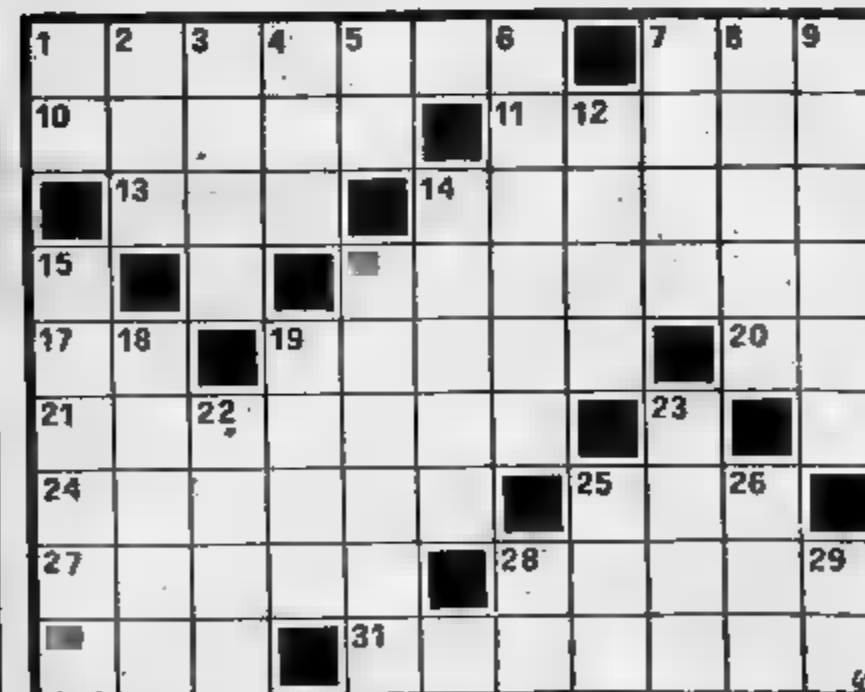
SOLUZIONE

SOLUZIONE del problema n. 1421: 1. Dh7 (min. 2. Txf4 matto).
N. 1422 (11+10)



Il Bianco vince in 4 mosse.
Soluzione: 14-10, 11-20, 22-24, 13-22; 24-20, 6-13; 20-9 e vince.

f. p.



ORIZZONTALI — 1. Lo è il dente quando duole; 2. Voce del poker; 10. di manica stretta; 11. Noto regista italiano; 12. Gli anni vissuti; 14. Stupido, poco accorto; 16. Da lì a via alle corse; 17. Iniziali del cantante; 18. agenti della scabbia; 20. Prefisso reiterativo; 21. Verno dalla mezzanotte all'alba; 24. Comune provincia di Frosinone; 25. Andata in poesia; 27. pittore francese; 28. per innamorati; 30. Uno a Londra; 31. Scopi, fini.

VERTICALI — 1. Targa di Cagliari; 2. Saluto latino; 3. Stati scati; 4. Un peccato capitale; 5. Preposizione articolata; 6. Avversario ostacolo; 7. Testa all'aceto; 8. agli appassionati di archeologia; 9. Squadra serie A; 10. Alessandro, noto nostro poeta; 12. Affrontano il catador; 14. Nazioni; 15. Nome latino lago di Garda; 16. Gli oggetti maltrattati nella fabbricazione che si gettano via; 18. Tratto dell'intestino; 19. Parte del dramma; 22. Vizi ereditari; 23. Il nome comico Lucare; 25. Basse, profonde; 26. Abbreviazione articolo; 28. Sulle nate di Ash; 29. Esercito italiano (sista).

Art. At. Et.
Banco, lori, stati, Bonco, scarti, colton, alio, fare, Stan, lue.
Intera — Verticale CA, acc, rati, tra, al, ostare, colt, Inter.
Intera — Verticale CA, acc, rati, tra, al, ostare, colt, Inter.
Intera — Verticale CA, acc, rati, tra, al, ostare, colt, Inter.

questo sera 21,15
LE CANSON DLA PIOLA
ROBERTO BALOCCO
SILVANA LOMBARDO
e il TRIO GIOLO

CARIGNANO: martedì 21,15
TEATRO
del Friuli Venezia Giulia
ROULETTE
di PAVEL
con
PAOLO GRAZIOSI
BIANCHI
Regia di
ROBERTO GUICCIARDINI
Da domani vendita biglietti
a. Roma 48 - tel. 544.562

ALFIERI: stasera 21,15
PER
WALTER CHIARI
in «CHI VUOL ESSERE SIA
DEL GRAN MUR»
con
I RICCHI E POVERI

Questa sera ore 20,30
PALASPORT
FESTIVAL
VICTOR JARA
per 1ª volta in
Pete Seeger
e Gruppi Cile e Spagna
Ingresso - Ridotti 1000
Previdente: Arel - Acil - Endas
Salaletta Rossa - Palasport

TEATRO ALCIONE
FEMMES
EXCITANTES
con FLORINDA
e GAMAL

danze **la perla**

ore 15,30 per gli
amatori del
ballo liscio per tutti
e colonne pasquali
mercoledì 13
GIULIANO BERGAMINI

danze **castellino**

ore 21
tanghi, valzer, polke, mazurke
danze
ore elegante trattamento
BALLO LISCIO
e colonne pasquali

danze **arlecchino**

ore 21 elegante trattamento

le roi

ore 21 ritmi per tutti
MUSSETTE
effervescente serata con
CALIMERO

BELLE ARTI

Parco Valentino stasera 21
domani 16 e lunedì 21
danze con I GABBIANI
Gran Deoria - Salone ricevimenti

FAIRO

v. S. Massimo 1 ang. v. Po
1° vero salotto torinese
ore 21 NANDO FRANCIA

SHAKER - PIANO BAR

v. C. Battisti 3 - tel.
LYDIA - WALTHER -
SHAKER DISCOTECA
Domani e lunedì ore

COLONNINE

danze - Seimisco - tel. 349.8377
GRAN BALLO LISCIO
Domani 21 finale
lunedì ballo liscio

LA COMETA

Stasera e domani sera
VEGLIONISSIMI
con ROCCHETTI
e

RITUAL cabaret

v. B. Gallia - telefono 639.092

critica e pubblico entusiasticamente
d'accordo
cabaret che sconvolge gli
spettatori tutta Italia

GIULIANO GIULIANI

stasera e domani

APERTURA
NUOVO RISTORANTE
«DALLO ZINGARO»

TUTTO ALLA BRACE
c. Trieste 194 int. 148
tel. 683.279

TUXEDO

Via Belliore 8, tel. 65.66.90
Stasera ore
Discoteca - Ristorante

BOUNTY club

BAR DISCOTECA
Tutte ore
sabato e festivi 15 e

v. Calandra 11 - tel.

ZERO 11

v. Sacchi 28
ore 15 TUTTO GIOVANE
ore 21 DISCOTECA

BIG APPLE

v. Rossini 14 - t. 852.917
ore 15 TUTTO GIOVANE
21: Discoteca - Ristorante

y DISCOTECA

c. Vinzaglio 3
ore
Dischi caldi

2 RITMI

St. Givoglio S. Gillo
Stasera sempre liscio
LUCIANO e I

CHARLIE BROWN

DISCOTECA
domani Pasquetta pom. e

Retrospektiva dedicata a De Sica

VENT'ANNI DI CINEMA



Dominique Sanda con De Sica ne «Il giardino dei Finzi Contini»

Si inaugura martedì prossimo una nuova retrospettiva dedicata a Vittorio De Sica. La rassegna organizzata dal Museo del cinema, si svolgerà nella saletta Palazzo Chiablese in piazza San Giovanni. Il ciclo si concluderà il 15 maggio e comprende sette lungometraggi girati dal regista negli anni compresi tra '52 e il '74. Ogni film verrà proiettato due volte al giorno (alle 16 e alle 21 e 15). Ecco il cartellone.

Dal 12 al 17 aprile: **UMBERTO D.**, Carlo, Li-
tisi, Maria, Castello, Li-
Gennari (Vietato ai mi-
nori 18 anni).

19-24 aprile: **IL TETTO**,
Gabiella Palletta, Gio-
gio Listuzzi, Gastone Ren-
zelli.

26-30 aprile: **IERI, OGGI**,
DOMANI, Sophia Lo-
ren, Marcello Mastroianni,
Aldo Giuffrè e Tina Pica.

Dal 3 all'8 maggio (esclu-
sione domenica 1 maggio):

GIRASOLI con la Loren,
Mastroianni, Ljudmila Sa-
veljeva, Gollina Andreeva.

10-15 maggio: **IL GIARDI-
NO** H. FINZI CONTINI,
con Lino Capolicchio, Im-
minique Sanda, Te-
sti, Helmut Berger.

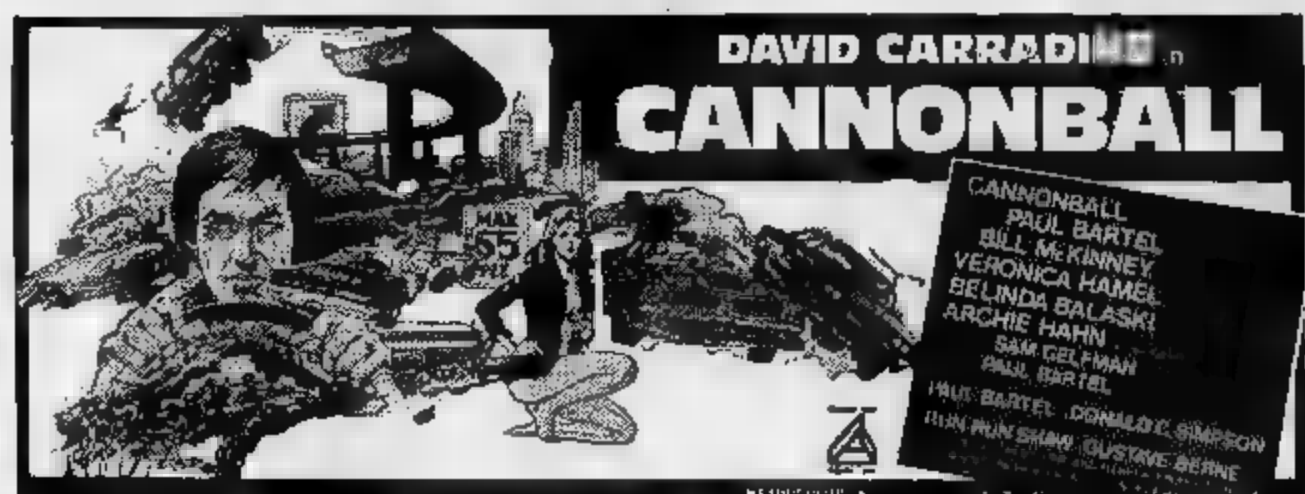
Dal 17 al 22 maggio: **UNA
BREVE VACANZA**, con Flo-
rinda Bolkan, Renato
vatori.

Dal 23 al 29 maggio: **VI-
AGGIO**, con Sophia Lo-
ren, Burton, Ian
Bannen, Ettore Geri.

Oggi «grande prima» al Cinema TORINO

Il film che sta frantumando ogni record d'incassi
in ogni città del mondo. Da New York a Londra da Parigi a Tokyo
lunghe file di spettatori per poter assistere al film più
SPETTACOLARE ED EMOZIONANTE DELL'ANNO!

Bolidi come palle di cannone
L'unica corsa fuorilegge del mondo



ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

VIETATO AI MINORI DI ANNI

Convocazione assemblee

Si approssimano i termini per la pubblicazione sulla Gazzetta
Ufficiale degli avvisi di convocazione assemblee per l'ap-
provazione dei bilanci annuali delle società.

Per evitare perdite di tempo agli sportelli, gli interessati possono
rivolgersi al più presto al

Salone LA STAMPA

Concessionaria Libreria dello
via Roma 80 - Torino - telef. 517.958

2 Leoni

Tre giorni con
**LA MACCHINA
DEL RITMO**

sabato: ore 15-21
domenica: ore 15-31
lunedì: ore 15
c. Traleno 28/15 - tel. 517.286

PURGATORIO

dancing VILLAFRANCA Piemonte

Stasera ore 21

I POOH

nel loro nuovo show
nel salone del liscio
VAL PO

Smeraldo

Stasera domani e lunedì
CLASSE UNICA
e attrazioni in videodiscoteca

NEW-PAB

domenica lunedì
Feste Pasquali con
VALLERO FOLK
+ discoteca per giovani

DISCOTECA

Argonno Lago (Chieri) t. 946.2150

AQUARIUM CLUB

S. Antonino - Suse - 20 km To
Stasera ore 21 - Domani ore 15 e
I DISC-JOCKEY
presentano i nuovi successi
in discoteca

STAMPA SERA RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipa al concorso di Monte Carlo «Un mi-
lione per riconoscerlo», sono il

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Tel.:

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e
spedire a: Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlot-
te - Monte Carlo (Principato di Monaco).

notizie aziende

Safari Vecchia Romagna



Nella foto la Land Rover che attualmente sta compiendo un im-
pegnativo safari nell'Africa del Nord e Centrale.
Questa spedizione avviene contemporaneamente alla distribuzione in
Italia della nuova confezione «Safari», la borraccia termica che la
Baton ha recentemente immesso sul mercato.
Si tratta di una borraccia particolarmente adatta ai cacciatori, ai po-
scatori, ai campeggiatori, a tutti coloro che praticano sport all'aperto.

GLI SPETTACOLI

GIORGIO ALBERTAZZI SI CONFESSA

"ECCO CHI SONO OGGI NE' CARNE NE' PESCE,,

DONATA GIANERI

Oggi di lui si parla sempre meno nelle cronache teatrali e sempre più nella cronaca rosa. Sappiamo chi è la donna con cui convive, quella di cui sta per innamorarsi, quella che ha appena lasciato e degli ottimi rapporti che conserva immutabilmente con tutte le sue ex. Sappiamo pochissimo, invece, della nuova strada sulla quale si è faticosamente incamminato, ricominciando da zero, sotto gli strali acerrimi dei critici. Ma il nuovo Giorgio Albertazzi, sperimentatore accanito di se stesso agli estremi confini dello spettacolo, non ha alcun rimpianto per il maitre Giorgio Albertazzi,

quello classico e addirittura aulico, d'un teatro che oggi rifiuta. La sua, dice con un gran tono declamatorio (molto raramente il regista-autore Albertazzi riesce a liberarsi dell'attore Albertazzi abituato a gestire e a muoversi secondo copione) è stata una scelta precisa, voluta, sofferta, anche se il grosso pubblico lo ha abbandonato e lui non è più il maitre d'un tempo. Ma che importa, se la via intrapresa è quella giusta? E per dimostrare che vuol arrivare sino in fondo, che ha superato ogni barriera, vinto il rispetto umano, sconfitto l'esibizionismo presente in ogni attore, eccolo comparire sul palcoscenico del Gobetti in una sorta di autoconfessione pubblica e teatrale nell'«Uomo e sottosuolo».

E come si confessa, Albertazzi?

«Mi metto a nudo davanti agli spettatori senza nascondere niente, neppure il lato più deprecabile di me stesso: l'indecisione intellettuale, la violenza sugli altri, il fallimento. Fallimento proprio di tutti gli intellettuali della mia generazione e che è soprattutto politico: siamo rimasti indecisi tra una cultura illuministica e una cultura, diciamo, materialista. Il mio, insomma, non vuole essere un discorso personale, che non interesserebbe nessuno, ma generale».

Non blandisco le signore bene

E questo «discorso generale» è seguito?

«Diciamo che oggi il grande pubblico mi segue poco, i teatri in cui vado sono scarsamente frequentati proprio perché le cose che faccio sono sgradevoli, aggressi-

ve, non blandisco l'orecchio delle signore-bene, abituato all'Albertazzi d'un tempo».

E il nuovo, macerato, aggressivo, contorto Giorgio Albertazzi in che rapporti è col teatro?

«In rapporti duri, tormentati, faticosi: sono una pecorella smarrita. Anzitutto, non faccio più parte dell'establishment: ne sono uscito volontariamente, veda i teatri che frequento, i testi che scrivo. Ma non lo rimpiango: prima mi sentivo morto, se morte vuol dire distruzione dell'interno provocata dalle troppe certezze, dai successi ormai conseguiti, dalla noia di una certa immagine di se stessi che gli altri danno, ormai, per definitiva. L'attore mi aveva preso la mano prevaricando sull'autore, che pure mi gentiva dentro. Quel genere di teatro era diventato per me una routine ed ho voluto uscire. Però, non rinnego nulla di ciò che ho fatto: sono tra quelli che nel '60 sveschiavano il teatro i-

taliano. Oggi, 1977, non sono né carne né pesce: ho perduto i favori del grosso pubblico e non ho conquistato neppure quelli della critica che si occupa dell'avanguardia, poiché non faccio parte dell'avanguardia. La mia è una posizione molto anomala: quella che mi merito».

Poi toccherà a Voltaire

Vedo che insiste nell'auto-flagellazione.

«Certo: la mia situazione attuale riflette molto bene le mie incertezze, le mie contraddizioni, diciamo pure il mio fallimento. E ne sto pagando lo scotto in critiche e in quattrini. Ma adesso voglio cercare un altro sbocco ancora più coraggioso, con un teatro sempre più impegnato, sempre più avulso dai canoni realistici e naturalistici della recitazione. Ho grandi progetti: vorrei mettere in scena "Il trattato della tolleranza" di Voltaire e magari una Shakespeare, l'Antonio e Cleopatra in chiave critica, come disgregazione della coppia e storia di un disamore».

Se l'attore-autore-regista Giorgio Albertazzi è accontentato di sé e volge al pessimismo, l'uomo Albertazzi com'è?

«Oggi l'attore non divide più la sua vita privata dalla vita scenica, con quella sorta di schizofrenia puramente ottocentesca. Recitare non è più una finzione, l'attore è se stesso sulla scena e attraverso la recitazione rivela la propria personalità. Si finge molto di più nella vita privata, dove la società ci impedisce di essere noi stessi. Diciamo che si recita male nella vita; e qualche volta si vive discretamente sulla scena».



Martedì al Carignano "Roulette", con lo Stabile di Trieste

Da Praga un dramma dell'autore censurato

Sono a Torino i dirigenti e gli attori del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia di Trieste. Da martedì daranno al Carignano — con Paolo Grassi e Lorenza Guerrieri — "Roulette" di Pavel Kohout, un autore contemporaneo cecoslovacco rappresentato in Europa e in America. Innegabile il momento culturale dell'operazione, che tuttavia si carica di particolari significati d'attualità. Kohout è uno dei firma-

tari della libertaria Charta 77, il che gli vale la censura del regime e il divieto di lasciare la patria. Al regista Roberto Guicciardini non sfugge il pericolo di concentrare l'attenzione della platea su fatti che esulano dalla rappresentazione: «Non siamo qui per chiedere un giudizio sulla condizione dell'autore oggi. Mi sembra corretto rispettarne la struttura drammaturgica, dargli una possibilità di esprimersi. Nella

commedia, tratta da un racconto di Andrejev del primo Novecento, si colgono domande che urgono. Mai però pronunciate in forma esplicita, con linguaggio banale». A Guicciardini in conclusione non piacerebbe arrivare a verità «troppo spicciolate».

A sua volta l'intervento di Nuccio Messina rischia di essere frainteso. Ha lasciato la direzione amministrativa del Teatro Stabile di Torino dopo un voto ne-

gativo del consiglio comunale ed ora torna nella sua città d'adozione alla testa d'un complesso in piena salute, con abbonamenti e inviti numerosi. Afferma di aver proposto una collaborazione a Torino, con la programmazione de "L'ideista", anche avvenendo a percentuale in una sala privata sotto l'egida dello Stabile. Ma i contatti si sono persi: «Li riprenderemo con Guazzotti per il '77-78». p. per.

Dagmar Lassander, ultima diva importata adora gli italiani e le faccende di casa



Una borghese piccola piccola (ma non assomiglia a Sordi)

LAMBERTO ANTONELLI

Dagmar Lassander, una delle belle del nostro cinema, è di origine tedesca. Da diversi anni però è italiana a tutti gli effetti.

Suo marito non è dell'ambiente cinematografico. Ha cercato di dissuaderla da questo lavoro?

«No, e per due motivi. Il primo è perché apprezza il genere di lavoro che faccio. E in questo indubbiamente sono fortunata. Il secondo fa parte di una scelta presa nel momento in cui ci siamo sposati. Dal resto egli pensava, giustamente, che se mi avesse convinta ad abbandonare, probabilmente in seguito avrei potuto rimproverarglielo».

C'è per lei nel corso della lavorazione di un film un momento particolarmente bello?

«Forse uno dei momenti più gradevoli è quello della preparazione sul set, del trucco, della prova dei vestiti. Con i tecnici si crea un clima di cordialità, di familiarità molto intimo, si scambiano confidenze. Insomma c'è un'atmosfera di collaborazione piacevole come quando ci si prepara per una festa».

E al termine del lavoro, quando lascia definitivamente il set prova un senso di soddisfazione?

«No. Quando le riprese terminano sono presa da una specie di tristezza. Il film in quel momento è finito e non mi interessa più nulla. C'è l'amarezza, il rimpianto perché ci si separa da tutti, forse ci si ritroverà in un altro lavoro, forse non ci si vedrà più».

Quando si vede sullo schermo, è contenta di se stessa?

«Quasi mai. Vorrei sempre essere migliore. Ma per me l'importante è il giudizio degli altri, sia durante sia dopo la lavorazione. Se i colleghi, il regista, il produttore mi dicono che sono andata bene, allora questo è più importante di qualsiasi altro giudizio».

Ha partecipato al film diretto da Alberto Sordi «Il comune senso del pudore». E' stata un'esperienza interessante?

«Ogni esperienza nuova è sempre interessante. Comunque quello è stato un periodo molto bello. Sordi è un grandissimo personaggio, sia come attore sia come regista. E come regista mi ha messo subito a mio agio».

In Italia, finora, che cosa l'ha colpita particolarmente?

«Il carattere degli italiani. La grande differenza con i tedeschi, per esempio. C'è negli italiani una maggiore partecipazione, una maggiore nota di cordialità e simpatia, più calore umano. Sempre sorridenti e gentili, affabili più di qualunque altro popolo».

E il cinema tedesco? Non è stata mai chiamata in Germania?

«Sì, è capitato. Ma esiste una cinematografia tedesca interessante? Non mi pare proprio. Del resto non la seguo più. Fanno ancora dei film? Forse se li vedono solo tra loro».

Ma anche in Italia si fanno film mediocri...

Infatti ha sposato un italiano: ha un figlio di quattro anni nato in Italia. Dal 1969, inizio della sua carriera a Cinecittà, ha dato il suo contributo ad una trentina di film da «Femina Ridens» all'ultimo «Ritornati quelli della calibro 38».

«E' vero. Ma è diverso. I film mediocri tedeschi sono assolutamente insopportabili, inaccettabili sotto ogni aspetto».

Come trascorre il tempo libero?

«Oh, io sono una borghese piccola piccola... Mi piace sfaccendare per casa, stare in cucina, preparare buoni pranzi, confezionare qualche dolce strampalato, inventarne».

Pete Seeger
canta stasera
al "Palasport"



Il festival «Victor Jara» presenta stasera al Palasport il più popolare folk-singer urbano di America: Pete Seeger. Seeger — 58 anni, una vita spesa nel mondo dello spettacolo cantando contro ogni fascismo — vive oggi in una capanna di tronchi in legno sulle rive del fiume Hudson. La sua venuta a Torino è da considerarsi eccezionale. Saranno al suo fianco, dalle 20.30 in poi, Isabel y Angel Parra, Victor Manuel e il suonatore di launeddas Beppe Cuga.

I bambini torinesi e le intramontabili "teste di legno" dei Lupi

Perché fanno il tifo per le marionette

GIANNA BALTARO

Quando nella favola di «Cappuccetto Rosso» il lupo cattivo inizia le sue mosse per aggredire la Nonna, i bambini si agitano

Stesse sensazioni la settimana scorsa durante la rappresentazione di Cuor d'oro, un bozzetto drammatico ideato nel '22 dai fratelli Lupi, in omaggio a un giornale per ragazzi che si pubblicava in quell'epoca, intitolato anch'esso Cuor d'oro.

La marionettina smunta impersonante una bimba che va al Monte di Pietà a impegnare la sua bambola, con il nobile scopo di procurare medicine alla mamma malata, emana una tale carica di ingenua commozione da immobilizzare i bambini; l'atmosfera della sala, di solito caratterizzata da un brusio ininterrotto, è impregnata di silenzio.

«Non si vuole più riconoscere il valore culturale delle marionette — dice con amarezza il VI Luigi della dinastia dei Lupi —, la nostra attività viene considerata una cosa superata dai tempi, priva di contenuti: una specie di spettacolo minore».

Son rimasti solo i bambini a sostenere con la loro emozione la validità del teatro dei burattini.

«Eppure — prosegue

Lupi VI —, si sa da sempre che le favole contribuiscono a sviluppare la fantasia dei ragazzi; perché adesso dovrebbe essere diverso? I nostri spettacoli non presentano mai immagini di violenza e la morale che proponiamo ha la poesia delle cose pulite».

Di poesia ce n'è tanta, davanti e dietro la scena. Il ponteggio che costituisce la balconata, da cui gli attori muovono i fili delle marionette, sembra una struttura improvvisata di volta in volta; eppure questa è un'improvvisazione che dura da 190 anni. Le dita si agitano a comunicare i gesti; le voci mutano nel dar vita ai vari personaggi; e c'è sempre qualcuno che scende la ripida scaletta per preparare un fondale, per cercare un burattino fra le decine che «fanno tappezzeria» sul fondo.

Anche qui, come dietro le quinte di tutti i teatri del mondo, si respira l'atmosfera polverosa che rappresenta, più di ogni altra cosa, il fascino ineguagliabile del palcoscenico.

In tutto, la compagnia

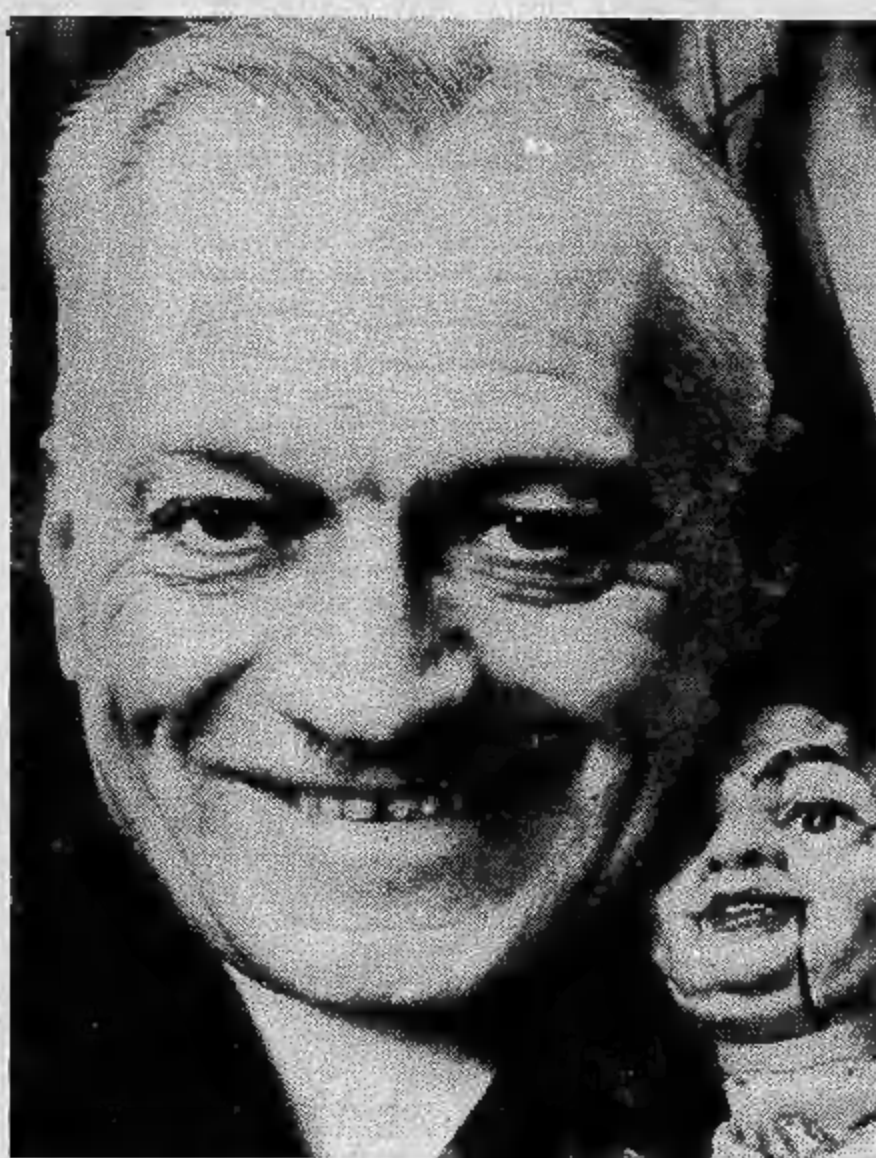
sulle sedie e dalla platea arriva l'avvertimento di voci ansiose: «Attenzione, nonna, il lupo vuole mangiarti». I bambini parlano alle marionette con familiarità e confidenza; stranamente, le sentono più vive dei personaggi in carne ed ossa che popolano i film.

si compone di cinque elementi: Lupi VI (Gianduja), Lupi VII e tre giovani usciti da poco dalla Scuola di recitazione: Roberto Villa, Ivana Valla e Giuseppina Di Martino. Affiancati, come aiutanti di scena, i Lupi dell'ottava generazione, due ragazzetti sui dieci, dodici anni, che sono già sulla breccia a garantire la continuità.

«Dare voce alle marionette e farle vivere è una esperienza strana e curiosa — dice Roberto Villa —. Non avrei immaginato che potesse piacermi tanto».

La stagione è andata bene poiché oltre al pubblico del sabato e della domenica, ogni mattina ci sono intere scolaresche che vengono accompagnate al «Gianduja» dai loro insegnanti. Il «cartello» ha già presentato tre spettacoli: La bella addormentata nel bosco, I sette nani burleschi e Cuor d'oro. A partire da sabato 16 aprile andrà in scena l'ultima commedia «Gianduja nel castello incantato», ricca di effetti fantastici e di sicuro successo.

Ho raccolto queste impressioni assistendo ad uno spettacolo della celebre fiaba di Perrault che la compagnia Lupi ha allestito tempo addietro nel suo teatrino, il popolare e frequentatissimo «Gianduja», di via Santa Teresa.



Luigi Lupi per i suoi beniamini

FILM D'OGGI

Guitti di genio

PIERO PERONA

LA RECITA («O thiasos») di Thodoros Anghelopoulos, con Eva Kotamanidou, Petros Zarkadis, Vangelis Kazan. Drammatico, greco, colori. Versione originale con didascalie italiane (cinema Arco-INC.).

Poché parole per il film dell'anno. — La recita — destinato ad imporsi di forza nonostante la complessità dell'ispirazione, la lunghezza di quattro ore e la mancanza di richiami divistici. Con esso nasce la vera cinematografia greca e tutto il mondo dello spettacolo compie un balzo in avanti.

Girata durante la repressione di Joannides e terminata dopo la caduta dei colonnelli, l'opera di Thodoros Anghelopoulos nasce da un intreccio fantastico di azioni, personaggi, psicologie. Tre sono i piani del racconto, riconducibili all'arte, alla vita, alla storia. L'arte è l'attività del «thiasos», ossia d'una compagnia teatrale itinerante che dà il dramma Golfo, la pastora di Spiridionos Parisiadis in un momento e in una società che non ne permettono mai il regolare svolgimento. La vita è esemplificata dal comportamento degli attori nel ripetere involontariamente il mito degli Atridi, con una donna che tradisce e manda a morte il marito attraverso la delazione dell'amante, il quale verrà messo a morte da un novello Oreste chiamato dall'indomita Elettra a giustiziare Egisto e Clitennestra in scena. La storia è rappresentata dai fatti che tra il '39 e il '52 insanguinano la Grecia.

Contro ogni previsione Anghelopoulos riesce a fondere tre piani narrativi con uno stile originale e rigoroso. Non assistiamo mai a primi piani eloquenti, a fasi di montaggio serrato. Primeggiano i piani sequenza con la macchina che segue senza stacchi i personaggi e i campi lunghi dove la storia è concepita come vista a teatro. La cultura classica del regista viene esaltata dalla concezione brechtiana dell'arte, che richiede non partecipazione emotiva ma adesione critica. Anghelopoulos ha inoltre la fortuna di contare su una compagnia di attori intelligenti, su un fotografo quale Arvanitis che strappa ai paesaggi la solare luce mediterranea e su valenti collaboratori musicali che gli approntano una colonna sonora che non commenta solo la trama ma diventa essa stessa linguaggio (come dimenticare la sfida al ballo tra reazionari e rivoluzionari che piegano il folk, il tango, il boogie alla propria ideologia?).

Rimangono nella memoria altre sequenze d'eccezione. Il sipario chiuso con inquadratura fissa sull'ingenua scena pastorale mentre esplode la rabbia dell'incursione fascista. La ripresa dall'alto dell'intera compagnia che sguazza circospetta nella neve per mettere le mani su un pollo nel momento del bisogno. Gli inglesi che offrono paternisticamente agli interpreti di Golfo, la pastora una patriottica esecuzione di Tipperary e vengono perciò a cadere in un'imboscata dei rossi. Oreste, attore, sepolto tra gli applausi dei compagni.

Si ha la sensazione fisica di avvicinare un capolavoro.

CINEMA NOVITÀ

NEW YORK — Steve McQueen, che ha appena finito di interpretare il dramma di Ibsen «Un nemico del popolo», sarà il protagonista del film «I, Tom Horn», una sorta di ballata dedicata a un leggendario fuorilegge degli ultimi anni dell'epopea del West.

Dino De Laurentiis sarebbe rimasto così soddisfatto del successo di «King Kong», che progetterebbe di realizzare il seguito, «Il figlio di King Kong», ancora con Jessica Lange protagonista femminile.

MONACO — Dirk Bogarde sarà il protagonista del film «Dispari», le cui riprese cominceranno fra qualche giorno a Monaco di Baviera, con la regia di Rainer Werner Fassbinder. Il film è tratto da un libro di Vladimir Nabokov. La sceneggiatura è stata scritta da Tom Stoppard.

TELEVEDRETE

"L'età della pace,, film di Carpi

La rivolta del vecchio signore

Serata in grigio, chic e anonima come un doppiopetto di quel colore. Si è rispolverata per l'occasione (la vigilia di Pasqua) l'anziana Dorothy McGuire, diva d'altri tempi, classica americana tutta casa e famiglia («Il ragazzo e il leopardo», Rete 1). La musica sublime di Palestrina (con la

IL RAGAZZO E IL LEOPARDO (Rete 1 - ore 20,40 - colore) — Dorothy McGuire è la protagonista di questo telefilm, diretto da Harry Harris. Un leopardo femmina, Yarra, fugge dal giardino zoologico dopo che un furioso temporale ha abbattuto la rete di recinzione. Anche Johnny, un ragazzo orfano di madre, che vive con una famiglia, scappa di casa per recarsi a trovare il padre. I due «fuggitivi» si incontrano e cominciano a vagabondare insieme.

Il ragazzo, che nel frattempo ha appreso che il padre è morto, cerca un lavoro per mantenere se stesso e il nuovo amico. Yarra ha dato alla luce due cuccioli in una specie di tana del poligono di tiro e il ragazzo,

tutti i giorni, le porta il cibo. I militari cominciano le manovre di artiglieria e Yarra e un cucciolo muoiono: Johnny riuscirà a salvare il cucciolo superstite e a tenerlo con sé; vivranno insieme sotto la tutela della signora Lakey che aveva preso a benvedere Johnny.

CONCERTO PER MICHELANGELO (Rete 2 - ore 20,40 - colore) — Dalla Cappella Sistina in Vaticano va in onda questo concerto che vuole essere un omaggio a Michelangelo. Il coro della Cappella musicale pontificia, diretto da mons. Domenico Bartolucci, eseguirà, tra l'altro, «Stabat mater», «Terra tremuit» e il «Regina, Coeli» di Pier Luigi da Palestrina. Il coro

regia di Roberto Rossellini) darà corpo ad un concerto dedicato a Michelangelo per la gioia dei patiti della musica vocale e sacra. Ci sarà infine poco da ridere anche con il film diretto da Carpi («L'età della pace») che affronta il tema esistenziale (e qui forse emblematico) di un anziano.

eseguirà anche musiche dello stesso Bartolucci. La regia del programma è di Roberto Rossellini: il suo impegno maggiore è consistito nel cercare una perfetta adesione tra immagini e musica in modo che il concerto risultasse un tutto omogeneo ed armonico, nel più assoluto rispetto di Michelangelo.

L'ETÀ DELLA PACE (Rete 2 - ore 21,40 - colore) — Con questo film in onda stasera, il regista Fabio Carpi, critico cinematografico, saggista e scrittore, tratta dei problemi personali, familiari e sociali di un ottantenne che vive in un appartamento della media borghesia con il figlio, la nuora, una nipotina e una domestica.

La convivenza è mal tollerata ed il vecchio medita progetti di fuga. Una conversazione ascoltata casualmente tra il figlio e la nuora che affrontano il problema della casa, diventata troppo angusta (c'è anche l'eventualità di un trasloco cui però si potrebbe ovviare se si potesse rendere disponibile la stanza del vecchio), diventa per l'uomo un pesante richiamo alla realtà della sua precaria condizione umana. E' lui stesso, a questo punto, che chiama gli imbianchini e comincia a cancellare sistematicamente i segni della sua presenza. Gli interpreti principali sono l'attore tedesco O. E. Hassse, il francese Georges Wilson, Alberto Lionello, Macha Merill e Lina Polito.

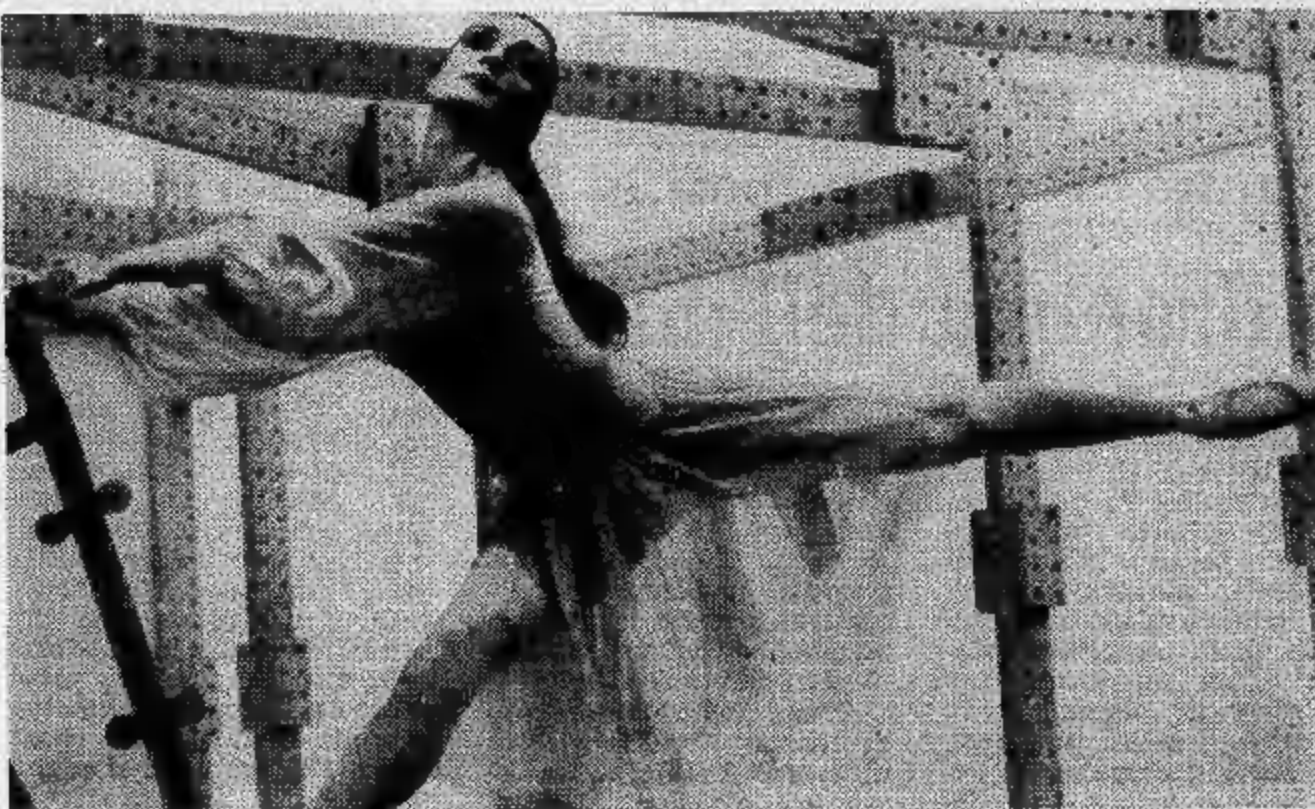
FUORI CASA

CHIARI ALL'ALFIERI — Al Teatro Alfieri, stasera alle 21, «prima» di «Chi vuol esser lieto sia del doman c'è gran paura», due tempi di Robert Hutton, con Walter Chiari. Partecipano il complesso «Ricchi e Poveri» e il balletto «Los Lima's Show». Le coreografie sono di Tony Ventura, impianto scenico di Roberto Comotti, costumi di Sebastiano Sordani, la regia è dello stesso Walter Chiari. Lo spettacolo verrà replicato a Torino fino a domenica 17 aprile.

CANSON DLA PIOLA AL CARIGNANO — Stasera alle 21,15 replica al Teatro Carignano di «Dodici anni da le camion da piola» con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e il trio Giofo.

DALLA CITTA' AL QUARTIERE — Martedì per la zona Regio Parco-corso Taranto-Barca-Bertolla: alle 20,30, Auditorium scuola Rosselli (via Ricasoli 15), proiezione de «Il gatto-pardo» di Luchino Visconti; alle 21, al teatro Ara (corso Regio Parco 142), Giullari del Teatro popolare: «Arlecchino sceglie il tuo padrone».

TORINO E I QUARTIERI — Nella sede dell'Ucid piemontese (via del Mille 22), martedì alle 21 si terrà un dibattito su «Torino e i quartieri»; animatori il dr. Michele Amerio, responsabile della commissione cittadina da per i quartieri, e l'arch. Guerrino Savio della commissione urbanistica del pil.



Leda Lojodice (la bambola di «Casanova») registra uno special in tv con Leo Ferré

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Aperti sabato (Parziale c)
 18,35 Estrazioni del Lotto
 18,40 Le ragioni della speranza
 18,50 Speciale Parlamento
 19,20 La piccola casa nella prateria (c) - Mamma va in vacanza
 19,45 Almanacco del giorno dopo (Parziale c) - Che tempo fa (c)
 20 — Telegiornale
 20,40 Il ragazzo e il leopardo (c), telefilm; con Dorothy McGuire
 21,55 Speciale Tg 1 - Prima visione - Telegiornale - Che tempo fa

RETE DUE

- 17 — Seconda visione - Fatua, incongrua, scucita...
 19,10 Estrazioni del Lotto
 19,15 Sabato sport (Parziale c) - Previsioni del tempo (c)
 19,45 Tg 2 - Studio aperto
 20,40 Concerto per Michelangelo (c)
 21,40 L'età della pace (c), film di Fabio Carpi con O.E. Hasse, Georges Wilson, Alberto Lionello, Macha - Mezzil, Lina Polito - Tg 2 - Stanotte

TV LOCALI

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Note sul cinema; 19 e 30: Videonotizie; 20: Incontro con Torino; 20,30: Film; 22,30: Incontriamoci.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 10,45: Eurovisione Santa Messa (c), messaggio di Pasqua e benedizione «Urbi et orbi» impartita dal Sommo Pontefice; 12,15: A come agricoltura (parziale col.); 13-14 Tg l'una, 13,30: Tg1 notizie; 14: Domenica in... apertura; 14,05: Notizie sportive; 14,10: In...sieme; 14,30: Disco ring; 15,10: In...sieme; 15,20: Attenti a quei due (c); 16,10: In...sieme; 16,25: Notizie sportive; 16,25: In...sieme; 16,45: A modo mio; 17,50: In...sieme; 17,55: 90° minuto; 18,10: In...sieme; 18,15: Campionato italiano di calcio; 19: In...sieme; 19,05: 90° minuto; 19,25: In...sieme. Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Gesù di Nazareth (c); 21,55: La domenica sportiva (parziale col.); 22,55: Prossimamente, Telegiornale.

RETE DUE — 12,30: Qui cartoni animati (c); 13: Tg2 - Ore tredici; 13,30-17,45: L'altra domenica (c); 21,55: Concerto in diretta, Corrispondenze sullo spettacolo in Italia e all'estero (c), Concerto del «Chicago» (c), Quiz al telefono con i telespettatori (c); 15,50-17,45: Lo sport in diretta: Ippica, Pugilato; 17,45: Prossimamente; 18,05: Gli inafferrabili; 19: Campionato italiano di calcio, Previsioni del tempo (c); 19,50: Tg2 - Studio aperto; 20: Domenica sport (parziale col.); 20,40: Que viva musical (c); 21,40: Tg2 - Dossier (c); 22,30: Tg2.

SVIZZERA — Ore 9,55: Santa Messa (c); 10,55: Culto evangelico (c); 11,55-12,20: Benedizione Urbi et Orbi (c); 13,30: Telegiornale (c); 13,35: Telerama (c); 14: Un'ora per voi; 15: Cotton Eyed Joe (c); 15,10: Disegni animati (c); 15,20: Abruzzo, radici lontane (c); 15,45: Il principe felice (c); 16,15: Stanlio e Olio; 16,35: Ode al cavallo (c); 17,45: Telegiornale 2° ediz. (c); 17,50: La vecchia motocicletta, telefilm (c); 18,40: Piaceri della musica (c); 19,30: Telegiornale (c); 19,40: La parola del Signore (c); 19,50: Incontri (c); 20,15: Situazioni e testimonianze (c); 20,45: Telegiornale (c); 21: Il dilettante (c); 22: Primavera a Vienna (c).

MONTECARLO — Ore 14,45: Torneo internazionale di tennis, finale; 19,35: Cartoni animati; 19,50: L'uomo con la valigia; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Pagare o morire, film; 22,55: Oroscoipo.



TV a colori? dagli expert!

Gruppo europeo rivenditori specializzati

CASTIGLIANO - Corso Sebastopoli 166 - TORINO
 ELETTRONICA 2000 - Corso Vercelli 3 - IVREA

Elenco completo sulla pag. gialla alla voce Elettrodomestici

TV SVIZZERA

- 18,55 Sette giorni (c)
 19,45 Estrazioni del lotto (c)
 19,50 Il Vangelo di domani (c)
 20 — Momento musicale (c)
 20,10 Scacciapensieri special (c)
 20,45 Telegiornale (c)
 21 — La rivale di mia moglie (c), film con Dinah Sheridan, Kay Kendall
 22,25 «Si est dolor similis sicut dolor meus» (c)
 22,50-23 Telegiornale (c)

TV CAPODISTRIA

- 19,30 L'angolino dei ragazzi (c) - Che si fa? - A Castagna in primavera...
 20,15 Telegiornale (c)
 20,35 I Bischof (c), telefilm
 21,25 Ancora in carcere (c)
 22,15 Le ragazze della calda pelle (c), film con Aldo Ray, Mimsy Farmer; regia di Arthur Dreifuss

TV MONTECARLO

- 20,45 Montecarlo sera
 20,50 Notiziario
 21,20 Il sigillo di Pechino, film; regia di Franck Winterstein con Robert Stack, Elke Sommer
 22,55 Oroscoipo di domani

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
 13,30 Show Down
 14,30 Il tagliacarte
 15,05 Fine settimana
 16,05 Archi in vacanza
 16,35 Carta bianca
 17,15 Estrazioni del Lotto
 17,20 L'età dell'oro
 18,30 Dodici note, dodici segni
 19,10 Ascolta, si fa sera
 19,45 Ribellione nel giorno di Pasqua, radiodramma di David Lytton
 20,30 Mosè, di Gioacchino Rosini - Dame di cuori

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
 13,40 La voce di Maria Caniglia
 14 — Trasmissioni regionali
 15 — Cori da tutto il mondo
 15,45 Musica allo specchio
 16,37 Operetta, ieri e oggi
 17,25 Estrazioni del Lotto
 17,55 Spazio giovani
 19,50 Si fa per ridere
 21 — Concerto sinfonico Rai, direttore Stewart Kellogg
 22,45 Paris chanson

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
 17 — Pierrot impiegato del Lotto incontra la morte in vacanza, di Giulio Cesare Castello
 18 — Quale Folk
 19,15 Concerto della sera
 20 — Pranzo alle otto
 21 — I Rusteghi, di Carlo Goldoni
RADIOMONTECARLO
 18,03 Quale dei tre?
 19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 14 Gemini top music show; 18,30 Sport; 20 Tutti frutti (gioco a premi).
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18 la classica; 22 Un'ora non voi.
 Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Ore 12 Ultima da - Stampa Sera -; 14 Spazio giovani; 17,30 Zodiaco.
 Radio Kitch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16 Rock-shop a 20,15 Top-o-disco.
 Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40 Torino sport; 14,30 Al canton di barboton; 15,45 Musica progressiva.
 Radio Torino Liberty (Fm 98,800 Mhz) — Ore 18 Elastic rock; 17 Disco flash; 22 Piripip.
 Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12,20,15 Notiziari; 21,30 Musica curiosità poesie; 22 Cannonball.
 Radio Abc (Fm 97 Mhz) — Ore 15 International discotheque; 21 Abc spy; 3,30-1,30 Nottambuli o mattinieri?
 Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programma domenica).
 Radio In (Fm 98 Mhz) — Ore 18 Maxi musica; 21 Musicomania; 22,20 Serata - in -, dediche.

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 15: Speciale sperimentale; 20: Jazz pentagramma; 21: Camarillo Brillo show.
 Radioflash (Fm 97,7 Mhz) — Ore 17: Happy end; 18: Dissonanze; 19,30: Informazioni Infrarosse; 23: Che cosa vuol dire.
 Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30 e 19,30 Radiogiornali; 13 Radiodonna; 15 L'utopia è realtà; 21 Inventate con noi.
 RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30 Chi viene con il Coniglietto?; 0,30 Abat-jour.
 Radio Universal (93,300 103,500 Mhz) — Ore 13 L'automatich; 14 Disco booz; 18 Tarabuchi; 23 Addormentatutto.
 Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 17: Disco music; 20: Dediche; 22: Sam Session; 24: Notturmo.
 Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 15 Pop rock; 18,15 Collage; 18,45 Lo specchio; 21 Revival.
 Radio Neve Sound (89,200 Mhz) — Ore 22,45 Country; 22,30 Causa a R.N.S.; 24 Buona notte fiorentina.
 Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20 Dediche; 12,30 Un'ora con...; 13,30 Musical box quiz.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Femmes excitantes» con Florinda, Gamak Viet. 18. Or. 16,15-21,30.
 ALFIERI: da stasera ore 21,15. Per soli 8 giorni. Walter Chiari in «Chi vuol essere finto sta dal domini c'è gran paura» con i Ricchi e Poveri. Pren. cassa Teatro. Inf. 533.440. Domani 2 spettacoli ore 18 e 21,15.
 CARIGNANO: ore 21,15. 12 anni da «Le canzoni della piola». R. Balocco, S. Lombardo, Trio Gioia. Bigli. v. Roma 49, tel. 544.562.
 ERBA: questa sera ore 21,15 Cipo nel suo nuovo recital «Na nivoia al sol». Pren. tel. 690.467.
 NARDUJA MARIONETTE LUPH: La Compagnia recita fuori sede.
 COBETTI: TEATRO STABILE: stasera ore 21 e domani ore 15,30 «Uomo e sottosuolo» di Dostoevskij a Cornysvskij con Giorgio Albertazzi. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento tel. 878.435 - 876.569.
 PELLICO CENTRALINO (837.500): Cabaret ore 22 con Meglie Marco e Mariolino Maccari.
 TEATRO REGIO: ore 16,30 «L'incoronazione di Poppea». Studenti I.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto): 21.
 ARLECCHINO: ore 21 Actus.
 BELLE ARTI: 21 I Gabbiani.
 CASTELLINO: ore 21 Loria.
 CLUB 84: ore 21 The Bats.
 DU PARC: 15,45-21 Nuova Edizione.
 FARO: ore 21 Nando Francia.
 GARDEN: ore 21 I Simpatiti.
 LA PERLA: 15,30-21 I Marmittioni.
 LE PARADISI (v. S. Massimo 14, t. 930.773): ore 21 I Pentagoni.
 MASSAUA: ore 21 I Draghi.
 NUMBER ONE (v. Roma 33, Moncalieri): 21 balli per tutti. Org. Orrù.
 SABA: 16,30 Guido Monge.
 TROCADERO: 21 Sweet Omelet.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, 537.340): G. Palumbo; 23,30 foras con Dino Lattanzio.
 MINI CABARET (tel. 613.666).
 SAN GIORGIO: «Valentino» Risorante - Donizetti: Orch. I Vocalmen.
 SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Lydia Ballile, Walther Troelsen.

BIG APPLE DISCOTECA (Rossini 14).
 CAPRICCI DISCOTECA (Sacchi 16).
 LA CROCE (S. Tommaso 16): 15-21.
 VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

AOSTA

CORSO: Anche gli angeli mangiano
 laggiù.
 GIACOSA: L'altra metà del cielo.
 SPENDORI: La notte dell'aquila.
 ITALIA: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
 LUX: Von Thon Thon.
 IDEAL: Oh, Soralinga!

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi.
 TEATRO GENOVESE: Il giuoco delle parti, di Pirandello, Compagnia Romolo Valli.
 STABILE E. DUZE: «Il complice» di Durrenmat, Comp. Sieble.
 FIERA DI GENOVA: Circo sul ghiaccio.
 AMBASADOR: Dindino il super mago.
 AMBRA: La notte dell'aquila.
 ARISTON: Varios a matar comparsas.
 ASTOR: Psych out.
 AUGUSTUS: Un borghese piccolo piccolo.
 ELIOS: Pincocchio.
 GIOIELLO: Emanuele in America.
 GRATTACIELO: Sida a White Buffalo.
 LUX: Hacky.
 NUOVO PALAZZO: Pincocchio.
 OLIMPIA: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
 ORFEO: Il marito in collegio.
 PLAZZA: Quinto potere.
 RITZ: La deliziosa Dorotea.
 SMERALDO: Voglia di lei.
 STAR: Balordi e Co.
 UNIVERSALE: Due superpiedi quasi piatti.
 VERDI: Autostop rosso sangue.
 ALBA: Al piacere di rivederla.
 ALFA: Charles.
 ALCIONE: Balordi e Co.
 AURORA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
 DIANA: Cheyenne.
 DIONISO: La presideatessa.
 IDEAL: La notte dell'aquila.
 LIDO: L'altra metà del cielo.

MANIN: Dersu Uzala.
 MIGNON: Carl mostri del mare.
 SUPERBA: sulle scene: «Progo balli e canopole». Sullto schermo: Il lumacone.
SAMPIERDARENA
 ARCOBALENO: Il libro della giungla.
 ASTORIA: La battaglia di Midway.
 MODENA: Suspisia.
 GARDEN: La pietra che scotta.
ARENZANO
 ITALIA: L'altra metà del cielo.
 AUGUSTUS: Charles.
 GRIFONE: La gang del parigino.
 ITALIA: L'altra metà del cielo.
SANTA MARGHERITA
 CENTRALE: La battaglia di Midway.
 MIGNON: Nina.
 LUX: Che botte se incontrati gli orsi.
CAMOGGI
 ODEON: Bluit.
 RECCO
 ANNA: Complicito in famiglia.

SAVONA

DIANA: La stanza del vescovo.
 ELDOARDO: Un borghese piccolo piccolo.
 ARS: Invito a cena con delitto.
 JOLLY: Gulliver nel paese di Lilliput.
 LUX: Mary Poppins.
 SALESIANI: Lo squale.
 FILMSTUDIO: Ultimi fuochi.
ALASSIO
 COLOMBO: Quinto potere.
 RITZ: Sida a White Buffalo.
ALBENGA
 ASTOR: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau.
 AMBRA: Mister millardo.
 CRISTALLO: Un borghese piccolo piccolo.
ALBISSOLA CAPO
 DORIA: Cassandra Crossing.
ALBISSOLA MARE
 MARCONI: Il libro della giungla.
 CAIRO MONTENOTTE
CAZZANO
 SOCIAL: Il libro della giungla.
 CRISTALLO: Keoma.
 DELLA ROSA: Croway, il figlio del ja savanna.
CARCARE
 ITALIA: Amore grande amore libero.
 OLIMPIA: Lili e il vagabondo.
 SCORPIONE: Il secondo tragico Fantozzi.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
 SADA: Gli esecutori.
AVIGLIANA
 CORSO: Cheyenne.
 GRANERO: Sandokan I.
BEINASCIO
 ITALIA: Nerone.
CARIGNANO
 PETER: Il soldato il venturo.
CARMAGNOLA
 ELIOS: Robin Hood.
 LUX: La dot.ssa del distretto.
 MARGHERITA: Il corsaro nero.
 SPENDORI: La battaglia di Midway.
CASALE
 ITALIA: Da Hong Kong con furro.
 ROMA: Perduramente tuo.
CIRIE
 CATALANO: La nave del dannati.
 ITALIA: Nevada Smith.
 NUOVO: Tentacoli.
GIAVENO
 ALFIERI: Il libro della giungla.
LANZO
 NUOVO: Operazione Costa Brava.
PINEROLO
 HOLLYWOOD: Mister Millardo.
 ITALIA: Dersu Uzala.
 NUOVO: La gang del parigino.
 PRIMAVERA: La gang della spider rossa.
SAMBRUGGIO
 AMBROSIO: Colpo da un miliardo di dollari.
SESTRIERE
 FRATELLE: Ultimi bagliori di un crepuscolo.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
 ALESSANDRINO: I due superpiedi quasi piatti.
 AMBRA: Bambi.
 CORSO: C'era una volta il West.
 CRISTALLO: Il maestro di violino.
 GALLERIA: La stanza del vescovo.
 MODERNA: La notte dell'aquila.
ACQUI TERME
 ARISTON: La gang del parigino.
 CRISTALLO: Pincocchio.
 GALLERIA: Nessuna pietà, uccidete.
 ITALIA: Tobia, il cane più grande che ci sia.
CASALE MONFERRATO
 MODERNO: L'altra metà del cielo.
 NUOVO: Peccatori di provincia.
 POLITEAMA: 21 ore a Monaco.
 VITTORIA: Tentacoli.
NOVE LIGURE
 CRISTALLO: L'anatra all'arancia.
 IRIS: Kalkientruppen.
 ITALIA: Mister millardo.
 MODERNO: La nave del dannati.
OVADA
 LUX: Sturmtruppen.
 MODERNO: Nerone.
 TORRIELLI: Lo spavero.
S. SALVATORE MONF.
 COMUNALE: Il fantino deve morire.
SERRAVALLE SCRIVIA
 LARA: Il signor Robinson, mostruosità di amore e d'avventure.
TORTONA
 MODERNO: La nave del dannati.
 SOCIAL: Mister millardo.
 VERDI: La vergine, il re e il capricorno.
VALENZA PO
 NUOVO ITALIA: D Casanova di F. Fellini.
 TEATRO: L'Italia s'è rotta...
 POLITEAMA: L'Agente va a morire.

ASTI

LUX: La segretaria di mio padre.
 POLITEAMA: Due superpiedi quasi piatti.
 SALONE: Corvo rosso non avrai il mio scalp.
 SPENDORI: Maciste all'inferno.
 TEATRO: Dersu Uzala.
 VITTORIA: CANELLI
 BALBO: Tentacoli.
 RAGNO D'ORO: Il signor Robinson.

MONCALVO
 NUOVO: I familiari delle vittime saranno avvertiti.
NIZZA MONFERRATO
 AURORA: Taxi Driver.
 LUX: Il signor Robinson.
 SOCIAL: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.
 VERDI: Tutti i re sono arlecchini, tranne i poveri.

CUNEO

CORSO: La stanza del vescovo.
 FIAMMA: I due superpiedi quasi piatti.
 ITALIA: Emanuele nera in America.
 LANTERNA: Che botte se incontrati gli orsi.
 NAZIONALE: Corvo rosso non avrai il mio scalp.

ALBA

CORINO: Apache.
 EDEN: Spogliamoci così, senza pudor.
ROVERE
 NUOVO: Nazario.
BRA
 IMPERO: Peccato senza malizia.
 POLITEAMA: Due superpiedi quasi piatti.
 SPAZIO BLU: Venny.
 VITTORIA: Keoma.

CAVALIERMAGGIORE
 SAN GIORGIO: Cheyenne.
CENTALLO
 ALESSANDRIA: Lo spavero.
CEVA
 DORIA: Barry Lyndon.
 GALATERI: Sandokan (I parte).

COSTIGLIONE SALUZZO
 NUOVO: Il poliziotto della brigata criminale.
DRONERO
 IRIS: Da mezzogiorno alle Ile.
FOSSANO
 ASTRA: ore 16 «Il fantasma del piazza Barbarossa»; ore 19,30 «Supersida».

IRIDE: Piange il telefono.
POLITEAMA: L'unica legge in cui credo.
MONDOVI
 CORSO: La fuga di Logan.
 ITALIA: Il giustiziere della notte.
 I TINI: Una maitia marcia in uale.

RACCONIGI
 SOCIAL: Barry Lyndon.

SALUZZO

ITALIA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
 CIVICO: Mister Millardo.
 SPENDORI: Passi furtivi in una notte buia.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Spogliamoci così, senza pudor.
 RITZ: ore 16 «La meravigliosa storia di Carlotta e il porcellino Wilburg»; ore 19,30 «Signore e signori buonanotte».

AURORA

IL BUONO, IL BRUTTO, IL CALIVO.
VERZUOLO
 CORSO: Anche gli angeli mangiano laggiù.

VILLAFLETTO

MODERNO: Safari Express.

NOVARA

ASTRA: Maschia tutto corais.
 COCCIA: Un borghese piccolo piccolo.
 FARAGGIANI: La notte dell'aquila.
 VITTORIA: I due superpiedi quasi piatti.

ARONA

SAN CARLO: La conquista del West.
 ROMA: Quelle strane occasioni.
 MODERNO: Suspisia.

LUX

La pietra che scotta.

VERCELLI

ASTRA: Pincocchio.
 CIVICO: Il prelatone.
 ITALIA: La stanza del vescovo.
 PRINCIPE: Eroica sfida Sansone.
 VERDI: Kalkientruppen.
 VIOTTI: I due superpiedi quasi piatti.

BIELLA

APOLLO: Il ginecologo della mutua.
 IMPERO: Mister millardo.
 MARCONI: Il libro della giungla.
 MAZZINI: La stanza del vescovo.
 ODEON: Midway.
 SOCIAL: Le calde labbra di Emanuele.

BORGO D'ALE

VITTORIA: Classe mista.
SANTHIA
 IDEAL: Cielo di piombo per l'isp.
 SPENDORI: Sturmtruppen.

STAMPA SERA

**Dove
andiamo
stasera**

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Emanuele 52 Tel. 547.007	La stanza del vescovo, di Dino Risì, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) - Miscelata, villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 51 Tel. 484.621	La recita, di Theodoros Angelopoulos, con Eva Kalamirou, Vangelis Kazan (Grecia - Colori) - Premiato a Cannes, è la storia dal 1939 al 1942 d'una compagnia di attori girovaghi nel cui repertorio si riflettono gli avvenimenti greci di quell'arco di tempo. Vers. origin. con sottot. ★ Segnalato dalla Critica	Critica Pubblico Orario 16,30 - 21 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 516.147	Pinocchio, prodotto e diretto da Walt Disney (Usa - Colori) - Dal capolavoro di Carlo Collodi: una versione tipicamente americana nella quale la capacità tecnica e la fantasia grafica degli animatori disneyani compensano le varianti apportate alla famosa « storia di un burattino ». ★ Disegno animato	Critica Pubblico Orario 14,45 - 17,15 19,30 - 22,40 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	L'ultima metà del secolo, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) - La vita di don Vincenzo, missionario in Australia, vengono mostrati durante la vita di una bella, procace e insinuante siciliana. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vittor 8 Tel. 519.516	Quinto Potere, di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori) - Analisti sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni delle comunicazioni. Non vietato. Premiato con quattro Oscar. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14,40 - 17,20 19,30 - 22,25 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Febbre da cavallo, di Steno, con Gigi Proietti, Catherine Spaak, Enrico Montesano, Adolfo Celi (Italia - Colori) - Divertenti imbroglioni col sangue inquinato dalla febbre delle scommesse, delle truffe, dei regali di ogni genere, sono protagonisti di una serie di comiche vicende. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. S. Damiano 24 Tel. 540.605	L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane), di Guido Guercio con interpreti non professionisti (Italia - Colori) - Dalla « prova della virilità » al « transessualismo », dalle « vedove bianche » all'« uomo che diventa donna », gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Viet. 18. ★ Inchiesta socio-sex	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alipio 27 Tel. 540.110	Il flauto magico di Ingmar Bergman, con Josef Krieger, Irma Urtilla, H. Hagerud (Svezia - Colori) - L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro svedese della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ Musicale	Critica Pubblico Orario 10,15 - 15 17,30 - 20,22 Ingresso L. 1500
CORSO c. V. Emanuele 50 Tel. 510.702	L'ala e la cattedra, di Claude Zidi, con Louis De Funès, Coluche (Francia - Colori) - Il simpatico comico francese in una divertente vicenda di guerra gastronomica. Come sempre complicata da molteplici incidenti. Non vietato. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gioia 3 Tel. 550.7100	Il mulo in collegio, di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano, Silvia Dionisio, Mario Carotenuto, Pino Caruso (Italia - Colori) - Beniamino chiede la mano della ricca figlia di nobile famiglia, ma prima deve imparare le belle maniere in un collegio svizzero. Dal romanzo di Guercio. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Remo Valli (Italia - Colori) - Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, deceduto da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14,45 - 17,30 20,22 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Autostop rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess (Italia - Colori) - Tratto da un romanzo di Peter Konec, una vicenda dura ed eroica, che vede il clima violento ed esasperato dell'America d'oggi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	I 2 superpiedi quasi piatti, di E. B. Clucher, con Terezo Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - I due amici « sabbondati » e scalcagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. ★ Comico - Avventuroso	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis Tel. 537.109	Il figlio del gangster, di José Giovanni, con Alain Delon, Carla Gravina, Charles Vanel (Francia-Italia - Colori) - L'oscuro passato d'un fortunato industriale torna alla luce quando suo figlio, legato a una banda di giovani drogati, uccide involontariamente un poliziotto. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Ultimi bastioni di un crepuscolo, di Robert Aldrich, con Burt Lancaster, Richard Widmark (Usa - Colori) - Cinque evasi occupano una base atomica e minacciano di lanciare terribili missili se, oltre a una grossa somma di denaro, non verrà loro consegnato in ostaggio il Presidente degli Stati Uniti. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	Storie immorali di Apollinaire, di Eric Ligmann, con Yves-Marie Maurin, Florence Cayrol, Nathalie Zelger, Jenny Arasse (Francia - Colori) - Da Apollinaire, le undici storie vergate sono state tratte alcune storie erotiche tra le più eccellenti della pornografia francese. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Or. 14,30 - 16,17 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500

secondo e altre visioni a Torino

seconde e altre

A.B.C. c. Brescia 26 Tel. 850.463	La Presidentessa, M. Melito, I. Dorelli. Non viet. (Ingr. 700) ★ Commedia
ACADEMIA CIN. v. Oropa 3 Tel. 882.457	Camorra Crossing, S. Loren, 20,10, 22,30. ★ Avventuroso
ACAFULCO v. Donizetti p. Nizza Tel. 513.264	Riduttori Alice A. 300 La strana coppia, Jack Lemmon, Walter Matthau. Non viet. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.068	Il ginecologo della mutua, R. Montagnani, Viet. 18. ★ Commedia
EDERA v. Madonna di Campagna 1	Il trucco e lo sbirro, T. Milia, C. Cassinelli. ★ Politeistico
ERRA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	Per ragazzi La gang del doberman, Byron Mabe. Col. Or. 14,15; 15,50; 17,30. ★ Politeistico
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	La gang del parigino, A. De-Don, A. M. Merli, L. Belli. Non viet. Or. 13,10; 17,15; 20,40; 22,30. ★ Avv.
FIAMMA c. Trappini 57 Tel. 372.057	Gli ultimi fuochi, I. Nicholson, R. De Niro, R. Mulcahy, W. Curtis, J. Moreau. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 831.964	Nevada Smith, Steve McQueen. Non vietato. ★ Avventuroso
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Cheyenne, M. Danie, Eliza Cook, col. Non viet. ★ Western
PRINCIPE v. P. d'Acila 45 Tel. 760.951	King Kong, J. Lange. Non viet. Or. 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. ★ Fantascienza avventurosa
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	La Presidentessa, M. Melito, I. Dorelli. Non viet. (Ingr. 600). Or. 15; 16,35; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CRAVESANA v. Avogadro 5 Tel. 530.493	Come cravamo, Barbara Streisand. ★ Commedia
GIOBERTI v. Gioberli 7 Tel. 513.403	Altissimi al arrabbiamo, Terence Hill, Bud Spencer. ★ Avventuroso
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Simbad e i 7 saraceni. ★ Avventuroso - Good bye Bruce Lee. ★ Lotta orientale
MOVIE CLUB v. Cibrario 16 Tel. 444.077	Sansone e Dalila di De Mille, v. Gassman, H. Lomax. Or. 20; 22,15. ★ Colosso
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Apache, Cliff Potts. Non viet. ★ Western
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.895	Amici più di prima, Colori. Non vietato. ★ Commedia
VITT. VENETO p. Veneto 5 Tel. 871.042	4 marmittoni alle grandi manovre. Non viet. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Nel non siamo angeli. ★ Commedia
GIARDINO v. Monteleone 62 Tel. 326.873	I 5 della vendetta, Madison. Non viet. (Ingr. 500) ★ Avventuroso
MIRAFIORI v. Cossenza 66 Tel. 390.867	La gang della spider rossa, David Niven. Non viet. ★ Avventuroso
S. RITA v. Verenza 26 Tel. 325.056	La lunga pista del lupi. ★ Avventuroso
SMERALDO v. Turi 92 Tel. 390.711	Il Comaro Nero, Kabir Bedi, Carlo Andre. (Ingr. 500) ★ Avventuroso
VINZAGLIO v. D. Abruzzi 102 Tel. 398.125	Parco alla moda, C. Heston, M. Balsani, I. Cassavetes. 3 a via. To. Or. 20,15; 22,30. Vietato 14. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 448.764	Ereote castro Molok. ★ Avventuroso
ARALDO v. Chiomonte 3 Tel. 389.409	Continuavano a chiamarlo Trinità, Terence Hill, Bud Spencer. ★ Western
ELISEO v. Mongibello 42 Tel. 335.815	Nevada Smith, Steve McQueen. Non viet. (Ingr. 600). Ap. 18,15. ★ Avventuroso
SAN PAOLO v. Cossenza 66 Tel. 372.637	15 e 16,30 il gatto con gli stivali, 20 Anima persa, Gassman, Decepre. Non viet. ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 13 Tel. 773.843	3 esili vanno in guerra. ★ Commedia
ELIOS v. Val Lagorica 40 Tel. 794.146	Amici più di prima. ★ Commedia
ESODRA v. Bagli 30 Tel. 740.815	Il leone di Bagdad. ★ Avventuroso
ODEON v. Venetia 6 Tel. 772.362	Nerone, Enrico Montesano, Maria Grazia Buccella. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	La gang della spider rossa, D. Niven. Col. 15 e 16,30. Ap. serale 20. ★ Avventuroso
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	Il libro della giungla di W. Disney. Col. 20,20; 22,30. ★ Disegno animato

ZONA S. DONATO

DIANA c. Reg. Margh. 220	Candidato all'obitorio, C. Bronson, Techn. Non viet.
------------------------------------	--

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccellente
Successo
Consensi
Discordo
Scarso

CHRISTIAN il noto visagista di
Elizabeth Arden
vi attende dal 12 al 16 aprile in Piazza Sabotino 1
PROFUMI
Servetti

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Kakkientruppen, di Franco Marzulli, con Lino Banfi, Oreste Lionello, Rie e Gian, Mario Carotenuto (Italia - Colori) - La guerra e le truppe tedesche viste in chiave comica e ironica, attraverso delle simpatiche macchiette. Non vietato. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Il figlio del gangster, di José Giovanni, con Alain Delon, Carla Gravina, Charles Vanel (Francia-Italia - Colori) - L'oscuro passato d'un fortunato industriale torna alla luce quando suo figlio, legato a una banda di giovani drogati, uccide involontariamente un poliziotto. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	La notte dell'aquila, di John Sturges, con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall (Usa - Colori) - Nel mondo sconvolto della guerra, una pericolosa azione di spionaggio anticipatrice d'un possibile rapimento di Churchill: è affidata a un audacissimo « commando » di paracadutisti. Non vietato. ★ Guerra	Critica Pubblico Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Pic-nic ad Hanging Rock, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guario (Australia - Colori) - Fanciulli ospiti di un elegante collegio australiano, durante una gita presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciare alcuna traccia. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,25 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 630.521	Derau Uxela, di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin, Maksim Munzuk (Urss-Giappone - Colori) - Nel primo anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista si incontrano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia, superando insieme pericoli d'ogni genere. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 17 - 20 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buzze 6 Tel. 539.553	Commanball, di Paul Bartel, con David Caradine, Bill McKinney, Veronica Hamel, Archie Hahn (Usa - Colori) - Corsa automobilistica diventa un'impresa impossibile, le macchine sono dei boiardi simili a palte di cannone e per gli spettatori è davvero difficile. Vietato minori anni 14. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 334 Tel. 511.789	E' nata una stella, di Frank Pierson, con Barbara Streisand, Kris Kristofferson (Usa - Colori) - Ideo della musica pop si innamorò di una cantante sconosciuta e la lascia nel mondo dello spettacolo, ma il successo di lei significa la fine dell'amore fra i due. Non vietato. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	La svezia nel ventre, di William Hawkins, con Sirpa Lane, Giancarlo Sisti, Renata Moir, Mike Morris (Usa - Colori) - Rapporti di amore-odio con la sensualità portata al massimo, tra carcerieri e prigionieri di un lager femminile. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Or. 14 - 15,45 - 17,30 19,15 - 21 - 22,45 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 8 Tel. 733.597	La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakely, Lealey-Anne Down (Usa - Colori) - Clouseau, alle prese con il suo impaziente superiore Dreyfus, ha la meglio sul megalomane avversario in una farsa poliziesca in cui al canzoncino « 007 ». ★ Politeistico comico	Critica Pubblico Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034	La battaglia di Midway, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiko Miifu, Robert Mitchum (Usa - Colori) - La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente. Non vietato. Durata minuti 132. ★ Guerra nel Pacifico	Critica Pubblico Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Parco nella storia, di Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsani (Usa - Colori) - Durante una affollata partita di calcio un enigmatico attentatore apporta ai misteriosi motivi, spara all'impazzita sull'orologio pubblico, provocando folle terrene. Vietato 14. Ultime giorni. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. S. Garperi 26 Tel. 584.791	Corvo Rosso, non avrà il suo scalp, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Will Geer, Della Dutton (Usa - Colori) - Tranquillo cacciatore è costretto a ricorrere alla violenza per difendersi dagli indiani che gli hanno massacrato la famiglia. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1972) Orario 15,20; 17,40 20; 22,20 Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Sabà e la 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldi, Sonia Savigne, Hélène Surgère (Italia - Colori) - Perversa vicenda ideata dal marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nel giardino della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramm.	Critica Pubblico Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 11 Tel. 676.061	La battaglia di Midway, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiko Miifu, Robert Mitchum (Usa - Colori) - La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente. Non vietato. Durata minuti 132. ★ Guerra nel Pacifico	Critica Pubblico Orario 14,45 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 1000
MASSAUA v. Massaua 11 Tel. 795.803	La battaglia di Midway, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiko Miifu, Robert Mitchum (Usa - Colori) - La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente. Non vietato. Durata minuti 132. ★ Guerra nel Pacifico	Critica Pubblico Orario 15,30 - 17,40 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO v. Carlini Tel. 518.114	Quella strana ragazza che abita in fondo al viale, di Nicholas Gessner, con Jodie Foster, Martin Sheen, Alexis Smith (Canada - Colori) - Un recitante, nel disordine in sua indipendenza dal mondo degli adulti, è coinvolto in innocenti o no? - in una serie di rocamboleschi accadimenti e al tempo stesso si concede al primo giovane amore. Viet. 14. ★ Giallo	Critica Pubblico Orario 15 - 16,30 - 18 19,30 - 21 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODE v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	Il deserto dei Tartari, di Valerio Zurlini, con Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Jacques Perrin, Jean-Louis Trintignant (Italia-Francia - Colori) - Dal romanzo di Italo Calvino, la storia dei militari d'un forte ai limiti del deserto, i quali attendono con angoscia e speranza l'attacco del nemico. Non vietato. ★ Segnalato dalla Critica	Critica Pubblico Orario 15,30 - 18 20,15 - 22,30 Ingresso L. 1000

LANTERI c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	L'eredità dello zio buonanima. ★ Commedia	MAIOR v. G. Cesare 105 Tel. 287.975	Carrie lo sguardo di Satana. S. Spacc. Viet. 14. (Ingr. 600) ★ Drammatico
ORIENTE v. D. Chiusa 36 Tel. 241.663	Il Leone di Tebe. Non viet. ★ Avventuroso	PALERMO SIDAIO c. Palermo 118 Tel. 275.030	Anima persa, V. Gassman, C. Deane. Non viet. (Ingr. 700). ★ Comico, drammatico
SEMPIONE v. Vercelli 144 Tel. 280.532	2001 la seconda odissea, Dora. Non viet. (Ingr. 500). ★ Fantascienza	SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Il Comaro Nero, Kabir Bedi, C. André. Non viet. ★ Avventuroso
ZENIT v. Correlli 1 Tel. 267.697	Camorra Crossing, Sophia Loren, Burt Lancaster. Non viet. (Ingr. 500) ★ Avventuroso	ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO	Il Comaro Nero, K. Bedi, C. André. Or. 20; 22,30. ★ Avventuroso
ARIZONA v. Belfiore 53 Tel. 874.171	Ras. naz. fantascienza Gli apocalittici, R. Redford, G. Hackman. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	Sturmtruppen, R. Pozzetto, C. Chi. Non viet. ★ Commedia
CABIRIA	La pietra che scotta. ★ Avventuroso	CUORE v. Nizza 56 Tel. 687.068	Mary Poppins di W. Disney con J. Andrews, D. Van Dyke, techn. Ap. 16. ★ Commedia
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Camorra Crossing, S. Loren, B. Lancaster. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso	NIZZA v. Biglieri 5 Tel. 697.099	Mary Poppins, prod. Walt Disney. ★ Commedia
SPAZIA v. Nizza 170 Tel. 695.617	I professionisti. Non viet. ★ Avventuroso	CINECLUB Calandra 15	La calda notte dell'ispettore Tibbs. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Per Soci. ★ Politeistico
RIDUZIONI ENAL-AGIS	CINEMA: Arco, Roma Inc. - TEATRI: Carignano (« I dodici anni di Gansone di gioia », Enal alla casa,		